



**Elica S.p.A.**

**BILANCIO INDIVIDUALE 2013**

**INDICE**Relazione sulla Gestione

Elica oggi	3
Quadro macroeconomico di riferimento per l'anno 2013 e <i>outlook</i> per l'anno 2014	4
Andamento dei cambi	6
Principi contabili IAS/IFRS e comparabilità 2013-2012	6
Risultati finanziari	6
Andamento dell'anno 2013	7
Elica S.p.A. e i mercati finanziari	9
Fatti di rilievo dell'anno 2013	10
Ricerca e Sviluppo	11
Informazioni attinenti all'ambiente	11
Informazioni attinenti al personale	12
Esposizione a rischi ed incertezze e Fattori di rischio finanziario	12
Organi societari	13
Struttura del Gruppo Elica	14
Rapporti con società controllate, collegate e altre parti correlate	15
Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari	15
Relazione sulla remunerazione	15
Eventi successivi al 31 dicembre 2013 e prevedibile evoluzione della gestione	15
Adempimenti ai sensi del Titolo VI del regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 concernente la disciplina dei mercati ("Regolamento Mercati")	16
Adempimenti ai sensi degli articoli 70 comma 8 e 71 comma 1-bis "Regolamento Emittenti"	16
Proposta di approvazione del Bilancio e di destinazione del risultato di esercizio 2013 come approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2014	17

Bilancio

Conto economico	18
Conto Economico Complessivo	19
Situazione patrimoniale – finanziaria	20
Rendiconto finanziario	21
Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto	22
Indice delle Note esplicative al Bilancio Individuale al 31 dicembre 2013	23

<u>Informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob</u>	80
--	----

<u>Attestazione del Bilancio Individuale ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni</u>	81
---	----

**Gruppo Elica oggi**

Il **Gruppo Elica**, attivo nel mercato delle cappe da cucina sin dagli anni '70, presieduto da Francesco Casoli e guidato da Giuseppe Perucchetti, è oggi *leader* mondiale in termini di unità vendute. Vanta inoltre una posizione di *leadership* a livello europeo nella progettazione, produzione e commercializzazione di motori elettrici per cappe e per caldaie da riscaldamento. Con circa 3.000 dipendenti e una produzione annua di oltre 17 milioni di pezzi, il Gruppo Elica ha una piattaforma produttiva articolata in nove siti produttivi, tra Italia, Polonia, Messico, Germania, India e Cina. Lunga esperienza nel settore, grande attenzione al *design*, ricercatezza dei materiali e tecnologie avanzate che garantiscono massima efficienza e riduzione dei consumi, sono gli elementi che contraddistinguono il Gruppo Elica sul mercato e che hanno consentito all'azienda di rivoluzionare l'immagine tradizionale delle cappe da cucina: non più semplici accessori ma oggetti dal *design* unico in grado di migliorare la qualità della vita.

## Quadro macroeconomico di riferimento per l'anno 2013 e outlook per l'anno 2014

In area Euro nel 2013 è iniziato un lento processo di uscita dalla recessione economica, caratterizzato da una progressiva attenuazione della crisi dei debiti sovrani. Nel mese di luglio c'è stata l'introduzione, da parte della BCE<sup>1</sup>, della *forward guidance* qualitativa come strumento di politica monetaria non convenzionale che ha espresso più volte l'intenzione di voler mantenere i tassi sui livelli attuali o più bassi, per un periodo prolungato di tempo. La *guidance* ha contribuito a tenere sotto controllo i tassi di mercato monetario e la struttura dei rendimenti governativi.

Il 2013 è stato caratterizzato da un PIL<sup>2</sup> dell'area Euro in riduzione dello 0,4% rispetto all'anno precedente, con una modesta crescita di Germania e Francia (rispettivamente +0,5% e +0,2% rispetto al 2012) e la persistente recessione di Italia e Spagna (rispettivamente -1,8% e -1,2% rispetto all'anno precedente). L'indice dei prezzi al consumo si è attestato in aumento dell'1,4% rispetto al 2012.

Le più recenti stime del FMI<sup>3</sup> prevedono dopo due anni di contrazione, un PIL 2014 nell'area Euro in crescita dell'1,0% con una ripresa che riguarderà anche i paesi come l'Italia e la Spagna fino ad oggi in recessione. L'inflazione si stima rimarrà più vicina all'1,0% che al 2,0% nel prossimo biennio.

Negli **Stati Uniti**, il 2013 si è chiuso con una crescita del PIL pari all'1,9% a fronte di un incremento dei prezzi al consumo pari all'1,5% rispetto al 2012.

Il momento focale del 2013 è stato indubbiamente l'annuncio, da parte dell'ormai ex presidente della FED<sup>4</sup> Bernanke, di inizio del *tapering* secondo il seguente percorso: inizio entro fine 2013 e termine intorno alla metà del 2014.

Si prevede che la Federal Reserve azzererà gradualmente gli acquisti di titoli nel corso del 2014 mantenendo però un'ampia offerta di base monetaria rispetto alle esigenze del sistema. Tale politica porterà sicuramente a un ulteriore rialzo dei tassi a medio e lungo termine. Se nell'Eurozona e in Giappone l'effetto sarà parzialmente ammortizzato dal movimento differenziale di tasso, sui mercati emergenti potremmo continuare ad assistere a momenti di turbolenza.

Per il 2014 le attese sono di una crescita del PIL pari al 2,8% con un indice dei prezzi al consumo in aumento dell'1,6%.

L'economia **giapponese** ha fatto registrare una crescita nel corso del 2013 dell'1,7% rispetto all'anno precedente. La ripresa giapponese è ben consolidata, grazie anche allo stimolo monetario e al deprezzamento del cambio. La BoJ<sup>5</sup> prosegue sul sentiero di stimolo quantitativo e qualitativo, attuato attraverso l'aumento della base monetaria di 70 trilioni di Yen giapponesi ogni anno, almeno fino a quando l'inflazione non sarà salita fino all'obiettivo del 2,0% (fine 2015).

In **Cina**, nell'anno 2013 il PIL è cresciuto del 7,7%; nel 2014 è stimata un'ulteriore crescita dell'economia con un aumento atteso del PIL del 7,5%.

Le ultime riforme proposte vanno sicuramente a favore di una crescita più bilanciata e sostenibile nel lungo periodo mentre nel breve alcune riforme, quali la liberalizzazione dei prezzi delle materie energetiche e dei servizi pubblici potrebbero favorire un temporaneo rallentamento della crescita e un aumento dell'inflazione.

In **India**, il 2013 ha registrato una crescita del PIL pari al 4,4%, nel 2014 le stime prevedono un ulteriore aumento del 5,4%.

Con riferimento ai **Paesi emergenti**, il 2013 ha evidenziato un incremento complessivo del PIL nella misura del 4,7%. Le ultime stime del FMI indicano un'aspettativa di crescita per l'anno 2014 intorno al 5,1%.

---

1 Banca Centrale Europea  
 2 Prodotto Interno Lordo  
 3 Fondo Monetario Internazionale  
 4 Federal Reserve System  
 5 Bank of Japan

Sul lato **Commodity**, il 2013 è stato caratterizzato da una tendenziale debolezza delle materie prime ad eccezione del settore energetico. La peggiore *performance* è stata registrata dal comparto dei metalli preziosi, mentre i metalli industriali hanno sofferto per i timori di rallentamento in Cina e l'abbondanza delle scorte depositate presso le principali borse.

Rispetto agli anni passati il mondo *Commodity* è stato impattato in minore misura dalla politica delle banche centrali (ad eccezione dei metalli preziosi) a fronte di un peso maggiore dei fondamentali.

Il 2014 potrebbe confermare la minore sensibilità delle *Commodity* alle decisioni delle banche centrali.

Sul fronte **valutario** il 2013 è stato un anno caratterizzato da un andamento divergente tra la prima e la seconda parte dell'anno. Nei primi sei mesi si è registrata una relativa debolezza dell'Euro ed allo stesso tempo un deprezzamento dello Yen giapponese, già iniziato nella parte finale del 2012 sulla base delle decisioni prese dalla BoJ. Le valute emergenti, dopo un inizio stabile hanno evidenziato un forte deprezzamento nel momento in cui la FED ha paventato l'ipotesi di riduzione del piano di QE<sup>6</sup>. Al contrario, la seconda parte dell'anno è stata caratterizzata da un apprezzamento dell'Euro, che è risultata una delle valute migliori tra quelle principali, beneficiando di alcuni segnali positivi sulla crescita economica. In tale contesto è rimasta comunque di fondo la debolezza delle valute dei paesi emergenti e Yen giapponese.

Per il 2014, nella prima parte dell'anno potrebbe registrarsi una pausa della tendenza al deprezzamento del Dollaro statunitense dopo che la FED ha implementato la riduzione graduale della liquidità sul mercato. Le attese di nuove manovre da parte della BCE inoltre potrebbero portare ad una svalutazione dell'Euro. In tale contesto potrebbe proseguire il deprezzamento dello Yen giapponese. Al contrario, nella seconda parte dell'anno il Dollaro statunitense potrebbe ritornare a deprezzarsi per effetto di un atteggiamento più espansivo da parte della FED. Un miglioramento della crescita dell'area Euro dettato dall'implementazione di nuove manovre accomodanti da parte della BCE potrebbe offrire una spinta maggiore alla valuta unica.

Nel corso del 2013 il **mercato mondiale delle cappe da cucina** ha fatto registrare una crescita del 3,3% rispetto al 2012<sup>7</sup>, registrando una crescita più sostenuta a partire dal secondo trimestre dell'anno.

Il mercato europeo ha registrato un lieve calo (-1,0%) rispetto all'anno precedente, mostrando però un andamento a due velocità che da tempo ne contraddistingue la dinamica: una persistente diminuzione della domanda in Europa Occidentale (-3,6%) compensata in parte da una crescita dei mercati dell'Europa Orientale (+2,6%).

I mercati dell'Europa Sud Occidentale (Italia, Spagna e Portogallo) hanno registrato cali a doppia cifra, anche in Francia la contrazione del mercato si è inasprita registrando nel 2013 un calo del 4,5% rispetto al -3% del 2012. Il Regno Unito registra invece una modesta ripresa della domanda (+0,7%) arrestando però la caduta registrata l'anno precedente, mentre la Germania è caratterizzata da una sostanziale stabilità (+0,6%). La *performance* complessiva di crescita della domanda in Europa Orientale è stata trainata dal mercato russo (+14,9%) e da quello Turco (+3,5%), in uno scenario di cali generalizzati in quasi tutti gli altri paesi dell'area che persiste dal 2012.

Nel Nord America si è registrato un deciso incremento del comparto cappe aspiranti da cucina (+7,0%) che segna una marcata accelerazione a partire dal secondo trimestre del 2013, mentre i mercati dell'America Latina mostrano un indebolimento della domanda dovuto sostanzialmente alla frenata del mercato Messicano, che ha fatto registrare una contrazione del 6,4%.

Per la Cina, il primo mercato a livello mondiale per le cappe da cucina, il 2013 è stato l'anno della ripresa della domanda, che si è incrementata di ben l'8,2%, grazie alla ripresa del mercato immobiliare cinese che ha arrestato la contrazione registrata nel 2012.

Sulla base delle informazioni attualmente disponibili il Gruppo Elica stima per il 2014 un andamento positivo del mercato mondiale delle cappe che si prevede in crescita nelle Americhe tra il 5% e il +7%, in Asia tra lo 0% e il 3% e, in controtendenza rispetto agli ultimi due anni, in Europa tra lo 0% e il 2%.

---

<sup>6</sup> Quantitative Easing

<sup>7</sup> Dati a volume stimati dalla Società.

## Andamento dei cambi

Nel corso del 2013 l'Euro a cambi medi si è rafforzato verso tutte le divise verso cui il Gruppo è esposto.

	medio 2013	medio 2012	%	31-dic-13	31-dic-12	%
USD	1,33	1,28	3,9%	1,38	1,32	4,5%
JPY	129,66	102,49	26,5%	139,21	113,61	22,5%
PLN	4,2	4,18	0,5%	4,15	4,07	2,0%
MXN	16,96	16,9	0,4%	18,07	17,18	5,2%
INR	77,93	68,6	13,6%	85,37	72,56	17,7%
CNY	8,16	8,11	0,6%	8,35	8,22	1,6%
RUB	42,34	39,93	6,0%	45,32	40,33	12,4%
GBP	0,85	0,81	4,9%	0,83	0,82	1,2%

## Principi contabili IAS/IFRS e comparabilità 2013-2012

La situazione economica e patrimoniale di Elica S.p.A. al 31 dicembre 2013 è stata redatta secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board ed omologati dalla Commissione Europea ed in osservanza dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n.38/2005.

I principi contabili utilizzati per la redazione del presente Bilancio sono omogenei con i principi utilizzati per la redazione del Bilancio annuale al 31 dicembre 2012, salvo per quel che riguarda le novità dello IAS 19, che hanno comportato la necessità di un *restatement*.

Il presente Bilancio è presentato, per quel che riguarda gli schemi, in Euro, mentre, per le note esplicative in migliaia di Euro e tutti i valori sono arrotondati alle migliaia di Euro, se non altrimenti indicato.

## Risultati finanziari

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31-dic-13	31-dic-12 <i>restated</i>	13 Vs 12 %
Ricavi	290.117	287.489	0,9%
<b>EBITDA ante oneri ristrutturazione</b>	<b>8.283</b>	<b>8.757</b>	<b>-5,4%</b>
% ricavi	2,9%	3,0%	
<b>EBITDA</b>	<b>2.978</b>	<b>8.757</b>	<b>-66,0%</b>
% ricavi	1,0%	3,0%	
<b>EBIT</b>	<b>(5.330)</b>	<b>1.026</b>	<b>n/a</b>
% ricavi	-1,8%	0,4%	
Rivalutazioni partecipazioni	1.843	-	n/a
% ricavi	0,6%	n/a	
Spesa netta per interessi	(3.319)	(3.458)	-4,0%
% ricavi	-1,1%	-1,2%	
Proventi ed oneri su cambi	(760)	749	n/a
% ricavi	-0,3%	0,3%	
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>(1.749)</b>	<b>6.300</b>	<b>n/a</b>
% ricavi	-0,6%	2,2%	

L'EBITDA è definito come utile operativo (EBIT) più ammortamenti e Svalutazione Avviamento per perdita di valore. L'EBIT corrisponde all'Utile operativo da attività in funzionamento così come definito nel Conto Economico.

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-13</b>	<b>31-dic-12 <i>restated</i></b>
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>2.386</b>	<b>13.229</b>
Crediti finanziari verso correlate	13.190	8.216
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	-	-
Finanziamenti bancari e mutui	(44.883)	(42.235)
<b>Debiti finanziari netti - parte corrente</b>	<b>(31.693)</b>	<b>(34.018)</b>
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	-	-
Finanziamenti bancari e mutui	(37.358)	(46.278)
<b>Debiti finanziari netti - parte non corrente</b>	<b>(37.358)</b>	<b>(46.278)</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(66.665)</b>	<b>(67.068)</b>

La Posizione Finanziaria Netta è definita come somma dei Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori (parte corrente e parte non corrente) più Finanziamenti bancari e mutui (parte corrente e parte non corrente) al netto delle Disponibilità liquide e dei crediti finanziari verso correlate, così come risultano dallo Stato Patrimoniale.

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-13</b>	<b>31-dic-12 <i>restated</i></b>
Crediti commerciali	48.772	53.977
Crediti commerciali verso correlate	19.274	15.611
Rimanenze	27.582	26.795
Debiti commerciali	(50.211)	(53.288)
Debiti commerciali verso correlate	(29.574)	(24.574)
<b>Managerial Working Capital</b>	<b>15.844</b>	<b>18.521</b>
% sui ricavi	5,5%	6,4%
Altri crediti / debiti netti	(3.088)	6.559
<b>Net Working Capital</b>	<b>12.756</b>	<b>25.080</b>
% sui ricavi	4,4%	8,7%

La voce Altri crediti/debiti netti include le voci Altri crediti/debiti e Crediti/debiti tributari e Fondi per rischi ed oneri dell'attivo/passivo corrente.

### Andamento dell'anno 2013

Nel corso dell'anno 2013 la Società ha realizzato ricavi in crescita dello 0,9% rispetto al corrispondente periodo dell'anno precedente (+10,9% verso parti correlate, -1,0% verso terzi). Il calo dei ricavi verso terzi è stato determinato principalmente dall'area Business to Business.

Sull'EBITDA dell'esercizio 2013, pari a 3,0 milioni di Euro e in contrazione del 66,0%, incide pesantemente l'accantonamento degli oneri di ristrutturazione emergenti dal Piano di ridimensionamento dell'organico sul perimetro italiano (5,3 milioni di Euro). L'EBITDA ante oneri di ristrutturazione registra infatti una modesta contrazione rispetto al 2012, attestandosi sugli 8,3 milioni di Euro.

Nel quarto trimestre del 2013 si è dato avvio al Progetto di riconversione del polo produttivo di Serra San Quirico in polo logistico e al progressivo trasferimento dell'organico in esso impiegato presso il vicino stabilimento di Mergo. Il Progetto nasce dall'esigenza di assicurare competitività all'assetto industriale del perimetro italiano e prevede, parallelamente agli investimenti sulla struttura produttiva italiana, un piano di ridimensionamento dell'organico proporzionato e graduale, in un orizzonte temporale di circa 24 mesi.

Il progetto prevede il prosieguo dell'utilizzo della CIGS e della Mobilità, strumenti volti a sostenere il programma.

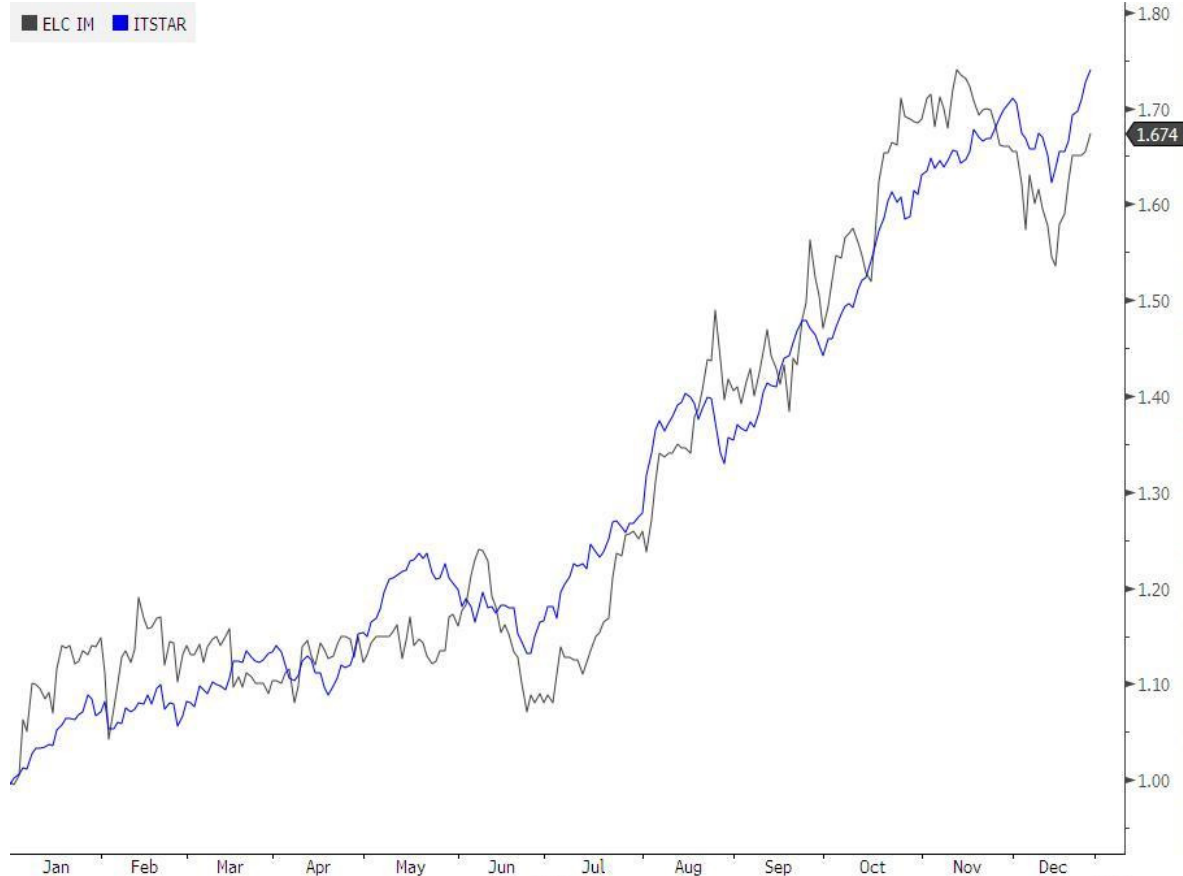
La spesa netta per interessi, inclusa la componente finanziaria dello IAS 19, registra un calo rispetto all'anno 2012 (3,3 milioni di Euro nel 2013 contro 3,5 milioni di Euro nel 2012), a seguito della riduzione dell'indebitamento medio.

Il Managerial Working Capital, pari al 5,5% dei ricavi, risulta in sensibile diminuzione rispetto al dicembre 2012 come conseguenza delle rigorose politiche di efficientamento della gestione dei crediti e dei debiti commerciali.

La Posizione Finanziaria Netta è passata da un debito netto di 67,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2012 a un debito netto di 66,7 milioni di Euro del 31 dicembre 2013, principalmente per effetto della virtuosa generazione di cassa derivante della gestione operativa.



## Elica S.p.A. e i mercati finanziari



Fonte: Bloomberg

Il grafico evidenzia la *performance* del titolo Elica S.p.A. durante il corso dell'anno 2013 rispetto all'andamento medio delle quotazioni delle altre società appartenenti al segmento STAR (espresso sinteticamente dall'andamento dell'indice FTSE Italia STAR). Nel primo semestre del 2013 il titolo ha avuto un andamento modestamente correlato all'andamento dell'indice STAR, mentre nella seconda parte dell'anno ha seguito complessivamente un *trend* di incremento simile a quello dell'indice.

Il Capitale Sociale è costituito da 63.322.800 azioni ordinarie con diritto di voto. La composizione della compagnia azionaria di Elica S.p.A. alla data del 31 dicembre 2013 è riportata nella Relazione Annuale sul Governo Societario, disponibile sul sito *internet* della Società [www.elicagroup.com](http://www.elicagroup.com) sezione *Investor Relations/Corporate Governance* e/o <http://corporation.elica.com> (sezione Investor Relations).

### Fatti di rilievo dell'anno 2013

In data 16 gennaio 2013 Elica S.p.A., ai sensi di quanto previsto dall'Art. 70, comma 8, e dall'Art. 71, comma 1-*bis*, del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob ha comunicato che intende avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

In data 14 febbraio 2013, il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. ha approvato il Resoconto intermedio di gestione al 31 dicembre 2012 redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS.

In data 15 marzo 2013, il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. ha approvato il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2012 e il Progetto di Bilancio Individuale al 31 dicembre 2012 di Elica S.p.A., redatti secondo i principi contabili internazionali IFRS.

In data 28 marzo 2013, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre il 20 maggio 2013 come data di stacco della cedola n. 5, record date il 22 maggio 2013 e pagamento del dividendo il 23 maggio 2013.

In data 24 aprile 2013, l'Assemblea degli Azionisti di Elica S.p.A riunitasi in seduta ordinaria e straordinaria ha approvato il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 di Elica S.p.A., la distribuzione di un dividendo pari a 2,37 centesimi di Euro per azione, corrispondente ad un *payout ratio* del 30,0% sul Risultato Consolidato di pertinenza del Gruppo, con esclusione dalla distribuzione del dividendo delle azioni proprie in portafoglio alla data del 20 maggio 2013, data di stacco della cedola n. 5, *record date* il 22 maggio. La data di pagamento del dividendo è il 23 maggio 2013. Nella stessa data l'Assemblea ha approvato la Relazione sulla Remunerazione, autorizzato l'acquisto di azioni proprie e il compimento di atti di disposizione sulle medesime, approvato le modifiche allo Statuto sociale ed ha inoltre deliberato di incrementare da 7 a 8 il numero dei consiglieri, nominando Consigliere di amministrazione Evasio Novarese, nato a Omegna (VB) il 25/08/1947 e residente a Comerio (VA).

In data 14 maggio 2013, il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A., ha approvato il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2013 redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS.

Il Consiglio di Amministrazione, nella stessa riunione, ha inoltre deliberato l'approvazione del Progetto di riconversione del polo produttivo di Serra San Quirico (Ancona) in polo logistico e il progressivo trasferimento collettivo dell'organico in esso impiegato presso il vicino stabilimento di Mergo (Ancona). Il Progetto nasce dall'esigenza di assicurare competitività all'assetto industriale del perimetro italiano e prevede, parallelamente agli investimenti sul territorio, un piano di ridimensionamento dell'organico proporzionato e graduale, in un orizzonte temporale di circa 24 mesi, a partire dal quarto trimestre 2013.

In data 14 maggio 2013, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto che, in data 24 aprile 2013, si è concluso il Periodo di Vesting del Piano di Stock Grant 2010 e, verificato il grado di raggiungimento degli Obiettivi di Retention e Performance stabiliti dal piano stesso, ha attribuito complessive n. 203.976 azioni di Elica S.p.A. ai Destinatari.

In data 14 maggio 2013 Elica S.p.A. ha sottoscritto un prestito obbligazionario convertibile di 5 milioni di Euro, emesso dalla controllata indiana Elica PB India Private Ltd., puntando sullo sviluppo del business nel mercato indiano.

Il prestito obbligazionario, emesso da Elica PB India Private Ltd. e integralmente sottoscritto da Elica S.p.A., ha una durata di 9 anni e maturerà interessi annui ad un tasso fisso del 3,5%; alla scadenza di tale periodo di 9 anni oppure, in dipendenza dei risultati economico-finanziari della società indiana, anche prima di tale termine, il prestito obbligazionario sarà integralmente convertito in partecipazioni al capitale sociale di Elica PB India Private Ltd., per un valore nominale pari all'importo in linea capitale del prestito obbligazionario.

Successivamente a tale conversione, i soci di minoranza di Elica India Private Ltd. avranno la facoltà di acquistare da Elica S.p.A., al valore nominale, una parte delle partecipazioni rivenienti dalla conversione del prestito obbligazionario, in modo tale da consentire ai predetti soci di mantenere invariata la loro partecipazione al capitale sociale della società indiana (attualmente pari al 49%). Nel caso in cui i soci di minoranza non esercitassero tale diritto, Elica S.p.A. avrà il diritto e l'obbligo di acquistare le

partecipazioni dei predetti soci di minoranza al capitale sociale di Elica PB India Private Ltd., ad un corrispettivo pari al *fair market value* di tali partecipazioni che sarà stabilito da esperti indipendenti.

In data 21 maggio 2013, viene reso noto che il verbale dell'Assemblea Straordinaria e Ordinaria tenutesi in data 24 aprile 2013, con i relativi allegati, e lo Statuto sociale modificato dalla stessa, con e senza evidenza delle modifiche, sono a disposizione del pubblico presso la sede sociale, CONSOB e il sito *internet* di Borsa Italiana S.p.A., nonché sono consultabili sul sito *internet* della Società.

In data 15 luglio 2013, Elica S.p.A., a fronte dell'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie deliberata in data 19 giugno 2013 dal Consiglio di Amministrazione, informa di aver ceduto n° 1.700.000 azioni, pari al 2,68% del Capitale Sociale, ad INVESCO PERPETUAL, fondo di investimento con una divisione dedicata agli investimenti azionari in società Europee con piccola-media capitalizzazione, ad un prezzo pari a 1,134 Euro per azione. Si rende noto che, a seguito di questa operazione, Elica S.p.A. detiene 1.275.498 azioni proprie.

In data 27 agosto il Sindaco Supplente, Franco Borioni ha acquistato 5.000 azioni di Elica S.p.A.

In data 28 agosto 2013, il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. ha approvato la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2013 redatta secondo i principi contabili internazionali IFRS. Il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A., in pari data, ha altresì approvato l'aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo D.Lgs. 231/01 di Elica S.p.A., approvato in data 27 marzo 2008, a seguito dell'introduzione di nuove fattispecie di reato inserite nel D.Lgs. 231/01 e delle pronunce giurisprudenziali in materia di responsabilità degli enti.

In data 14 novembre 2013, il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. ha approvato il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2013 redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS. A seguito di un processo di elaborazione intrapreso sin dai primi mesi dell'esercizio in corso ed in linea con quanto previsto dall'avviso di Borsa Italiana n. 8342 del 6 Maggio 2013 e all'art. 6.P.2 del Codice di Autodisciplina, il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. ha approvato, in pari data, l'istituzione del Piano di Long Term Incentive, delegando l'Amministratore Delegato alla redazione del relativo regolamento, secondo i parametri deliberati dallo stesso Consiglio di Amministrazione. Nella medesima seduta, il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. ha altresì approvato la nuova versione del Regolamento per il trattamento delle informazioni societarie e sull'istituzione del Registro *Insider*.

## **Ricerca e Sviluppo**

L'attività di sviluppo rappresenta un elemento centrale dell'attività aziendale: notevole l'impegno di risorse dedicate all'attività in grado di sviluppare, produrre ed offrire ai clienti prodotti innovativi sia nel *design* sia nell'utilizzo di materiali e di soluzioni tecnologiche.

Si segnala che nel corso dell'esercizio, l'azienda ha sostenuto costi di ricerca industriale, ricerca di base riguardanti sia miglioramenti di prodotto sia miglioramenti organizzativi, di processo e di struttura.

Si segnalano tra gli altri il proseguimento della revisione e del miglioramento dei processi e relativi sistemi in area Supply Chain, in area industriale e in area amministrativa.

Per tale attività di ricerca e sviluppo sono stati sostenuti costi per 6.050 migliaia di Euro.

## **Informazioni attinenti all'ambiente**

Elica S.p.A. opera nel rispetto delle norme e dei regolamenti, locali e nazionali, in materia di tutela ambientale sia per quanto riguarda i prodotti che per quanto riguarda i cicli produttivi. Si rileva, peraltro, che il tipo di attività svolta ha delle limitate implicazioni in tema ambientale ed in materia di emissioni in atmosfera, smaltimento dei rifiuti, smaltimento delle acque. Il mantenimento di tali prerogative implica comunque il sostenimento di costi da parte della Società.

### **Informazioni attinenti al personale**

Elica, nell'ottica gestionale del miglioramento continuo, porta avanti progetti mirati ad aumentare il livello di sicurezza degli impianti, ridurre e monitorare le situazioni di rischio e formare il personale per un comportamento più cosciente e prudente sul posto del lavoro, tendente a migliorare i già bassi indici di frequenza e gravità degli infortuni.

### **Esposizione a rischi ed incertezze e Fattori di rischio finanziario**

L'attività della Società Elica è esposta a diversi tipi di rischi finanziari, tra i quali il rischio legato alle oscillazioni dei tassi di cambio, dei tassi di interesse, dei costi delle principali materie prime, delle variazioni dei flussi di cassa commerciali. Al fine di mitigare l'impatto di questi rischi sui risultati aziendali, il Gruppo Elica ha avviato l'implementazione di un sistema di monitoraggio dei rischi finanziari a cui è esposto attraverso un programma denominato Financial Risks Policy approvato da parte del Consiglio di Amministrazione della Società. Nell'ambito di tale politica, la Società monitora continuamente i rischi finanziari connessi alla propria operatività, al fine di valutarne il potenziale impatto negativo, ponendo in essere, laddove necessario, le opportune azioni per ridurlo.

Le principali linee guida della politica della Società per la gestione dei rischi sono le seguenti:

- identificare i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi di *business*;
- valutare i rischi per determinare se sono accettabili rispetto ai controlli in essere, e se richiedono un trattamento addizionale;
- rispondere appropriatamente ai rischi;
- monitorare e riportare lo stato attuale dei rischi e il grado di efficacia del loro controllo.

In particolare, la Financial Risks Policy del Gruppo si basa sul principio di una gestione dinamica ed è costituita dai seguenti assunti base:

- gestione prudentiale del rischio in un'ottica di protezione del valore atteso dal *business*;
- utilizzo di "coperture naturali" al fine di minimizzare l'esposizione netta nei confronti dei rischi finanziari sopra descritti;
- realizzazione di operazioni di copertura, nei limiti approvati dal Management, solo in presenza di esposizioni effettive e chiaramente identificate;

Il processo della gestione dei rischi finanziari è strutturato sulla base di appropriate procedure e controlli, fondati sulla corretta separazione delle attività di conclusione, regolamento, rilevazione e *reporting* dei risultati.

## Organi societari

### Componenti del Consiglio di Amministrazione

**Francesco Casoli****Presidente Esecutivo,**

nato a Senigallia (AN) il 05/06/1961, nominato con atto del 27/04/2012.

**Giuseppe Perucchetti****Amministratore Delegato,**

nato a Varese (VA) il 30/10/1958, nominato consigliere con atto del 27/04/2012 e Delegato con delibera consiliare del 13/09/2012.

**Gianna Pieralisi****Consigliere Delegato,**

nata a Monsano (AN) il 12/12/1934, nominata con atto del 27/04/2012.

**Gennaro Pieralisi****Consigliere,**

nato a Monsano (AN) il 14/02/1938, nominato con atto del 27/04/2012.

**Stefano Romiti****Consigliere indipendente e Lead Independent**

**Director,** nato a Roma (RM) il 17/11/1957, nominato con atto del 27/04/2012.

**Andrea Sasso****Consigliere,**

nato a Roma il 24/08/1965, nominato con atto del 27/04/2012.

**Elena Magri****Consigliere indipendente,**

nata a Brescia (BS) il 19/07/1946, nominata con atto del 27/04/2012.

**Evasio Novarese****Consigliere indipendente,**

nato a Omegna (VB) il 25/08/1947, dalla Assema dei Soci del 24/04/2013 (atto del 7/5/2013).

### Componenti del Collegio Sindacale

**Corrado Mariotti****Presidente,**

nato a Numana (AN) il 29/02/1944, nominato con atto del 27/04/2012.

**Stefano Marasca****Sindaco effettivo,**

nato a Osimo (AN) il 09/08/1960, nominato con atto del 27/04/2012.

**Gilberto Casali****Sindaco effettivo,**

nato a Jesi (AN) il 14/01/1954, nominato con atto del 27/04/2012.

**Franco Borioni****Sindaco supplente,**

nato a Jesi (AN) il 23/06/1945, nominato con atto del 27/04/2012.

**Daniele Capecci****Sindaco supplente,**

nato a Jesi (AN) il 03/04/1972, nominato con atto del 27/04/2012.

### Comitato per il controllo interno e la gestione dei rischi

Stefano Romiti  
Gennaro Pieralisi  
Elena Magri

### Comitato per le nomine e per la remunerazione

Stefano Romiti  
Gennaro Pieralisi  
Elena Magri

### Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

### Sede legale e dati societari

Elica S.p.A.

Sede sociale: Via Dante, 288 – 60044 Fabriano (AN)

Capitale Sociale: Euro 12.664.560,00

Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese: 00096570429

Iscritta al REA di Ancona n. 63006 – Partita I.V.A. 00096570429

### Investor Relations Manager

Laura Giovanetti

e-mail: [l.giovanetti@elica.com](mailto:l.giovanetti@elica.com) Telefono: +39 0732 610727

## Struttura del Gruppo Elica

Il Gruppo Elica è il primo produttore mondiale di cappe da aspirazione per uso domestico ed ha una posizione di *leadership* in Europa nel settore dei motori per caldaie da riscaldamento ad uso domestico.

### Società controllante

o Elica S.p.A. - Fabriano (AN- Italia) è la capofila del Gruppo (in breve Elica).

### Società controllate al 31 dicembre 2013

o Elica Group Polska Sp.zo.o – Wroclaw – (Polonia) (in breve Elica Group Polska). Detenuta al 100%, è operativa dal mese di settembre 2005 nel settore della produzione e vendita di motori elettrici e dal mese di dicembre 2006 nel settore della produzione e vendita di cappe da aspirazione per uso domestico;

o Elicamex S.A. de C.V. – Queretaro (Messico) (in breve Elicamex). La società è stata costituita all’inizio del 2006 ed è detenuta al 100% (98% dalla Capogruppo e 2% tramite la Elica Group Polska). Attraverso questa società, il Gruppo intende concentrare in Messico la produzione dei prodotti destinati ai mercati americani e cogliere i vantaggi connessi all’ottimizzazione dei flussi logistici e industriali;

o Leonardo Services S.A. de C.V. – Queretaro (Messico) (in breve Leonardo). La società è stata costituita nel corso del mese di gennaio 2006, è detenuta direttamente dalla Capogruppo al 98% ed indirettamente tramite la Elica Group Polska Sp.zo.o.. Leonardo Services S.A. de C.V. gestisce tutto il personale delle attività messicane, fornendo servizi alla società ELICAMEX S.A. de C.V.;

o Ariaфина CO., LTD – Sagamihara-Shi (Giappone) (in breve Ariaфина). Costituita nel settembre 2002 come *joint venture* paritetica con la Fuji Industrial di Tokyo, *leader* in Giappone nel mercato delle cappe; Elica S.p.A. ne ha acquisito il controllo, detenendo il 51%, nel maggio 2006, intendendo dare ulteriore stimolo allo sviluppo commerciale nell’importante mercato giapponese, dove vengono commercializzati prodotti di alta gamma;

o Airforce S.p.A. – Fabriano (AN- Italia) (in breve Airforce). Opera in posizione specialistica nel settore della produzione e vendita di cappe. La quota di partecipazione di Elica S.p.A. è pari al 60%;

o Airforce Germany Hochleistungs-Dunstabzugssysteme GmbH – Stuttgart (Germania) (in breve Airforce Germany). Commercializza le cappe nel mercato tedesco attraverso i *kitchen studio* ed è partecipata al 95% da Airforce S.p.A.;

o Elica Inc. – Chicago, Illinois (Stati Uniti). Ha l’obiettivo di favorire lo sviluppo dei marchi del Gruppo nel mercato USA attraverso lo svolgimento di attività di *marketing* e *trade marketing* con personale residente. La società è interamente controllata da ELICAMEX S.A. de C.V.;

o Exklusiv Hauben Gutmann GmbH – Mulacker (Germania) (in breve Gutmann), società tedesca partecipata al 100% da Elica S.p.A. è *leader* del mercato tedesco nel settore delle cappe da cucina *high end*, specializzato nella produzione di cappe *tailor made* e di cappe altamente performanti.

o Elica PB India Private Ltd. – Pune (India) (in breve Elica India), nel 2010 Elica S.p.A. ha firmato un *joint venture agreement* che prevedeva la sottoscrizione del 51% del capitale sociale della società indiana neo-costituita. La Elica PB India Private Ltd. produce e commercializza i prodotti del Gruppo.

o Zhejiang Putian Electric Co. Ltd – Shengzhou (Cina) (in breve Putian), società cinese partecipata al 66,76%, è proprietaria del marchio “Puti”, uno dei *brand* cinesi più conosciuti nel mercato degli elettrodomestici, con il quale produce e commercializza cappe, piani a gas e sterilizzatori per stoviglie. Putian è stato uno dei primi produttori cinesi di cappe e il primo, fra i suoi concorrenti, a sviluppare cappe di stile occidentale. Lo stabilimento produttivo è situato a Shengzhou, in uno dei più conosciuti distretti industriali cinesi degli elettrodomestici per il settore cottura.

o Elica Trading LLC - Saint-Petersburg (Federazione Russa) (in breve Elica Trading), società russa partecipata al 100%, è stata costituita in data 28 giugno 2011.

**Società collegate**

o I.S.M. S.r.l. – Cerreto d’Esi (AN- Italia). La società, di cui Elica S.p.A. detiene il 49,385% del capitale sociale, svolge attività nel settore immobiliare.

**Variazioni area di consolidamento**

Non ci sono state variazioni dell’area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2012.

**Rapporti con società controllate, collegate e altre parti correlate**

Nel corso del 2013 sono state effettuate operazioni con le società controllate, collegate e altre parti correlate. Tutte le operazioni poste in essere rientrano nell’ordinaria gestione del Gruppo e sono regolate a condizioni di mercato.

**Società controllate - dati di sintesi al 31 dicembre 2013**

<i>Dati in migliaia di Euro</i>					
Dati da reporting package	Attivo	Passivo	Patrimonio Netto	Ricavi	Risultato dell’esercizio
Elicamex S.a.d. C.V.	44.145	13.424	30.721	53.545	5.629
Elica Group Polska Sp.z o.o	50.241	25.351	24.890	89.551	3.194
Airforce S.p.A.	9.892	7.473	2.419	19.410	254
Ariaфина Co. Ltd	8.270	3.019	5.251	23.293	1.968
Leonardo Services S.a. de C.V.	1.549	1.543	7	6.731	147
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH	24.498	14.386	10.112	26.337	405
Elica Inc.	440	309	131	566	16
Airforce GE (*)	79	7	72	18	(11)
Elica PB India Private Ltd.	6.686	4.663	2.023	9.042	(84)
Zhejiang Putian Electric Co. Ltd	14.831	11.871	2.960	13.795	(3.277)
Elica Trading LLC	3.616	2.025	1.590	7.418	(163)

(\*) Airforce Germany Hochleistungs-dunstabzugssysteme GmbH

Per il dettaglio delle operazioni con le presenti società controllate e con le altre parti correlate rimandiamo alle note esplicative qui di seguito.

**Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari**

Ai sensi dell’art. 123-bis del D. Lgs. 58/1998, dell’art. 89 – bis della Delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni, Elica S.p.A. fornisce completa informativa sul sistema di *Corporate Governance* adottato dalla stessa alla data del 21 marzo 2014, in conformità alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina edizione dicembre 2011, nella Relazione Annuale sul Governo Societario, disponibile sul sito *internet* della Società [www.elicagroup.com](http://www.elicagroup.com) sezione *Investor Relations/Corporate Governance* e/o <http://corporation.elica.com> (sezione Investor Relations).

**Relazione sulla remunerazione**

Ai sensi dell’art. 123-ter del D. Lgs. 58/1998 e dell’art. 84 – quater della Delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche, Elica S.p.A. redige una relazione sulla remunerazione, in conformità alle indicazioni di cui all’Allegato 3A, Schema 7 -bis della medesima delibera Consob n. 11971/1999 e successive modifiche. Tale relazione è disponibile sul sito web della Società [www.elicagroup.com](http://www.elicagroup.com) sezione *Investor Relations/Corporate Governance* e/o <http://corporation.elica.com> (sezione Investor Relations).

**Eventi successivi al 31 dicembre 2013 e prevedibile evoluzione della gestione**

In data 23 gennaio 2014, ai sensi dell’art. 2.6.2, comma 1, lett. b) del Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A., Elica S.p.A. ha comunicato il proprio calendario annuale degli eventi societari per l’anno 2014.

Il Gruppo svolge una continua e approfondita attività di monitoraggio sull'andamento della domanda che, nel corso dell'anno 2013, ha evidenziato segnali positivi in tutte le macro-aree geografiche, eccetto l'Europa Occidentale ed in Sud America, rispetto al 2012.

Alla luce dei risultati preliminari del quarto trimestre, il Gruppo ha ampiamente raggiunto gli obiettivi di *performance* stabiliti nelle Guidance 2013, comunicate al mercato il 14 maggio 2013, che stimavano un incremento dei Ricavi consolidati fra l'1% e il 3% ed un incremento dell'EBITDA consolidato, prima degli oneri di ristrutturazione, fra il 2% e il 7%, rispetto all'esercizio 2012, realizzando una Posizione Finanziaria Netta non superiore a 57 milioni di Euro a fine 2013. Alla luce delle dinamiche osservate fino ad oggi il Gruppo stima per il 2014 un andamento positivo del mercato mondiale delle cappe che si prevede in crescita nelle Americhe tra il 5% e il +7%, in Asia tra lo 0% e il 3 % e, in controtendenza rispetto agli ultimi due anni, in Europa tra lo 0% e il 2%.

In un mercato mondiale delle cappe che si prevede in crescita nelle Americhe, stabile o lievemente in crescita in Asia e in Europa, il Gruppo Elica stima per il 2014 un incremento dei Ricavi consolidati fra l'1% e il 3% ed un incremento dell'EBITDA<sup>8</sup> consolidato fra il 4% e il 7%, rispetto all'esercizio 2013, ponendosi come obiettivo la realizzazione di una Posizione Finanziaria Netta non superiore a 52 milioni di Euro a fine 2014.

#### **Adempimenti ai sensi del Titolo VI del regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 concernente la disciplina dei mercati ("Regolamento Mercati")**

Con riguardo all'art. 36 del Regolamento recante norme di attuazione del 24 febbraio 1998, n. 58 in materia di mercati, si attesta che Elica S.p.A., esercitando, direttamente o indirettamente, il controllo su alcune società costituite e regolate dalla legge di Stati non appartenenti all'Unione Europea, mette a disposizione le situazioni contabili di tali società, predisposte ai fini della redazione del Bilancio Consolidato del Gruppo Elica, con le modalità e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Per quanto attiene, invece, alla puntuale indicazione delle motivazioni per cui non si ritiene di essere sottoposti ad attività di direzione e coordinamento della controllante, ai sensi del secondo comma dell'art. 37, si rinvia al par. 8. Informativa ai sensi dello IAS 24 sulla retribuzione del Management e sulle parti correlate.

#### **Adempimenti ai sensi degli articoli 70 comma 8 e 71 comma 1-bis "Regolamento Emittenti"**

Ai sensi di quanto previsto dall'art.70, comma 8 e dall'art 71, comma 1-bis del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob, in data 16 gennaio 2013, Elica ha comunicato che intende avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

---

<sup>8</sup> Prima degli eventuali oneri di ristrutturazione.



**Proposta di approvazione del Bilancio e di destinazione del risultato di esercizio 2013 come approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 21 marzo 2014**

Signori Azionisti,

con riferimento alla delibera di cui al punto 1.1 all'ordine del giorno, di seguito riportata:

1.1 Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013; Relazione degli Amministratori sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale; Relazione della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013.

Vi comunichiamo che il Bilancio dell'esercizio 2013 che sottoponiamo alla vostra approvazione chiude con un patrimonio netto di Euro 107.909.741 e una perdita netta di Euro 1.749.417, che Vi proponiamo di coprire integralmente mediante prelievo di pari importo dalla Riserva Straordinaria.

Più in generale, Vi proponiamo l'approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013, nel suo insieme e nelle singole appostazioni, l'approvazione della Relazione degli Amministratori sulla Gestione, la presa d'atto delle Relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, nonché del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013.

Cogliamo l'occasione per informarVi che la Società ha presentato nel corso degli anni domande di agevolazioni finanziarie ai sensi della legge 488/92, a fronte di investimenti da realizzare presso alcuni suoi stabilimenti.

In particolare, con delibera dell'assemblea ordinaria dell'11 luglio 2005, la Società ha, tra l'altro, effettuato un accantonamento a riserva, denominato Riserva L.488/92, per Euro 3.875.493, prelevati dalla Riserva Straordinaria. A seguito del decorso dell'esercizio di regime, è possibile procedere allo svincolo del suddetto importo, trasferendolo da Riserva L.488/92 a Riserva Straordinaria. Vi proponiamo pertanto di svincolare tale importo e di destinarlo interamente a Riserva Straordinaria.

Con riferimento alla delibera di cui al punto 1.2 all'ordine del giorno, di seguito riportata:

1.2 Deliberazioni relative alla distribuzione di un dividendo.

Data l'entità rilevante delle riserve disponibili e distribuibili iscritte, proponiamo la distribuzione di un dividendo straordinario nella misura di Euro 0.0269 per ciascuna delle azioni con esclusione dalla distribuzione del dividendo delle azioni in portafoglio esistenti alla data del 26 maggio 2014, data di stacco della cedola n. 6. Vi proponiamo quindi il pagamento del dividendo in data 29 maggio 2014;

Signori Azionisti, alla luce di tutto quanto sopra esposto, Vi proponiamo pertanto di deliberare specificamente sui punti 1.1 e 1.2 come di seguito formulati:

1.1 Approvazione del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013; Relazione degli Amministratori sulla Gestione; Relazione del Collegio Sindacale; Relazione della Società di Revisione. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2013;

1.2 Deliberazioni relative alla distribuzione di un dividendo.

Vi ringraziamo per l'intervento.

Il Consiglio di Amministrazione  
IL PRESIDENTE ESECUTIVO  
Francesco Casoli

**ELICA S.p.A.**

Sede in Via Dante, 288 – 60044 Fabriano (AN) - Capitale sociale € 12.664.560 i.v.

**Bilancio Individuale al 31/12/2013****Conto economico**

<i>Dati in Euro</i>	<i>Note</i>	<b>31-dic-13</b>	<b>31-dic-12 <i>restated</i></b>
Ricavi verso terzi	<b>4.1</b>	238.022.329	240.516.160
Ricavi verso correlate	<b>4.1</b>	52.094.450	46.972.885
Altri ricavi operativi	<b>4.2</b>	4.331.188	3.721.058
Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati	<b>4.3</b>	1.455.652	(1.127.422)
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	<b>4.4</b>	2.291.479	2.586.330
Consumi di materie prime e materiali di consumo vs terzi	<b>4.5</b>	(102.889.755)	(101.911.512)
Consumi di materie prime e materiali di consumo vs correlate	<b>4.5</b>	(86.951.463)	(81.749.686)
Spese per servizi vs terzi	<b>4.6</b>	(41.263.973)	(43.601.091)
Spese per servizi vs correlate	<b>4.6</b>	(1.551.683)	(1.200.649)
Costo del personale	<b>4.7</b>	(52.238.890)	(48.482.222)
Ammortamenti	<b>4.8</b>	(8.308.953)	(7.731.105)
Altre spese operative e accantonamenti	<b>4.9</b>	(5.016.547)	(6.967.104)
Oneri di ristrutturazione	<b>4.10</b>	(5.304.329)	-
<b>Utile operativo</b>		<b>(5.330.495)</b>	<b>1.025.642</b>
Proventi da partecipazioni	<b>4.11</b>	4.683.048	6.481.245
Ripresa di valore partecipazioni	<b>4.11</b>	1.842.660	-
Proventi finanziari	<b>4.12</b>	457.066	403.457
Oneri finanziari	<b>4.13</b>	(3.775.996)	(3.861.413)
Proventi e oneri su cambi	<b>4.14</b>	(759.693)	748.681
<b>Utile prima delle imposte</b>		<b>(2.883.410)</b>	<b>4.797.612</b>
Imposte di periodo	<b>4.15</b>	1.133.993	1.502.444
<b>Risultato di periodo attività in funzionamento</b>		<b>(1.749.417)</b>	<b>6.300.056</b>
<b>Risultato netto da attività dismesse</b>		-	-
<b>Risultato di periodo</b>		<b>(1.749.417)</b>	<b>6.300.056</b>

## Conto Economico Complessivo

<i>Dati in Euro</i>	<b>31-dic-13</b>	<b>31-dic-12 <i>restated</i></b>
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(1.749.417)</b>	<b>6.300.056</b>
<b>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</b>		
Utili (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	802.661	(2.262.452)
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(189.499)	565.657
<b>Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>613.162</b>	<b>(1.696.795)</b>
<b>Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</b>		
Variazione netta della riserva di cash flow hedge	306.000	(247.178)
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(84.150)	53.692
<b>Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>221.850</b>	<b>(193.486)</b>
<b>Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali:</b>	<b>835.012</b>	<b>(1.890.281)</b>
<b>Totale risultato complessivo del periodo</b>	<b>(914.405)</b>	<b>4.409.775</b>

## Situazione patrimoniale - finanziaria

<i>Dati in Euro</i>	<i>Note</i>	<b>31-dic-13</b>	<b>31-dic-12 restated</b>	<b>1-gen-12 restated</b>
Immobilizzazioni materiali	<b>4.17</b>	41.910.302	44.565.360	43.810.415
Avviamento	<b>4.18</b>	23.342.460	23.342.460	23.342.460
Altre attività immateriali	<b>4.18</b>	16.194.074	15.249.652	14.575.283
Partecipazioni in società controllate	<b>4.19</b>	83.665.536	76.304.228	76.880.421
Partecipazioni in società collegate	<b>4.19</b>	1.376.926	1.376.926	1.376.926
Altri crediti	<b>4.20</b>	99.048	115.152	131.370
Crediti tributari	<b>4.21</b>	5.982	5.982	5.982
Attività per imposte differite	<b>4.23</b>	8.932.345	6.766.251	5.578.689
Attività finanziarie disponibili per la vendita	<b>4.24</b>	153.227	153.227	155.293
Strumenti finanziari derivati	<b>4.30</b>	713	49	29.360
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>175.680.613</b>	<b>167.879.287</b>	<b>165.886.199</b>
Crediti commerciali	<b>4.25</b>	48.772.453	53.977.206	62.189.372
Crediti commerciali verso correlate	<b>4.26</b>	19.274.007	15.611.429	12.605.225
Crediti finanziari vs correlate	<b>4.26</b>	13.189.715	8.216.441	10.902.158
Rimanenze	<b>4.27</b>	27.581.578	26.794.621	29.169.801
Altri crediti	<b>4.28</b>	5.141.501	4.523.556	4.773.106
Crediti tributari	<b>4.29</b>	7.024.341	8.849.934	8.066.611
Strumenti finanziari derivati	<b>4.30</b>	518.958	637.532	813.245
Disponibilità liquide	<b>4.31</b>	2.386.326	13.228.691	2.192.668
<b>Attivo corrente</b>		<b>123.888.879</b>	<b>131.839.410</b>	<b>130.712.186</b>
<b>Attività destinate alla dismissione</b>	<b>4.22</b>	<b>2.394.657</b>	-	-
<b>Totale attività</b>		<b>301.964.149</b>	<b>299.718.697</b>	<b>296.598.385</b>
Passività per prestazioni pensionistiche	<b>4.32</b>	10.548.844	11.509.795	9.503.894
Fondi rischi ed oneri	<b>4.33</b>	3.029.856	2.449.724	2.248.166
Passività per imposte differite	<b>4.23</b>	1.120.654	1.005.638	1.863.766
Finanziamenti bancari e mutui	<b>4.34</b>	37.357.653	46.278.112	45.016.285
Altri debiti	<b>4.36</b>	983.276	1.170.325	1.307.312
Debiti tributari	<b>4.35</b>	676.840	806.687	887.541
Strumenti finanziari derivati	<b>4.30</b>	166.159	372.838	60.303
<b>Passivo non corrente</b>		<b>53.883.282</b>	<b>63.593.119</b>	<b>60.887.267</b>
Fondi rischi ed oneri	<b>4.33</b>	3.223.867	1.087.017	1.023.204
Finanziamenti bancari e mutui	<b>4.34</b>	44.883.016	42.234.595	41.210.031
Debiti commerciali	<b>4.37</b>	50.210.515	53.287.690	59.980.022
Debiti commerciali vs correlate	<b>4.38</b>	29.573.522	24.574.115	18.874.934
Altri debiti	<b>4.36</b>	9.732.330	3.805.746	5.372.133
Debiti tributari	<b>4.35</b>	2.297.287	1.922.200	2.027.055
Strumenti finanziari derivati	<b>4.30</b>	250.589	906.669	1.004.387
<b>Passivo corrente</b>		<b>140.171.126</b>	<b>127.818.032</b>	<b>129.491.766</b>
Capitale		12.664.560	12.664.560	12.664.560
Riserve di capitale		71.123.335	71.123.335	71.123.335
Riserva di copertura e <i>stock grant</i>		(155.292)	(59.180)	2.380.213
Riserva per valutazione utili/perdite attuariali		(1.834.557)	(2.444.260)	(674.465)
Azioni proprie		(3.550.986)	(8.814.532)	(8.814.532)
Riserve di utili		31.412.098	29.537.567	56.393.482
Risultato dell'esercizio		(1.749.417)	6.300.056	(26.853.241)
<b>Patrimonio netto</b>	<b>4.39</b>	<b>107.909.741</b>	<b>108.307.546</b>	<b>106.219.352</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>		<b>301.964.149</b>	<b>299.718.697</b>	<b>296.598.385</b>

## Rendiconto finanziario

<i>Dati in Euro</i>	<b>31-dic-13</b>	<b>31-dic-12 <i>restated</i></b>
<b>Disponibilità liquide inizio esercizio</b>	<b>13.228.691</b>	<b>2.192.668</b>
EBIT- Utile operativo	(5.330.495)	1.025.642
Ammortamenti e Svalutazioni	8.308.953	7.731.105
EBITDA	2.978.458	8.756.747
Capitale circolante commerciale	2.677.450	6.587.442
Altre voci capitale circolante	5.803.922	(63.306)
Imposte pagate	(1.043.774)	(1.348.729)
Variazione Fondi	2.255.564	(486.936)
Altre variazioni	236.366	(2.440.147)
<b>Flusso di Cassa della Gestione Operativa</b>	<b>12.907.986</b>	<b>11.005.071</b>
Incrementi Netti	(9.828.575)	(3.388.598)
Immobilizzazioni Immateriali	(4.070.541)	(3.368.717)
Immobilizzazioni Materiali	(4.922.433)	(5.791.585)
Immobilizzazioni ed altre attività Finanziarie	(835.601)	5.771.704
<b>Flusso di Cassa da Investimenti</b>	<b>(9.828.575)</b>	<b>(3.388.598)</b>
(Acquisto)/Vendita azioni proprie	1.927.800	(468)
Dividendi	(699.534)	-
Aumento/(diminuzione) crediti/debiti finanziari	(11.245.312)	4.972.842
Variazione netta altre attività/passività finanziarie	(915.794)	298.973
Interessi pagati	(2.988.936)	(1.851.797)
<b>Flusso di Cassa da attività di finanziamento</b>	<b>(13.921.777)</b>	<b>3.419.550</b>
<b>Variazione Disponibilità liquide</b>	<b>(10.842.365)</b>	<b>11.036.023</b>
<b>Disponibilità liquide fine esercizio</b>	<b>2.386.326</b>	<b>13.228.691</b>

### Prospetto dei movimenti del Patrimonio Netto

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	Capitale	Riserva sovrapprezzo azioni	Azioni proprie	Riserve di utili	Riserva di copertura / stock grant / TFR	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
<b>Saldo al 1 gennaio 2012- restatement</b>	<b>12.665</b>	<b>71.123</b>	<b>(8.815)</b>	<b>56.393</b>	<b>1.706</b>	<b>(26.853)</b>	<b>106.219</b>
<b>Destinazione del risultato d'esercizio 2011</b>							
Attribuzione di dividendi							0
Altre destinazioni				(26.853)		26.853	0
<b>Componenti economiche iscritte direttamente a patrimonio netto</b>							
Contabilizzazione stock grant					(2.246)		(2.246)
Adeguamento riserva di copertura					(193)		(193)
Utili/perdite attuariali TFR				(2)	(1.771)		(1.773)
<b>Altre variazioni</b>							
Vendita azioni proprie							0
<b>Risultato dell'esercizio</b>						6.300	6.300
<b>Saldo al 31 dicembre 2012 -restatement</b>	<b>12.665</b>	<b>71.123</b>	<b>(8.815)</b>	<b>29.538</b>	<b>(2.503)</b>	<b>6.300</b>	<b>108.308</b>
<b>Destinazione del risultato d'esercizio 2012</b>							
Attribuzione di dividendi				(1.426)			(1.426)
Altre destinazioni				6.300		(6.300)	0
<b>Componenti economiche iscritte direttamente a patrimonio netto</b>							
Contabilizzazione stock grant					(336)		(336)
Adeguamento riserva di copertura					240		240
Utili/perdite attuariali TFR					610		610
<b>Altre variazioni</b>							
Vendita azioni proprie			5.264	(3.000)			2.264
<b>Risultato dell'esercizio</b>						(1.749)	(1.749)
<b>Saldo al 31 dicembre 2013</b>	<b>12.665</b>	<b>71.123</b>	<b>(3.551)</b>	<b>31.412</b>	<b>(1.990)</b>	<b>(1.749)</b>	<b>107.910</b>

**Note esplicative al Bilancio Individuale al 31 dicembre 2013**

1. Principi contabili, criteri di valutazione
2. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013 e non ancora applicabili dalla Società
3. Scelte valutative ed utilizzo di stime significative
4. Note illustrative al Bilancio individuale
5. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti
6. Impegni, garanzie e passività potenziali
7. Informativa sulla gestione dei rischi
8. Informativa sulla retribuzione del Management e sulle parti correlate
9. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali
10. Eventi successivi

## 1. Principi contabili, criteri di valutazione

### 1.1 Informazioni generali

Elica S.p.A. è una società di diritto italiano con sede legale in Fabriano (AN), Italia.

La società è quotata nel Mercato Telematico Azionario (MTA) segmento STAR organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Le principali attività svolte dalla Società e dalle sue controllate nonché la sede legale e le altre sedi della Società sono riportate nella relazione sulla gestione.

L'Euro rappresenta la valuta funzionale e di presentazione. Gli importi sono espressi in Euro per gli schemi, in migliaia di Euro nelle note esplicative.

### 1.2 Principi Generali

Il Bilancio di esercizio è stato redatto in base agli International Financial Reporting Standards, emessi dall'International Accounting Standard Board e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del D.Lgs. n. 38/2005 e ai correlati regolamenti CONSOB.

Il bilancio individuale al 31 dicembre 2013 è comparato con il bilancio individuale dell'esercizio precedente, ed è costituito dalla Situazione Patrimoniale-Finanziaria, dal Conto Economico, dal Conto Economico complessivo, dal Rendiconto Finanziario e dal Prospetto dei movimenti di Patrimonio Netto, nonché dalle presenti Note esplicative.

Gli schemi di bilancio e le note esplicative rispettano il contenuto minimo richiesto dai principi contabili internazionali, integrato dalle disposizioni, ove applicabili, previste dal legislatore nazionale e dalla Consob.

La Società non ha apportato cambiamenti nei principi contabili applicati fra i dati comparativi al 31 dicembre 2012 e al 31 dicembre 2013, salvo per quel che riguarda le novità dello IAS 19, che hanno comportato la necessità di un *restatement*, dato che non sono stati rivisti o emessi altri principi contabili dall'International Accounting Standards Board (IASB) o altre interpretazioni dall'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) aventi efficacia dal 1° gennaio 2013, che abbiano avuto un effetto significativo sul bilancio individuale.

Il bilancio individuale è stato redatto sulla base del principio del costo storico, ad eccezione di alcuni strumenti finanziari che sono iscritti in bilancio al *fair value*. La valutazione delle voci è fatta ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

### 1.3 Schemi di bilancio

La Direzione della Società, in conformità con quanto previsto dallo IAS n.1, ha effettuato le seguenti scelte in merito agli schemi di bilancio.

- **Conto Economico** è predisposto secondo lo schema per natura ed evidenzia i risultati intermedi relativi al risultato operativo ed al risultato prima delle imposte al fine di consentire una migliore misurabilità dell'andamento della normale gestione operativa.

L'utile operativo è determinato come differenza tra i Ricavi netti ed i costi di natura operativa (questi ultimi inclusivi dei costi di natura non monetaria relativi ad ammortamenti e svalutazioni di attività correnti e non correnti, al netto di eventuali ripristini di valore) e inclusivo di plus/minusvalenze generate dalla dismissione di attività non correnti.

- **Conto Economico Complessivo** evidenzia, partendo dall'utile (perdita) di periodo, l'effetto economico di tutte le altre componenti rilevate direttamente a patrimonio netto (*other comprehensive income*).
- **Situazione patrimoniale-finanziaria** è presentata secondo il criterio della distinzione delle attività e passività correnti – non correnti. Un'attività/passività è classificata come corrente quando soddisfa uno dei seguenti criteri: si attende che sia realizzata/estinta o si prevede che sia venduta o utilizzata nel normale ciclo operativo della società; è posseduta per essere negoziata; si prevede che si



realizzi/estingua entro i 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio. In mancanza di tutte e tre le condizioni, le attività/passività sono classificate come non correnti.

- **Rendiconto finanziario** è predisposto con il metodo indiretto per mezzo del quale il risultato operativo è rettificato dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria.
- **Prospetto di Movimentazione di Patrimonio Netto** illustra le variazioni intervenute nelle voci di Patrimonio Netto.

#### 1.4 Principi contabili e criteri di valutazione

I più significativi principi contabili e criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio civilistico vengono qui di seguito precisati.

##### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente attribuibili, rettificato per alcuni beni in applicazione di specifiche leggi di rivalutazione antecedenti il 1 gennaio 2005 e ritenute rappresentative del *fair value* del bene al momento in cui la rivalutazione è stata effettuata (cosiddetto *deemed cost* ai sensi dell' IFRS 1).

L'ammortamento viene determinato, a quote costanti, in funzione della loro stimata vita utile applicando le seguenti aliquote percentuali:

fabbricati	3%
costruzioni leggere	10%
impianti e macchinario	6-10%
attrezzature industriali e commerciali	16%
arredi e macchine ufficio	12%
macchine elettroniche ufficio	20%
automezzi	20%
autovetture	25%

Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria sono iscritte tra le immobilizzazioni materiali e sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà.

Il costo di acquisto è inoltre rettificato dei contributi in conto impianti già deliberati a favore della società. Tali contributi partecipano al risultato economico rettificando gradatamente l'ammontare di competenza degli ammortamenti in base alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

I costi di manutenzione, riparazione, ampliamento, ammodernamento e sostituzione che non si traducono in aumento significativo e misurabile di capacità produttiva e di vita utile del bene sono imputati al Conto Economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

##### **Avviamento**

L'Avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o da altre operazioni di aggregazione aziendale rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante alla Società del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata alla data di acquisizione. L'Avviamento è rilevato come attività e rivisto almeno annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a Conto Economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'Avviamento ad essa attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

Gli avviamenti derivanti da acquisizioni effettuate prima del 1° gennaio 2004 sono mantenuti ai valori risultanti dall'applicazione dei principi contabili italiani a tale data dopo essere stati assoggettati ad *impairment test* a tale data.

##### **Costi di ricerca e sviluppo**

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono capitalizzati quando tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

- i costi possono essere determinati in modo attendibile,
- è dimostrabile la fattibilità tecnica del prodotto,
- i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri,
- esiste la disponibilità di adeguate risorse tecniche e finanziarie per il completamento dello sviluppo del progetto

I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione, lungo la vita stimata del prodotto.

Il valore di carico dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente per l'effettuazione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore quando l'attività non è ancora in uso, oppure con cadenza più ravvicinata quando un indicatore nel corso dell'esercizio possa ingenerare dubbi sulla recuperabilità del valore di carico.

Tutti gli altri costi di sviluppo sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

### ***Altre attività immateriali***

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 – Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

La vita utile delle attività immateriali può essere qualificata come definita o indefinita. Le attività immateriali a vita utile definita sono ammortizzate in quote mensili costanti sulla durata del periodo. Si è ritenuto, in base alle stime del Management e degli esperti, che i *software* più rilevanti in capo all'azienda abbiano una vita utile di 7 anni. La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti sono apportati con applicazione prospettica.

Le attività immateriali con vita utile indefinita non sono ammortizzate ma sono sottoposte annualmente o, più frequentemente, ogni qual volta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, a verifica per identificare eventuali riduzioni di valore. Attualmente la Società ha soltanto attività immateriali a vita utile definita.

### ***Perdite di valore (Impairment)***

Ad ogni data di bilancio, la Società verifica l'esistenza di eventi o circostanze tali da mettere in dubbio la recuperabilità del valore delle attività materiali ed immateriali a vita utile definita. In presenza di indicatori di perdita, si procede alla stima del valore recuperabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore, mentre le attività immateriali a vita utile indefinita ed in particolare l'Avviamento sono assoggettati ad *impairment test* annualmente e ogni qualvolta vi è una indicazione di una possibile perdita di valore.

In queste situazioni, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'importo dell'eventuale svalutazione.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il *fair value* al netto dei costi di vendita ed il valore d'uso.

In linea con quanto previsto dai principi contabili di riferimento, la verifica viene effettuata rispetto alla attività presa individualmente, ove possibile, o ad una aggregazione di beni e/o attività (cosiddetta *cash generating unit*). Le *cash generating units* sono state individuate coerentemente con la struttura organizzativa e di *business*, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel Conto Economico immediatamente a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o

fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'Avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore.

Il ripristino del valore è imputato al Conto Economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

### ***Partecipazione in Imprese Controllate e Collegate***

Le partecipazioni in società controllate, in entità a controllo congiunto e in società collegate non classificate come possedute per la vendita sono contabilizzate al costo.

In particolare vengono rilevati i proventi da partecipazione solo quando e nella misura in cui vengono ricevuti dividendi dalla partecipata, generati successivamente alla data di acquisizione. I dividendi percepiti in eccesso rispetto agli utili generati successivamente alla data di acquisizione vengono considerati come realizzo della partecipazione e vengono dedotti dal costo della partecipazione.

Ad ogni data di riferimento del bilancio, viene valutata l'esistenza di indicazioni di riduzione di valore del costo della partecipazione; nel caso di esistenza di tali indicazioni, si procede ad effettuare la verifica sull'adeguatezza del valore iscritto nel bilancio stesso, attraverso un *test* di valutazione disciplinato dallo IAS 36. L'eventuale riduzione di valore della partecipazione viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il *fair value* della partecipazione, al netto degli oneri di vendita, laddove determinabile, ed il valore d'uso, rappresentato dal valore attuale dei flussi di cassa stimati per gli esercizi di operatività della società sottoposta a *test* di valutazione e derivanti dalla sua dismissione al termine della vita utile. Nel caso in cui successivamente alla rilevazione di riduzione di valore sussistano indicazioni che la perdita non esiste o si sia ridotta, viene ripristinato il valore della partecipazione per tenere conto della minor perdita di valore esistente. Dopo avere azzerato il costo della partecipazione le ulteriori perdite rilevate dalla partecipata sono iscritte tra le passività, nei casi in cui esista un'obbligazione legale ovvero implicita della partecipante a coprire le maggiori perdite della partecipata.

### ***Rimanenze***

Le rimanenze sono iscritte al minore fra costo di acquisto o di produzione e valore netto di realizzo.

Per la valutazione delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, il costo di acquisto è stato determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Per la valutazione dei prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione e dei semilavorati il costo industriale di produzione è stato determinato considerando oltre al costo dei materiali impiegati anche i costi industriali di diretta ed indiretta imputazione.

Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato meno i costi di completamento previsti e delle spese necessarie per realizzare la vendita.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo.

### ***Crediti commerciali e finanziamenti ed altre attività finanziarie***

Le attività finanziarie diverse dai crediti commerciali e finanziamenti e dalle disponibilità liquide sono iscritte in bilancio inizialmente a *fair value*, inclusivo degli oneri direttamente connessi alla transazione.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro *fair value*. In caso di differenze significative tra valore nominale e *fair value*, i crediti sono iscritti in bilancio al *fair value*, e sono successivamente valutati in base al costo ammortizzato, con il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il valore dei crediti è rettificato attraverso l'iscrizione di appositi fondi svalutazione crediti per tenere conto del rischio di inesigibilità dei crediti stessi. Le svalutazioni sono determinate in misura pari alla differenza tra

il valore di carico dei crediti ed il valore attuale dei flussi finanziari di cassa futuri stimati scontati al tasso di interesse effettivo calcolato alla data di iscrizione del credito.

### **Attività non correnti detenute per la vendita**

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) classificati come detenuti per la vendita sono valutati al minore tra il loro precedente valore di carico e il valore di mercato al netto dei costi di vendita.

Le attività non correnti (e i gruppi di attività in dismissione) sono classificati come detenuti per la vendita quando si prevede che il loro valore di carico sarà recuperato mediante un'operazione di cessione invece che attraverso il loro utilizzo nell'attività operativa dell'impresa. Questa condizione è rispettata solamente quando la vendita è altamente probabile, l'attività (o il gruppo di attività) è disponibile per un'immediata vendita nelle sue condizioni attuali e conseguentemente il Management ha preso un impegno per la vendita, che dovrebbe concludersi entro dodici mesi dalla data di classificazione in questa voce.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide includono la cassa e i conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

### **Passività finanziarie e strumenti rappresentativi di patrimonio netto**

Le passività finanziarie e gli strumenti rappresentativi di patrimonio netto emessi sono classificati secondo la sostanza degli accordi contrattuali che li hanno generati e in accordo con le rispettive definizioni di passività e di strumenti rappresentativi di patrimonio netto.

Questi ultimi sono costituiti da quei contratti che, depurati della componente di passività insita negli stessi, danno diritto ad una quota delle attività.

I principi contabili adottati per specifiche passività finanziarie e strumenti rappresentativi di patrimonio netto sono indicati di seguito.

### **Debiti commerciali ed altre passività finanziarie**

I debiti commerciali e le altre passività finanziarie sono iscritti in bilancio al valore nominale, che è in generale rappresentativo del loro *fair value*. In caso di differenze significative tra valore nominale e *fair value*, i debiti commerciali sono iscritti in bilancio al *fair value*, e sono successivamente valutati in base al costo ammortizzato, con il metodo del tasso di interesse effettivo.

### **Debiti verso banche e altri finanziatori**

I debiti verso banche, costituiti da finanziamenti a medio e lungo termine e da scoperti bancari ed i debiti verso altri finanziatori, comprensivi dei debiti derivanti da operazioni di locazione finanziaria, sono iscritti in bilancio in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

### **Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura**

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con l'intento di copertura, al fine di ridurre il rischio di cambio, di tasso e di variazioni nei prezzi di mercato. Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per *l'hedge accounting* solo quando, all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa, si presume che la copertura sia altamente efficace, l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al *fair value*, come stabilito dallo IAS 39.

Quando gli strumenti finanziari hanno le caratteristiche per essere contabilizzati in *hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

- per i derivati che risultano di copertura di operazioni attese (i.e. *cash flow hedge*), le variazioni di *fair value* degli strumenti derivati sono imputate a Patrimonio Netto per la parte ritenuta efficace, mentre sono iscritte a Conto Economico per la parte ritenuta inefficace;

- per i derivati che risultano di copertura di crediti e debiti iscritti a bilancio (i.e. *fair value hedge*), le differenze di *fair value* sono interamente imputate a Conto Economico. In aggiunta, si provvede a rettificare il valore della posta coperta (crediti/debiti) per la variazione di valore imputabile al rischio coperto, sempre nel Conto Economico;
- per i derivati designati come copertura di un investimento netto in una gestione estera (i.e. *Hedge of a net investment*), la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario derivato è rilevata nel patrimonio netto. L'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico alla dismissione dell'attività estera.

Se l'*hedge accounting* non può essere applicato, gli utili o le perdite derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono iscritti immediatamente a conto economico.

Relativamente alla gestione dei rischi collegati ai tassi di cambio, di interesse e di valore delle *commodities* si rinvia al paragrafo 7. Informazioni sulla gestione dei rischi della presente Nota Integrativa.

### **Azioni proprie**

Le azioni proprie sono rilevate al costo e iscritte a riduzione del Patrimonio netto. Gli utili e le perdite derivanti dalla negoziazione delle azioni proprie, al netto degli effetti fiscali connessi, vengono iscritti tra le riserve di Patrimonio netto.

### **Benefici ai dipendenti**

#### *Piani successivi al rapporto di lavoro*

Per i piani a benefici definiti, a cui il fondo trattamento di fine rapporto è assimilato, il costo relativo ai benefici forniti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (*Projected Unit Credit Method*), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio.

Dal presente esercizio, con applicazione retrospettiva, la Società si adegua all'emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti emesso dallo IASB che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo la presentazione nella situazione patrimoniale e finanziaria del *deficit* o *surplus* del fondo ed il riconoscimento nel conto economico delle componenti di costo legate alla prestazione lavorativa e gli oneri finanziari netti, nonché l'iscrizione degli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e delle attività tra gli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle stesse.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (T.F.R.) delle società italiane era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, ed in particolare con riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al primo gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

#### *Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale*

Nel caso in cui la società riconosca benefici addizionali ad alcuni membri dell'alta dirigenza e dipendenti attraverso piani di partecipazione al capitale (piani di *stock grant*), secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 – Pagamenti basati su azioni, tali piani rappresenterebbero una componente della retribuzione dei beneficiari; pertanto il costo, rappresentato dal *fair value* di tali strumenti alla data di assegnazione, sarebbe rilevato a conto economico a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto. Variazioni nel *fair value* successive alla data di assegnazione non avrebbero effetto sulla valutazione iniziale. Al 31 dicembre 2013 non ci sono piani in essere.

### **Fondi rischi e oneri**

Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio quando la Società ha un'obbligazione presente quale risultato di un evento passato ed è probabile che sarà richiesto di adempiere all'obbligazione.

Gli accantonamenti sono stanziati sulla base della miglior stima del Management dei costi richiesti per adempiere all'obbligazione alla data di bilancio, e sono attualizzati, quando l'effetto è significativo.

### ***Ricavi e proventi***

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e la società ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

### ***Leasing e contratti di locazione***

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogni qualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività della Società al loro *fair value* alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto. I benefici ricevuti o da ricevere a titolo di incentivo per entrare in contratti di locazione operativa sono anch'essi iscritti a quote costanti sulla durata del contratto.

### ***Operazioni in valuta estera***

Le attività e passività monetarie in valuta estera in essere alla data di bilancio sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura; le attività e passività non monetarie, valutate al costo storico in valuta estera, sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Le differenze di cambio derivanti dall'estinzione di tali operazioni o dalla conversione di attività e passività monetarie sono rilevate a Conto Economico, ad eccezione di quelle derivanti da strumenti finanziari derivati che si qualificano come coperture di strumenti finanziari (*cash flow hedge*). Tali differenze sono infatti rilevate a Patrimonio Netto per gli effetti sospesi, altrimenti imputati a Conto Economico.

### ***Contributi pubblici***

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti. I contributi sono rilevati a conto economico lungo il periodo in cui si rilevano i costi ad essi correlati.

Il trattamento contabile dei benefici derivanti da un finanziamento pubblico ottenuto ad un tasso agevolato è assimilato a quello dei contributi pubblici. Tale beneficio è determinato all'inizio del finanziamento come differenza tra il valore contabile iniziale del finanziamento (*fair value* più i costi direttamente attribuibili all'ottenimento del finanziamento) e quanto incassato ed è rilevato successivamente a conto economico in accordo con le regole previste per la rilevazione dei contributi pubblici.

### ***Imposte***

Le imposte dell'esercizio rappresentano la somma delle imposte correnti e differite.

Le imposte correnti sono basate sul risultato imponibile dell'esercizio in conformità alla normativa vigente. La passività per imposte correnti è calcolata utilizzando le aliquote vigenti o di fatto vigenti alla data di bilancio.

Elica S.p.A. e la controllata Airforce S.p.A. (a decorrere dall'esercizio 2008) hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la sua predetta società controllata sono definiti da apposito Regolamento di consolidato. In particolare per quanto riguarda la responsabilità, il Regolamento prevede per la consolidante una responsabilità solidale con la consolidata:

- per le somme dovute dalla consolidata ai sensi dell'art. 127, comma 1, del TUIR;
- per il pagamento delle somme che risultano dovute all'Amministrazione Finanziaria nel caso di omesso versamento dovuto in base alla dichiarazione dei redditi del consolidato;
- in relazione alle rettifiche di consolidamento operate sulla base dei dati comunicati dalla consolidata contestati dall'Amministrazione Finanziaria.

Il credito per imposte IRES è rilevato alla voce Crediti tributari determinati quale differenza tra le imposte di competenza dell'esercizio, gli acconti versati, le ritenute subite e, in genere, i crediti di imposta. Alla stessa voce Crediti tributari è iscritta l'IRES corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi delle società che hanno aderito al Consolidato fiscale nazionale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta; in contropartita al credito per imposte sono iscritti i corrispondenti debiti della società Elica verso le società controllate per il residuo credito alle stesse attribuibile nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale. Il debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo è rilevato alla voce Debiti verso imprese Controllate.

La fiscalità differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali.

Per le riserve in sospensione di imposta non è stato effettuato alcuno stanziamento d'imposta in quanto non sono previste operazioni che ne possano determinare la tassazione.

Le imposte anticipate sono rilevate nella misura in cui è probabile che negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato alla loro iscrizione, vi sia un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze medesime. Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni data di bilancio e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività e sono imputate direttamente al Conto Economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a Patrimonio Netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al Patrimonio Netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e la Società intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

## **2. Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013 e non ancora applicabili dalla Società**

### **2.1 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2013**

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2013:

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 13 – Misurazione del *fair value* che stabilisce come deve essere determinato il *fair value* ai fini del bilancio e si applica a tutte le fattispecie in cui i principi IAS/IFRS richiedono o permettono la valutazione al *fair value* o la presentazione di informazioni basate sul *fair value*, con alcune limitate esclusioni. Inoltre, il principio richiede un'informativa sulla misurazione del *fair value* (gerarchia del *fair value*) più estesa di quella attualmente richiesta dall'IFRS 7. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013. L'adozione del principio non ha comportato effetti significativi.

- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 19 – Benefici ai dipendenti che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo che tutti gli utili o perdite attuariali siano iscritti immediatamente nel Prospetto degli "Altri utili o perdite complessivi" (*Other comprehensive income*), in modo che l'intero ammontare netto dei fondi per benefici definiti (al netto delle attività al servizio del piano) sia iscritto nella situazione patrimoniale-finanziaria. L'emendamento prevede inoltre che le variazioni tra un esercizio e il successivo del fondo per benefici definiti e delle attività al servizio del piano devono essere suddivise in tre componenti: le componenti di costo legate alla prestazione lavorativa dell'esercizio devono essere iscritte a conto economico come *service costs*; gli oneri finanziari netti, calcolati applicando l'appropriato tasso di sconto al saldo netto del fondo per benefici definiti al netto delle attività risultante all'inizio dell'esercizio, devono essere iscritti a conto economico come tali, gli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività devono essere iscritti nel Prospetto degli Altri utili/(perdite) complessivi. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti come sopra indicato viene calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle attività. L'emendamento, infine, introduce nuove informazioni integrative da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dopo o dal 1° gennaio 2013. L'introduzione del nuovo principio ha comportato sul bilancio della Società gli effetti riepilogati nell'apposita nota *Restatement*.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo IAS 1 – Presentazione del bilancio per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati nel Prospetto degli "Altri utili/(perdite) complessivi" (*Other comprehensive income*) in due sottogruppi, a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'IFRS 7 – Strumenti finanziari: informazioni integrative. Gli emendamenti richiedono la presentazione di alcune informazioni sugli effetti o potenziali effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria di un'impresa derivanti dalle compensazioni di attività e passività finanziarie effettuate in applicazione dello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo. L'applicazione degli emendamenti non ha comportato la rilevazione di alcun effetto nel presente bilancio della Società.
- Il 13 marzo 2012 lo IASB ha pubblicato l'emendamento all'IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standards - *Government Loans* che modifica il riferimento alla contabilizzazione dei *government loans* in sede di transizione agli IFRS. Le modifiche all'IFRS 1 devono essere applicate a partire dagli esercizi che cominciano il 1 gennaio 2013, o successivamente. Non essendo la nostra Società *first adopter*, tale emendamento non ha alcun effetto nel presente bilancio.
- Il 17 maggio 2012 lo IASB ha pubblicato il documento *Annual Improvements to IFRSs: 2009-2011 Cycle*, che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi, concentrandosi su modifiche valutate necessarie, ma non urgenti. Di seguito vengono citate quelle che comporteranno un cambiamento nella presentazione, iscrizione e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dalla Società:
  - IAS 1 Presentazione del bilancio – Informazioni comparative: si chiarisce che nel caso vengano fornite informazioni comparative aggiuntive, queste devono essere presentate in accordo con gli IAS/IFRS. Inoltre, si chiarisce che nel caso in cui un'entità modifichi un principio contabile o effettui una rettifica/riclassifica in modo retrospettivo, la stessa entità dovrà presentare uno stato patrimoniale anche all'inizio del periodo comparativo (Terzo stato patrimoniale negli schemi di bilancio), mentre nella nota integrativa non sono richieste *disclosures* comparative anche per tale Terzo stato patrimoniale, a parte le voci interessate.
  - IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari – Classificazione dei *servicing equipment*: si chiarisce che i *servicing equipment* dovranno essere classificati nella voce Immobili, impianti e macchinari se utilizzati per più di un esercizio, nelle rimanenze di magazzino se utilizzati per un solo esercizio.
  - IAS 32 - Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio – Imposte dirette sulle distribuzioni ai possessori di strumenti di capitale e sui costi di transazione sugli strumenti di capitale: si chiarisce che le imposte dirette relative a queste fattispecie seguono le regole dello IAS 12.



- IAS 34 - Bilanci intermedi – Totale delle attività per un *reportable segment*: si chiarisce che il totale delle attività nei bilanci intermedi deve essere riportato solo se tale informazione è regolarmente fornita al *chief operating decision maker* dell'entità e si è verificato un cambiamento materiale nel totale delle attività del segmento rispetto a quanto riportato nell'ultimo bilancio annuale.

La data di efficacia delle modifiche proposte è prevista per gli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2013 o in data successiva, con applicazione anticipata consentita. L'applicazione degli emendamenti non ha comportato effetti in termini di misurazione ed ha avuto limitati effetti in termini di informativa sul bilancio della Società.

## 2.2 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dalla Società

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 10 – Bilancio Consolidato che sostituirà il SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato, il quale sarà ridenominato Bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Le principali variazioni stabilite dal nuovo principio sono le seguenti:
  - Secondo IFRS 10 vi è un unico principio base per consolidare tutte le tipologie di entità, e tale principio è basato sul controllo. Tale variazione rimuove l'incoerenza percepita tra il precedente IAS 27 (basato sul controllo) e il SIC 12 (basato sul passaggio dei rischi e dei benefici);
  - E' stata introdotta una definizione di controllo più solida rispetto al passato, basata su tre elementi: (a) potere sull'impresa acquisita; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti;
  - L'IFRS 10 richiede che un investitore, per valutare se ha il controllo sull'impresa acquisita, si focalizzi sulle attività che influenzano in modo sensibile i rendimenti della stessa;
  - L'IFRS 10 richiede che, nel valutare l'esistenza del controllo, si considerino solamente i diritti sostanziali, ossia quelli che sono esercitabili in pratica quando devono essere prese le decisioni rilevanti sull'impresa acquisita;
  - L'IFRS 10 prevede guide pratiche di ausilio nella valutazione se esiste il controllo in situazioni complesse, quali il controllo di fatto, i diritti di voto potenziali, le situazioni in cui occorre stabilire se colui che ha il potere decisionario sta agendo come agente o principale, ecc.

In termini generali, l'applicazione dell'IFRS 10 richiede un significativo grado di giudizio su un certo numero di aspetti applicativi.

Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 11 – Accordi di compartecipazione che sostituirà lo IAS 31 – Partecipazioni in Joint Venture ed il SIC-13 – Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo congiunto. Il nuovo principio, fermi restando i criteri per l'individuazione della presenza di un controllo congiunto, fornisce dei criteri per il trattamento contabile degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti da tali accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi, distinguendo tra *joint venture* e *joint operation*. Secondo l'IFRS 11, l'esistenza di un veicolo separato non è una condizione sufficiente per classificare un accordo di compartecipazione come una *joint venture*. Per le *joint venture*, dove le parti hanno diritti solamente sul patrimonio netto dell'accordo, il principio stabilisce come unico metodo di contabilizzazione nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto. Per le *joint operation*, dove le parti hanno diritti sulle attività e obbligazioni per le passività dell'accordo, il principio prevede la diretta iscrizione nel bilancio consolidato (e nel bilancio separato) del pro-quota delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi derivanti dalla *joint operation*. Il nuovo principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. A seguito dell'emanazione del principio lo IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da

fornire nel bilancio consolidato per ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle in imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.

- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 32 – Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello IAS 32. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.
- Il 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato il documento *Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities: Transition Guidance (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12)*. Il documento chiarisce le regole di transizione dell'IFRS 10 - Bilancio consolidato, IFRS 11 - *Joint Arrangements* e l'IFRS 12 - *Disclosure of Interests in Other Entities*. Queste modifiche sono applicabili, unitamente ai principi di riferimento, dagli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2014, a meno di applicazione anticipata.
- Il 31 ottobre 2012 sono stati emessi gli emendamenti all'IFRS 10, all'IFRS 12 e allo IAS 27 -Entità di investimento, che introducono un'eccezione al consolidamento di imprese controllate per una società di investimento, ad eccezione dei casi in cui le controllate forniscano servizi che si riferiscono alle attività di investimento di tali società. In applicazione di tali emendamenti, una società di investimento deve valutare i suoi investimenti in controllate a *fair value*. Per essere qualificata come società di investimento, un'entità deve:
  - ottenere fondi da uno o più investitori con lo scopo di fornire loro servizi di gestione degli investimenti;
  - impegnarsi nei confronti dei propri investitori a perseguire la finalità di investire i fondi esclusivamente per ottenere rendimenti dalla rivalutazione del capitale, dai proventi dell'investimento o da entrambi; e
  - misurare e valutare la performance di sostanzialmente tutti gli investimenti in base al *fair value*.

Tali emendamenti sono applicabili, unitamente ai principi di riferimento, dagli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2014, a meno di applicazione anticipata.

- Il 29 maggio 2013 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività – Informazioni integrative sul valore recuperabile delle attività non finanziarie. Le modifiche mirano a chiarire che le informazioni integrative da fornire circa il valore recuperabile delle attività (incluso l'avviamento) o unità generatrici di flussi finanziari, nel caso in cui il loro valore recuperabile si basi sul *fair value* al netto dei costi di dismissione, riguardano soltanto le attività o unità generatrici di flussi finanziari per le quali sia stata rilevata o eliminata una perdita per riduzione di valore, durante l'esercizio. Le modifiche devono essere in modo retrospettivo a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014.
- In data il 27 giugno 2013 lo IASB ha pubblicato emendamenti allo IAS 39 -Strumenti finanziari: Rilevazione e valutazione – Novazione di derivati e continuazione della contabilizzazione di copertura. Le modifiche riguardano l'introduzione di alcune esenzioni ai requisiti dell'*hedge accounting* definiti dallo IAS 39 nella circostanza in cui un derivato esistente debba essere sostituito con un nuovo derivato che abbia per legge o regolamento direttamente (o anche indirettamente) una controparte centrale (*Central Counterparty* –CCP). Le modifiche dovranno essere applicate in modo retrospettivo a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° gennaio 2014. E' consentita l'adozione anticipata.

### **2.3 Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni non ancora omologati dall'Unione Europea**

Alla data del presente Bilancio gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 20 maggio 2013 è stata pubblicata l'interpretazione IFRIC 21 – *Levies*, che fornisce chiarimenti sul momento di rilevazione di una passività collegata a tributi imposti da un ente governativo, sia per quelli che sono rilevati contabilmente secondo le indicazioni dello IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali, sia per i tributi i cui *timing* e importo sono certi.
- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 9 – Strumenti finanziari: lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei

- flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di *fair value* di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al *fair value* attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel Prospetto degli Altri utili e perdite complessive e non transiteranno più nel conto economico.
- Il 19 novembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento IFRS 9 *Financial Instruments - Hedge Accounting and amendments to IFRS 9, IFRS 7 and IAS 39* relativo al nuovo modello di *hedge accounting*. Il documento ha l'obiettivo di rispondere ad alcune critiche dei requisiti richiesti dallo IAS 39 per *l'hedge accounting*, ritenuti spesso troppo stringenti e non idonei a riflettere le *policy* di *risk management* delle entità. Le principali novità del documento riguardano:
    - modifiche per i tipi di transazioni eleggibili per *l'hedge accounting*, in particolare vengono estesi i rischi di attività/passività non finanziarie eleggibili per essere gestiti in *hedge accounting*;
    - cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti *forward* e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting* al fine di ridurre la volatilità del conto economico;
    - modifiche al test di efficacia mediante la sostituzione delle attuali modalità basate sul parametro dell' 80-125% con il principio della "relazione economica" tra voce coperta e strumento di copertura; inoltre, non sarà più richiesta una valutazione dell'efficacia retrospettiva della relazione di copertura;
    - la maggior flessibilità delle nuove regole contabili è controbilanciata da richieste aggiuntive di informativa sulle attività di *risk management* della società.
  - In data 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento *Annual Improvements to IFRSs: 2010-2012 Cycle* che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
    - IFRS 2 *Share Based Payments – Definition of vesting condition*. Sono state apportate delle modifiche alle definizioni di *vesting condition* e di *market condition* ed aggiunte le ulteriori definizioni di *performance condition* e *service condition* (in precedenza incluse nella definizione di *vesting condition*)
    - IFRS 3 *Business Combination – Accounting for contingent consideration*. La modifica chiarisce che una *contingent consideration* classificata come un'attività o una passività finanziaria deve essere rimisurata a *fair value* ad ogni data di chiusura dell'esercizio e le variazioni di *fair value* sono rilevate nel conto economico o tra gli elementi di conto economico complessivo sulla base dei requisiti dello IAS 39 (o IFRS 9).
    - IFRS 8 - *Operating segments – Aggregation of operating segments*. Le modifiche richiedono ad un'entità di dare informativa in merito alle valutazioni fatte dal Management nell'applicazione dei criteri di aggregazione dei segmenti operativi, inclusa una descrizione dei segmenti operativi aggregati e degli indicatori economici considerati nel determinare se tali segmenti operativi abbiano caratteristiche economiche simili.
    - IFRS 8 - *Operating segments – Reconciliation of total of the reportable segments' assets to the entity's assets*. Le modifiche chiariscono che la riconciliazione tra il totale delle attività dei segmenti operativi e il totale delle attività dell'entità deve essere presentata solo se il totale delle attività dei segmenti operativi viene regolarmente rivisto dal più alto livello decisionale operativo.
    - IFRS 13 - *Fair Value Measurement – Short-term receivables and payables*. Sono state modificate le *Basis for Conclusions* di tale principio al fine di chiarire che con l'emissione dell'IFRS 13, e le conseguenti modifiche allo IAS 39 e all'IFRS 9, resta valida la possibilità di contabilizzare i crediti e debiti commerciali correnti senza rilevare gli effetti di un'attualizzazione, qualora tali effetti risultino non materiali.
    - IAS 16 - *Property, plant and equipment and IAS 38 Intangible Assets – Revaluation method: proportionate restatement of accumulated depreciation/amortization*. Le modifiche hanno eliminato le incoerenze nella rilevazione dei fondi ammortamento quando un'attività materiale o immateriale è oggetto di rivalutazione. I nuovi requisiti chiariscono che il valore di carico lordo sia adeguato in misura consistente con la rivalutazione del

valore di carico dell'attività e che il fondo ammortamento risulti pari alla differenza tra il valore di carico lordo e il valore di carico al netto delle perdite di valore contabilizzate.

- IAS 24 - *Related Parties Disclosures – Key management personnel*. Si chiarisce che nel caso in cui i servizi dei dirigenti con responsabilità strategiche siano forniti da un'entità (e non da una persona fisica), tale entità sia da considerare una parte correlata.

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata.

- Il 12 dicembre 2013 lo IASB ha pubblicato il documento "*Annual Improvements to IFRSs: 2011-2013 Cycle*" che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi. Le principali modifiche riguardano:
  - IFRS 1 - *First-time Adoption of International Financial Reporting Standards – Meaning of "effective IFRS"*. Viene chiarito che l'entità che adotta per la prima volta gli IFRS, in alternativa all'applicazione di un principio correntemente in vigore alla data del primo bilancio IAS/IFRS, può optare per l'applicazione anticipata di un nuovo principio destinato a sostituire il principio in vigore. L'opzione è ammessa solamente quando il nuovo principio consente l'applicazione anticipata. Inoltre deve essere applicata la stessa versione del principio in tutti i periodi presentati nel primo bilancio IAS/IFRS.
  - IFRS 3 - *Business Combinations – Scope exception for joint ventures*. La modifica chiarisce che il paragrafo 2(a) dell'IFRS 3 esclude dall'ambito di applicazione dell'IFRS 3 la formazione di tutti i tipi di *joint arrangement*, come definiti dall'IFRS 11.
  - IFRS 13 - *Fair Value Measurement – Scope of portfolio exception* (par. 52). La modifica chiarisce che la *portfolio exception* inclusa nel paragrafo 52 dell'IFRS 13 si applica a tutti i contratti inclusi nell'ambito di applicazione dello IAS 39 (o IFRS 9) indipendentemente dal fatto che soddisfino la definizione di attività e passività finanziarie fornita dallo IAS 32.
  - IAS 40 - *Investment Properties – Interrelationship between IFRS 3 and IAS 40*. La modifica chiarisce che l'IFRS 3 e lo IAS 40 non si escludono vicendevolmente e che, al fine di determinare se l'acquisto di una proprietà immobiliare rientri nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3, occorre far riferimento alle specifiche indicazioni fornite dall'IFRS 3; per determinare, invece, se l'acquisto in oggetto rientri nell'ambito dello IAS 40, occorre far riferimento alle specifiche indicazioni dello IAS 40.

Le modifiche si applicano a partire dagli esercizi che hanno inizio dal 1° luglio 2014 o da data successiva. È consentita un'applicazione anticipata.

### 3. Scelte valutative ed utilizzo di stime significative

La predisposizione del Bilancio in applicazione degli IFRS richiede da parte del Management di Elica l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività e sull'informativa in generale. I risultati che si consuntiveranno potrebbero essere diversi dalle stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono prontamente contabilizzate.

In questo contesto si segnala che la situazione causata dall'attuale crisi economica e finanziaria ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nei prossimi esercizi, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative voci.

Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono: l'avviamento, i fondi svalutazione crediti e svalutazione magazzino, le attività non correnti (attività immateriali e materiali), i fondi pensione e altri benefici successivi al rapporto di lavoro, i fondi rischi ed oneri e le imposte differite attive.

Si rinvia al commento di ogni specifica voce di bilancio per i dettagli relativi alle stime appena dette.

#### 4. Note illustrative al bilancio individuale

##### CONTO ECONOMICO

##### 4.1 Ricavi

L'analisi dei ricavi distinti tra vendita di prodotti e prestazioni di servizi è la seguente:

	31-dic-13	31-dic-12 <i>restated</i>	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Ricavi per vendita di prodotti	287.080	284.785	2.295
Ricavi per prestazioni di servizi	3.036	2.704	332
<b>Totale</b>	<b>290.116</b>	<b>287.489</b>	<b>2.627</b>

La voce in oggetto registra un incremento pari a circa allo 0,9% rispetto al periodo precedente. Per maggiori informazioni sull'andamento delle voci in oggetto si rinvia alla Relazione sulla Gestione. Presentiamo quindi il dettaglio dei ricavi maturati verso i terzi e verso le correlate, principalmente verso le controllate.

	31-dic-13	31-dic-12 <i>restated</i>	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
verso terzi	238.022	240.516	(2.494)
verso correlate	52.094	46.973	5.121
	<b>290.116</b>	<b>287.489</b>	<b>2.627</b>

I ricavi verso le correlate ammontano a 52.094 migliaia di Euro; tali importi si riferiscono principalmente alle vendite di componenti e prodotti finiti effettuate nei confronti della controllata AirForce per 1.957 migliaia di Euro (2.001 migliaia di Euro nel 2012), della controllata Ariafina per 316 migliaia di Euro (397 migliaia di Euro nel 2012), della controllata Elica Group Polska 29.342 migliaia di Euro (26.587 migliaia di Euro nel 2012), della controllata Elicamex 12.920 migliaia di Euro (10.462 migliaia di Euro nel 2012), della controllata Gutmann per 2.005 migliaia di Euro (1.220 migliaia di Euro nel 2012), della Elica India per 762 migliaia di Euro (673 migliaia di Euro nel 2012), della controllata cinese Putian per 716 migliaia di Euro (319 migliaia di Euro nel 2012) e nei confronti della controllata russa Elica Trading per 4.074 migliaia di Euro (5.281 migliaia di Euro nel 2012). I restanti ricavi verso correlate sono maturati verso la collegata, ISM S.r.l.. Tutte le transazioni sono regolate a prezzi di trasferimento in linea con le condizioni di mercato applicate a soggetti terzi.

Infine presentiamo i ricavi per aree geografiche.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi per area geografica di destinazione, verso terzi e verso correlate, è la seguente:

	31-dic-13	31-dic-12 <i>restated</i>	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Europa + CSI	261.215	260.170	1.045
Altri Paesi	14.100	14.340	(240)
America	14.801	12.979	1.822
<b>Totale</b>	<b>290.116</b>	<b>287.489</b>	<b>2.627</b>

Si evidenzia che i clienti il cui fatturato incide in misura superiore al 10% sul totale dei ricavi rappresentano il 27% del fatturato dell'esercizio 2013 (27% nell'esercizio 2012).

#### 4.2 Altri ricavi operativi

	31-dic-13	31-dic-12 <i>restated</i>	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Affitti attivi	2	2	-
Contributi in conto esercizio	1.060	838	222
Plusvalenze ordinarie	688	1.550	(862)
Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi	609	172	437
Recuperi spese	655	529	126
Altri ricavi e proventi	1.317	631	686
<b>Totale</b>	<b>4.331</b>	<b>3.721</b>	<b>610</b>

La voce in oggetto registra un incremento pari a 610 Migliaia di Euro, dettagliato come incremento in Contributi in conto esercizio per 222 Migliaia di Euro, nei Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi di 437 Migliaia di Euro, in Altri ricavi e proventi di 686 Migliaia di Euro e in Recuperi spese per 126 Migliaia di Euro. Tali importi sono controbilanciati dalla riduzione delle Plusvalenze ordinarie per 862 Migliaia di Euro. Tali proventi si riferiscono a cessioni di cespiti, avvenute nel corso dell'esercizio.

La voce Recuperi per sinistri e risarcimenti assicurativi include principalmente il provento derivante dall'accertamento da parte di compagnie assicurative di avvenuti sinistri presso gli stabilimenti di Mergo e Castelfidardo. La voce altri ricavi e proventi include diversi fenomeni, tra cui il provento per la disponibilità alla possibilità di interrompere la fornitura di energia elettrica e il provento dall'impianto fotovoltaico.

#### 4.3 Variazione rimanenze prodotti finiti e semilavorati

La voce Variazione Rimanenze dei prodotti finiti, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione era negativa al 31 dicembre 2012 per 1.127 migliaia di Euro, mentre risulta positiva per 1.456 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013. Ciò è dovuto all'incremento del magazzino, in particolare dei prodotti finiti.

#### 4.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ammonta a 2.291 migliaia di Euro (2.586 migliaia di Euro nel precedente esercizio) e si riferisce alla capitalizzazione di oneri aventi utilità pluriennale legati alla progettazione e allo sviluppo di nuovi prodotti ed ai costi sostenuti internamente per la costruzione di stampi, attrezzature industriali ed all'implementazione di nuovi programmi informatici.

#### 4.5 Consumi di materie prime e materiali di consumo

Il dettaglio dei consumi verso terzi e verso correlate è il seguente:

	31-dic-13	31-dic-12 <i>restated</i>	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Acquisti materiali di consumo	1.023	924	99
Acquisti materiali per officina	465	479	(14)
Acquisti materie prime	84.609	86.359	(1.750)
Variazione rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	669	1.248	(579)
Acquisto prodotti finiti e semilavorati	102.045	93.835	8.210
Acquisto imballi	498	371	127
Altri acquisti	142	157	(15)
Trasporti su acquisti	390	288	102
<b>Totale</b>	<b>189.841</b>	<b>183.661</b>	<b>6.180</b>

I saldi risultano così ripartiti:

	<b>31-dic-13</b>	<b>31-dic-12 restated</b>	<b>Variazioni</b>
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
verso terzi	102.890	101.912	978
verso correlate	86.951	81.750	5.202
	<b>189.841</b>	<b>183.661</b>	<b>6.180</b>

I consumi di materie prime e materiale di consumo sono aumentati in valore assoluto di 6.180 migliaia di Euro nel 2013 rispetto al 2012. Segnaliamo che l'incremento si concentra principalmente negli acquisti verso correlate.

Gli acquisti effettuati nei confronti delle correlate ammontano a 86.951 migliaia di Euro (81.750 migliaia di Euro nel 2012). La voce più significativa si riferisce, infatti, agli acquisti di prodotti finiti e merci effettuati nei confronti della controllata Elica Group Polska per 85.639 migliaia di Euro (79.230 migliaia di Euro nel 2012) e, al saldo verso tale controllata, è associata anche la variazione più significativa, che rappresenta la gran parte della movimentazione della voce.

Tutte le transazioni sono regolate a prezzi di trasferimento in linea con le condizioni di mercato applicate con soggetti terzi.

#### 4.6 Spese per servizi

	<b>31-dic-13</b>	<b>31-dic-12 restated</b>	<b>Variazioni</b>
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Spese per lavorazioni presso terzi	18.017	19.047	(1.030)
Trasporti	4.087	4.318	(231)
Spese gestione magazzino prodotti finiti	3.942	3.841	101
Consulenze	3.286	3.423	(137)
Manutenzioni	1.491	1.504	(13)
Utenze varie	3.143	3.295	(152)
Provvigioni	453	492	(39)
Spese viaggi e soggiorni	1.236	1.475	(239)
Pubblicità	491	538	(47)
Assicurazioni	687	711	(24)
Compensi amministratori e sindaci	1.318	827	491
Fiere ed eventi promozionali	268	844	(576)
Servizi industriali	332	305	27
Commissioni e spese bancarie	289	274	15
Altre prestazioni di servizi	3.776	3.909	(133)
<b>Totale</b>	<b>42.816</b>	<b>44.802</b>	<b>(1.986)</b>

Le spese per servizi hanno subito un decremento di quasi 2 milioni di Euro rispetto allo scorso esercizio, pari al 4,4%. I principali decrementi hanno riguardato le voci lavorazioni presso terzi 1.030 migliaia di Euro e le spese per Fiere ed eventi promozionali per 576 migliaia di Euro.

La voce altre prestazioni di servizi include nel 2013 servizi di comunicazione per 580 migliaia di Euro (pari a 630 migliaia di Euro nel 2012), costi per assistenza tecnica per 1.016 migliaia di Euro (pari a 1.080 migliaia di Euro nel 2012), costi per mensa aziendale per 324 migliaia di Euro (pari a 330 migliaia di Euro nel 2012), spese di pulizia per 256 migliaia di Euro (pari a 257 migliaia di Euro nel 2012), spese per automezzi per 389 migliaia di Euro (pari a 412 migliaia di Euro lo scorso anno), corsi per aggiornamenti per 187 migliaia di Euro (pari a 131 migliaia di Euro nel 2012), visite mediche per 79 migliaia di Euro (pari a 83 migliaia di Euro nel 2012) e ricerca personale per 152 migliaia di Euro (pari a 75 migliaia di Euro nel 2012).

I saldi sono così ripartiti:

	31-dic-13	31-dic-12 <i>restated</i>	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
verso terzi	41.264	43.601	(2.337)
verso correlate	1.552	1.201	351
	<b>42.816</b>	<b>44.802</b>	<b>(1.986)</b>

La variazione in diminuzione della quota di costi per servizi si concentra principalmente verso i terzi. I servizi verso le correlate sono leggermente aumentati.

#### 4.7 Costo del personale

Il costo per il personale sostenuto per gli esercizi 2013 e 2012 è così composto:

	31-dic-13	31-dic-12 <i>restated</i>	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Salari e stipendi	36.091	35.203	888
Oneri sociali	11.245	10.775	470
Tratt. di fine rapporto	2.895	2.731	164
Altri costi	2.008	(227)	2.235
<b>Totale</b>	<b>52.239</b>	<b>48.482</b>	<b>3.757</b>

Il costo del personale nel complesso è aumentato di 3.757 migliaia di Euro. L'incremento della voce in oggetto è principalmente legato agli effetti del rinnovo del contratto collettivo del lavoro e all'imputazione del costo relativo al Piano di Long Term Incentive, istituito dal Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2013.

Inoltre, il confronto con lo scorso anno risente anche della riduzione del costo subito nel 2012 a seguito dell'uscita dal Gruppo di una parte significativa dei beneficiari del Piano di Stock Grant 2010.

Come segnalato nella successiva nota 4.41, nel *Restatement* del conto economico al 31 dicembre 2012, abbiamo stornato l'ammortamento del corridoio, nella valutazione del fondo di Trattamento di Fine Rapporto. L'impatto è pari a 4 migliaia di Euro.

Di seguito si riportano i dati relativi alla forza lavoro media alle dipendenze al 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2012:

	31-dic-13	31-dic-12 <i>restated</i>	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Dirigenti	21	21	-
Impiegati	327	320	7
Operai	953	970	(17)
Altri	60	59	1
	<b>1.361</b>	<b>1.370</b>	<b>(9)</b>

Il decremento dell'organico è dovuto principalmente alla ristrutturazione aziendale.



#### 4.8 Ammortamenti

L'ammontare complessivo degli ammortamenti è pari a 8.309 migliaia di Euro, in aumento rispetto al valore del 2012, pari a 7.731 migliaia di Euro. Per la movimentazione di dettaglio delle voci ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali si rinvia ai rispettivi paragrafi delle immobilizzazioni.

#### 4.9 Altre spese operative ed accantonamenti

La voce in commento risulta composta come segue:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-13</b>	<b>31-dic-12 <i>restated</i></b>	<b>Variazioni</b>
Fitti passivi e locazioni	285	319	(34)
Noleggio auto e mezzi industriali	2.013	2.043	(30)
Canoni utilizzo Hw.Sw e brevetti	907	694	213
Imposte diverse da quelle sul reddito	463	463	-
Abbonamenti riviste, giornali	22	24	(2)
Utensileria varia	134	334	(200)
Cataloghi e monografie	109	285	(176)
Perdite e Svalutazione crediti	8	1.346	(1.338)
Accantonamenti per rischi ed oneri	371	888	(517)
Altre sopravvenienze e minusvalenze	705	571	134
<b>Totale</b>	<b>5.017</b>	<b>6.967</b>	<b>(1.950)</b>

Nel complesso la voce diminuisce di 1.950 migliaia di Euro. La principale variazione con impatto negativo riguarda la voce Perdite e Svalutazione crediti oltre agli Accantonamenti per rischi ed oneri. Per l'analisi di queste voci rimandiamo rispettivamente alla nota sui crediti commerciali ed a quella sui fondi rischi ed oneri.

#### 4.10 Oneri di ristrutturazione

Gli oneri di ristrutturazione includono i costi emergenti principalmente dal Piano di ridimensionamento dell'organico della Società. Come già evidenziato in Relazione sulla Gestione, nel corso dell'esercizio, il Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. ha deliberato l'approvazione del progetto di riconversione del polo produttivo di Serra San Quirico (AN) in polo logistico e il progressivo trasferimento collettivo dell'organico in esso impiegato. Il progetto prevede un piano di ridimensionamento dell'organico in un orizzonte temporale di circa 24 mesi, a partire dal quarto trimestre 2013. In base alle adesioni già ricevute ed in base alla stima di quelle che si ritiene perverranno entro la scadenza del piano, sono stati stimati gli oneri di ristrutturazione relativi al personale.

#### 4.11 Proventi ed oneri da partecipazioni

##### Ripresa di valore partecipazioni

Il conto rappresenta la ripresa di valore della partecipazione verso la controllata ELICAMEX S.A. de C.V. che nel 2009 era stata sottoposta ad *impairment* per un importo pari a 1.843 migliaia di Euro. Dato l'andamento della società e i conseguenti risultati del test di *impairment* effettuato sui valori al 31 dicembre 2013, la Società ha deciso di riprendere il valore svalutato fino a concorrenza dell'importo. Per ulteriori informazioni si rimanda al paragrafo Partecipazioni in società controllate.

**Proventi da partecipazioni**

	31-dic-13	31-dic-12 <i>restated</i>	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
<b>Proventi da partecipazioni in controllate</b>			
Dividendi	4.683	5.192	(509)
Altri proventi da controllate	-	1.288	(1.288)
<b>Proventi da partecipazioni in collegate</b>			
Dividendi	-	-	-
	<b>4.683</b>	<b>6.481</b>	<b>(1.798)</b>

I Dividendi da imprese controllate sono stati distribuiti nel corso dell'esercizio dalle controllate Airforce S.p.A. per 96 migliaia di Euro, Ariaфина per 416 migliaia di Euro, da ElicaMex per 1.075 migliaia di Euro e da Elica Group Polska per 3.096 migliaia di Euro.

Nella voce Altri proventi da controllate dello scorso anno è inclusa la plusvalenza realizzata da Elica S.p.A. a seguito della cessione del 3,24% del capitale sociale di Putian a terzi.

**4.12 Proventi finanziari**

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi finanziari:

	31-dic-13	31-dic-12 <i>restated</i>	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Interessi attivi vs. controllante e controllate	419	380	39
Interessi attivi bancari	2	4	(2)
Altri proventi finanziari	36	19	17
<b>Totale</b>	<b>457</b>	<b>403</b>	<b>54</b>

L'incremento si concentra principalmente nella voce Interessi attivi verso controllante e controllate, data la scelta della società di accentrare il debito finanziario verso banche.

**4.13 Oneri finanziari**

	31-dic-13	31-dic-12 <i>restated</i>	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Oneri finanziari:			
su scoperti e finanziamenti bancari	3.448	3.433	15
su debiti verso altri finanziatori	25	8	17
su T.F.R.	303	420	(117)
<b>Totale</b>	<b>3.776</b>	<b>3.861</b>	<b>(85)</b>

La voce risulta in diminuzione di 85 migliaia di Euro. Tale variazione è concentrata sulla quota di oneri finanziari relativi al TFR, a causa principalmente dell'evoluzione del tasso. La voce Oneri finanziari su scoperti e finanziamenti bancari è sostanzialmente in linea.

**4.14 Proventi e oneri su cambi**

	31-dic-13	31-dic-12 <i>restated</i>	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Perdite su cambi	(1.958)	(993)	(965)
Utili di cambio	832	1.707	(875)
Proventi/Oneri su strumenti derivati	366	34	332
<b>Proventi/ (Oneri) netti su cambi</b>	<b>(760)</b>	<b>749</b>	<b>(1.509)</b>

Il saldo netto delle differenze di cambio presenta nell'esercizio un valore negativo di 760 migliaia di Euro contro il valore positivo del corrispondente periodo 2012 di 749 migliaia di Euro.

All'interno di questa voce, il saldo netto degli utili e delle perdite non realizzate, derivanti da adeguamento al cambio di fine anno delle partite creditorie e debitorie espresse in valuta estera, è negativo per 373 migliaia di Euro.

Per ulteriori commenti sull'andamento degli utili e perdite su cambi nel corso dell'esercizio si rinvia alla Relazione sulla gestione.

La somma delle voci Proventi/Oneri su strumenti derivati, sempre positiva nel 2013 per 366 migliaia di Euro, passando da 34 migliaia di Euro del 2012, è relativa principalmente a premi su derivati valutari, che non presentano tutti i requisiti previsti dai principi di riferimento ai fini del trattamento come operazioni di copertura, sebbene siano stati attivati con questa finalità. Per queste motivazioni, sono stati rilevati al loro *fair value* con contropartita a Conto Economico dell'esercizio.

#### 4.15 Imposte dell'esercizio

Il carico fiscale di competenza dell'esercizio è così ripartito tra imposte correnti e differite:

	<b>31-dic-13</b>	<b>31-dic-12</b> <i>restated</i>	<b>Variazioni</b>
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Imposte correnti	(1.198)	(135)	(1.063)
Imposte differite	2.332	1.637	695
	<b>1.134</b>	<b>1.502</b>	<b>(368)</b>

Il decremento delle imposte correnti è essenzialmente dovuto all'imputazione del provento nel precedente esercizio dovuto al ricalcolo dell'IRES per gli anni che vanno dal 2007 al 2011, concesso da una nuova normativa emessa dallo Stato Italiano a seguito della parziale deducibilità dell'IRAP dall'IRES. Si precisa che sono state iscritte le imposte anticipate sulle perdite fiscali riportabili, sussistendo le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro; in particolare sussiste la ragionevole certezza che in futuro la società conseguirà imponibili fiscali tali da consentire l'assorbimento di tali perdite.

Nello schema successivo si riporta la riconciliazione tra imposte teoriche ed imposte effettive (IRES).

L'accantonamento per imposte dell'anno può essere riconciliato con il risultato di esercizio esposto in bilancio come segue:

	<b>2012 restated</b>					<b>2013</b>				
<b>Aliquota IRES</b>	27,50%					27,50%				
<b>Aliquota IRAP</b>	4,13%					4,13%				
	<b>2012 restated</b>					<b>2013</b>				
	<b>Imponibile</b>	<b>IRES</b>	<b>IRAP</b>	<b>Totale</b>	<b>% IRES sull'utile ante imposte</b>	<b>Imponibile</b>	<b>IRES</b>	<b>IRAP</b>	<b>Totale</b>	<b>% IRES sull'utile ante imposte</b>
<b>Imposte sul reddito</b>										
- Correnti		-85	1.259	1.174			-134	1.247	1.113	
- Imposta rimborso Ires / Imposte estere		-1.040	-	-1.040			84	-	84	
- Differite - costo (provento)		-1.602	-35	-1.637			-2.390	59	-2.331	
<b>[A] TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO</b>		<b>-2.725</b>	<b>1.223</b>	<b>-1.502</b>	<b>-56,89%</b>		<b>-2.440</b>	<b>1.306</b>	<b>-1.134</b>	<b>84,62%</b>
UTILE/(PERDITA) ANTE IMPOSTE	4.798					-2.883				
Imposta calcolata con l'aliquota locale		1.320			27,50%	-793				27,50%
Effetto fiscale di proventi fiscalmente irrilevanti	-8.241	-2.266			-47,27%	-8.014	-2.204			76,44%
Effetto fiscale di oneri fiscalmente irrilevanti	1.913	526			10,98%	1.741	479			-16,60%
Incremento delle imposte differite attive per Istanza di Rimborso Ires	-4.450	-1.224			-25,53%	0	0			0,00%
Altre differenze	-152	-42			-0,87%	-21	-6			0,20%
<b>[B] Carico fiscale ed aliquota fiscale effettiva al netto imposta sostitutiva</b>	<b>-6.135</b>	<b>-1.686</b>			<b>-35,14%</b>	<b>-9.178</b>	<b>-2.524</b>			<b>87,53%</b>
Effetto Imposta Rimborso / Imposte Estere		-1.038			-21,69%		84			-2,92%
<b>[C] Carico fiscale ed aliquota fiscale effettiva</b>		<b>-2.725</b>			<b>-56,89%</b>		<b>-2.440</b>			<b>84,62%</b>

#### 4.16 Altre informazioni sulle componenti di conto economico

Le spese di ricerca e sviluppo capitalizzate e spesate nell'esercizio 2013 sono riepilogate nella tabella che segue:

	31-dic-13	31-dic-12 <i>restated</i>	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Spese di ricerca imputate a Conto Economico	4.805	3.493	1.312
Quota di ammortamento dell'esercizio delle spese sviluppo capitalizzate	1.245	590	655
<b>Totale oneri dell'esercizio per spese di ricerca e sviluppo</b>	<b>6.050</b>	<b>4.083</b>	<b>1.967</b>
<b>Spese di sviluppo capitalizzate nell'esercizio</b>	<b>1.414</b>	<b>1.303</b>	<b>111</b>

**SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA****4.17 Immobilizzazioni materiali**

Di seguito si riportano il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni materiali avvenuti nel corso degli esercizi 2012 e 2013.

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-11</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Altri movimenti</b>	<b>31-dic-12 restated</b>
<b>Costo storico</b>					
Terreni e fabbricati	39.829	53	-	-	39.882
Impianti e macchinario	66.225	2.123	(3.458)	222	65.112
Attrezzature industriali e commerciali	78.255	3.975	(2.211)	167	80.186
Altri beni	7.423	166	(859)	0	6.730
Immobilizzazioni in corso ed acconti	641	258	-	(389)	510
<b>Totale</b>	<b>192.374</b>	<b>6.575</b>	<b>(6.528)</b>	<b>-</b>	<b>192.420</b>

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-11</b>	<b>Amm.to</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Altri movimenti</b>	<b>31-dic-12 restated</b>
<b>Fondo ammortamento</b>					
Terreni e fabbricati	14.704	1.216	-	-	15.919
Impianti e macchinario	55.498	1.781	(3.263)	-	54.016
Attrezzature industriali e commerciali	71.987	1.809	(2.080)	-	71.716
Altri beni	6.374	232	(402)	-	6.204
<b>Totale</b>	<b>148.563</b>	<b>5.038</b>	<b>(5.745)</b>	<b>-</b>	<b>147.855</b>

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-11</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi</b>	<b>Altri movimenti</b>	<b>Amm.to</b>	<b>31-dic-12 restated</b>
<b>Valore Netto</b>						
Terreni e fabbricati	25.126	53	-	-	(1.216)	23.963
Impianti e macchinario	10.727	2.123	(195)	222	(1.781)	11.096
Attrezzature industriali e commerciali	6.268	3.975	(131)	167	(1.809)	8.470
Altri beni	1.048	166	(457)	-	(232)	526
Immobilizzazioni in corso ed acconti	641	258	-	(389)	-	510
<b>Totale</b>	<b>43.810</b>	<b>6.575</b>	<b>(783)</b>	<b>-</b>	<b>(5.038)</b>	<b>44.565</b>

Le movimentazioni del 2013 sono le seguenti:

	<b>31-dic-12 restated</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Riclassifica a cespiti in dismissione</b>	<b>Alienazioni e altre riclassifiche</b>	<b>31-dic-13</b>
<i>Dati in migliaia di Euro</i>					
<b>Costo storico</b>					
Terreni e fabbricati	39.882	378	(5.572)	-	34.688
Impianti e macchinario	65.112	2.480	(2.005)	(3.257)	62.330
Attrezzature industriali e commerciali	80.186	2.020	(15)	(1.197)	80.994
Altri beni	6.730	112	(95)	(440)	6.307
Immobilizzazioni in corso e acconti	510	915	-	(934)	491
<b>Totale</b>	<b>192.420</b>	<b>5.905</b>	<b>(7.687)</b>	<b>(5.828)</b>	<b>184.810</b>

	<b>31-dic-12 restated</b>	<b>Amm.to</b>	<b>Riclassifica a cespiti in dismissione</b>	<b>Alienazioni e altre riclassifiche</b>	<b>31-dic-13</b>
<i>Dati in migliaia di Euro</i>					
<b>Fondo ammortamento</b>					
Terreni e fabbricati	15.919	1.195	(3.254)	-	13.860
Impianti e macchinario	54.016	1.732	(1.929)	(3.325)	50.494
Attrezzature industriali e commerciali	71.716	2.092	(15)	(1.162)	72.631
Altri beni	6.204	165	(95)	(357)	5.917
<b>Totale</b>	<b>147.855</b>	<b>5.184</b>	<b>(5.293)</b>	<b>(4.844)</b>	<b>142.902</b>

	<b>31-dic-12 restated</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Riclassifica a cespiti in dismissione</b>	<b>Alienazioni e altre riclassifiche</b>	<b>Amm.to</b>	<b>31-dic-13</b>
<i>Dati in migliaia di Euro</i>						
<b>Valore netto</b>						
Terreni e fabbricati	23.963	378	(2.317)	-	(1.195)	20.828
Impianti e macchinario	11.096	2.480	(77)	68	(1.732)	11.836
Attrezzature industriali e commerciali	8.470	2.020	-	(35)	(2.092)	8.363
Altri beni	526	112	-	(83)	(165)	390
Immobilizzazioni in corso e acconti	510	915	-	(934)	-	491
<b>Totale</b>	<b>44.565</b>	<b>5.905</b>	<b>(2.395)</b>	<b>(984)</b>	<b>(5.184)</b>	<b>41.910</b>

Gli investimenti dell'esercizio hanno riguardato principalmente l'ammmodernamento delle strutture, il potenziamento degli impianti e macchinari di produzione, l'acquisto di stampi ed attrezzature collegati al lancio dei nuovi prodotti, il potenziamento *hardware* per l'implementazione dei nuovi progetti tecnico-logistici-amministrativi.

Il saldo della voce Immobilizzazioni in corso e acconti, pari a 491 migliaia di Euro, si riferisce alla realizzazione di nuove attrezzature ed ampliamenti delle strutture produttive e degli uffici.

Le immobilizzazioni tecniche sono adeguatamente coperte dai rischi che possono derivare da incendi, eventi atmosferici ed assimilati attraverso la stipula di apposite polizze assicurative contratte con primarie compagnie.

Si segnala che i dati di bilancio includono i cespiti acquisiti tramite contratti di locazione finanziaria che già dalla fine dell'esercizio 2010 risultano tutti riscattati.

La colonna Riclassifica cespiti in dismissione ospita i valori dei cespiti che la Società ritiene verranno ceduti nei prossimi 12 mesi.

## 4.18 Avviamento e altre attività immateriali

### Avviamento

La voce in commento presenta la movimentazione espressa in tabella:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-12 restated</b>	<b>Acquisizioni / (svalutazioni)</b>	<b>31-dic-13</b>
Avviamento	23.342	-	23.342
<b>Totale valore contabile avviamento</b>	<b>23.342</b>	<b>-</b>	<b>23.342</b>

La voce Avviamento, pari a 23.342 migliaia di Euro, non ha subito variazioni rispetto all'esercizio 2012.

Il valore recuperabile delle CGU è stato verificato attraverso la determinazione del valore d'uso, inteso come valore attuale dei flussi di cassa attesi utilizzando un tasso di sconto che riflette i rischi delle CGU alla data di valutazione.

A partire dall'esercizio 2011, sulla base della sua visione strategica, il Gruppo Elica ha definito le seguenti *Cash Generating Unit* (CGU), che meglio rispondono alla realtà del Gruppo stesso basata sul concetto di internazionalizzazione ed ai principi contabili internazionali (IAS 36): *Cash Generating Unit* Europa, *Cash Generating Unit* Asia e *Cash Generating Unit* America.

Inoltre è stata identificata una serie di *asset* utilizzati nell'interesse comune delle tre CGU e che quindi non trovano ragionevole allocazione nelle diverse CGU. Per tale ragione essi devono essere identificati come *corporate asset* e valutati secondo le relative disposizioni dei principi contabili internazionali (IAS 36).

Elica S.p.A. fa parte della CGU Europa ed, in particolare, i flussi finanziari utilizzati ai fini del *test di impairment* volto a misurare la recuperabilità degli *asset* di Elica S.p.A. rappresentano il risultato consolidato delle società Elica S.p.A. ed Elica Group Polska sp.zo.o.. Tali flussi sono stati messi a confronto con il capitale investito consolidato delle due *legal entity*. Tale scelta è dovuta ad una razionalizzazione secondo la quale Elica Group Polska vende la totalità della propria produzione ad Elica S.p.A. che si interfaccia con il mercato. Una tale struttura organizzativa non consente alla Società di distinguere i flussi finanziari generati dalle due *legal entity*, in quanto completamente interdipendenti.

Tali calcoli attualizzano le proiezioni dei flussi finanziari sviluppati su un arco temporale di 5 anni, di cui il primo (2014) coincidente con il *budget* aggiornato ed i successivi (2015-2018) stimati come segue.

Gli anni 2015-2018 sono stati estrapolati dal *budget* 2014, utilizzando un tasso di crescita medio annuo dei ricavi pari al 3%, in linea con le migliori stime disponibili. Relativamente ai costi delle materie prime si è previsto un incremento annuo medio della loro incidenza sui ricavi dello 0,4%. Le componenti di costo operativo variabile (manodopera diretta, lavorazioni esterne, costi commerciali) sono state proiettate mantenendo costante l'incidenza sui ricavi mentre le componenti di costo operativo fisse sono state proiettate incrementando il valore previsto nel *budget* 2014 per il 1,8% annuo in relazione all'inflazione attesa.

Il capitale di funzionamento assorbito dalla gestione caratteristica è stato proiettato mantenendo costante l'incidenza sui ricavi intorno al 5,4%.

Il valore terminale è stato determinato tramite l'attualizzazione della rendita perpetua del flusso di cassa liberamente disponibile stimato per l'anno 2018 e un tasso di crescita del 2,0%.

Il tasso di attualizzazione (WACC), calcolato utilizzando la tecnica del Capital Asset Pricing Model (CAPM), è stato stimato al netto delle imposte (coerentemente con i flussi da scontare) pari al 7,8% (8,5% nel 2012).

Le valutazioni effettuate non hanno comportato, al 31 dicembre 2013, il riconoscimento di perdite di valore.

L'indice di copertura del valore contabile attraverso il valore d'uso è pari a 1,2 volte.

E' stata, inoltre, eseguita una *sensitivity analysis* incrementando le ipotesi di base del tasso WACC dell'1%. Al termine di tale analisi, il valore recuperabile risulta essere ancora superiore al rispettivo valore contabile.



Il mutare di tali assunzioni potrebbe determinare un valore d'uso anche significativamente differente e l'emergere di relative problematiche di "impairment". Per questo motivo, e tenuto conto delle incertezze che persistono nei mercati, il Management provvederà a monitorare periodicamente le circostanze e gli eventi che costituiscono le suddette assunzioni e gli andamenti futuri.

### **Altre attività immateriali**

Di seguito si riportano i prospetti di dettaglio dei movimenti delle Altre attività immateriali relativi agli esercizi 2012 e 2013.

	<b>31-dic-11</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi e riclassifiche</b>	<b>Amm.to</b>	<b>31-dic-12 restated</b>
<i>Dati in migliaia di Euro</i>					
<b>Valore Netto</b>					
Costi di sviluppo	1.780	1.303	2.014	(590)	4.507
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	8.078	634	1.102	(2.004)	7.810
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	70	24	-	(23)	72
Altre immobilizzazioni immateriali	220	45	-	(76)	188
Immobilizzazioni in corso ed acconti	4.427	1.645	(3.399)	-	2.673
<b>Totale</b>	<b>14.576</b>	<b>3.651</b>	<b>(283)</b>	<b>(2.694)</b>	<b>15.250</b>

	<b>31-dic-12 restated</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Decrementi e riclassifiche</b>	<b>Amm.to</b>	<b>31-dic-13</b>
<i>Dati in migliaia di Euro</i>					
<b>Valore Netto</b>					
Costi di sviluppo	4.507	1.414	552	(1.245)	5.228
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.810	672	177	(1.788)	6.871
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	72	11	-	(22)	61
Altre immobilizzazioni immateriali	188	61	1	(71)	179
Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.673	1.940	(758)	-	3.855
<b>Totale</b>	<b>15.250</b>	<b>4.098</b>	<b>(28)</b>	<b>(3.126)</b>	<b>16.194</b>

La voce Costi di sviluppo è relativa ai costi connessi all'attività di sviluppo e progettazione dei prodotti caratteristici del *business*; l'incremento del periodo si riferisce principalmente a costi per la realizzazione di nuovi prodotti.

I Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno comprendono l'iscrizione di brevetti, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e programmi relativi ai *software* applicativi; l'incremento dell'esercizio è relativo principalmente alla revisione ed all'implementazione di sistemi per l'area Supply Chain, Industrializzazione, Risorse Umane e Amministrazione.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili è relativa alla registrazione di marchi di proprietà effettuate dalla società.

La voce Altre immobilizzazioni immateriali è relativa prevalentemente alle spese di compartecipazione per la realizzazione di attrezzature e stampi. Il criterio adottato per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è ritenuto rispondente alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le Immobilizzazioni in corso per 3.855 migliaia di Euro si riferiscono, in parte agli anticipi ed allo sviluppo di progetti di implementazione di nuove piattaforme informatiche ed alla progettazione e sviluppo di nuovi *software* applicativi ed in parte allo sviluppo di nuovi prodotti.

## 4.19 Partecipazioni

### Partecipazioni in società controllate

	31-dic-12 <i>restated</i>	Acquisizioni o sottoscrizioni	Cessioni	Riprese di valore	31-dic-13
<i>Dati in migliaia di Euro</i>					
Partecipazioni in società controllate	76.305	5.518	-	1.843	83.666
<b>Totale</b>	<b>76.305</b>	<b>5.518</b>	<b>-</b>	<b>1.843</b>	<b>83.666</b>

Di seguito si riporta il dettaglio delle partecipazioni in società controllate:

	31-dic-12 <i>restated</i>	Acquisizioni o sottoscrizioni	Cessioni	Riprese di valore	31-dic-13
<i>Dati in migliaia di Euro</i>					
Elica Trading LLC	204	1.820	-	-	2.024
Elica Group Polska S.p.zoo	22.276	-	-	-	22.276
Elicamex S.a. de C.V.	28.640	-	-	1.843	30.483
Leonardo Services S.a. de C.V.	77	-	-	-	77
Ariafina Co.Ltd	49	-	-	-	49
Airforce S.p.A.	1.212	-	-	-	1.212
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH	8.869	-	-	-	8.869
Elica India P.B.	366	3.698	-	-	4.064
Zhejiang Putian Electric Co. Ltd	14.612	-	-	-	14.612
<b>Totale</b>	<b>76.305</b>	<b>5.518</b>	<b>-</b>	<b>1.843</b>	<b>83.666</b>

Il saldo delle partecipazioni verso imprese controllate presenta un incremento netto di 7.361 migliaia di Euro. Tale variazione è imputabile alle seguenti operazioni avvenute nel corso del 2013:

- Elica S.p.a. ha sottoscritto un incremento del capitale sociale della società controllata russa, Elica Trading LLC, per un ammontare di circa 1.820 migliaia di Euro;
- Elica S.p.a. ha sottoscritto, come meglio descritto nella Relazione sulla Gestione nei Fatti di Rilievo dell'anno 2013, un prestito obbligazionario obbligatoriamente convertibile emesso dalla controllata indiana per un importo di 5 milioni di Euro. Tale strumento è stato registrato in base alle previsioni IAS, imputando direttamente a partecipazione la quota definita;
- Elica S.p.a., a seguito dei risultati del test di *impairment* effettuato sulla partecipazione, ha deciso di riprendere la svalutazione della partecipazione in Elicamex, effettuata nell'esercizio 2009 per 1.843 migliaia di Euro, per tutto il valore.

Il valore recuperabile delle partecipazioni è stato verificato attraverso la determinazione del valore d'uso inteso come valore attuale dei flussi di cassa attesi utilizzando un tasso di sconto che riflette i rischi delle varie partecipazioni alla data di valutazione. Tali calcoli attualizzano le proiezioni dei flussi finanziari basati sui *business plan* delle partecipazioni sviluppati su un arco temporale di 5 anni, di cui il primo (2014) coincidente con il *budget* aggiornato e i successivi (2015-2018) *pro-forma*.

In particolare, per il periodo 2015-2018 si è proceduto con estrapolazioni utilizzando un tasso di crescita dei ricavi che va dal 3% al 4,7% annuo. Il valore terminale è stato determinato in base ad un tasso di crescita compreso tra il 1,8% e il 3,8%. Per i tassi di attualizzazione (WACC) l'intervallo è stato stimato tra il 6,4% e il 9,8%.

Le valutazioni effettuate sulle partecipazioni non hanno comportato il riconoscimento di perdite di valore delle partecipazioni stesse.

E' stata inoltre eseguita una *sensitivity analysis* incrementando le ipotesi di base del tasso WACC dell'1%. Al termine di tale analisi, il valore recuperabile risulta essere ancora superiore al rispettivo valore contabile.

Occorre comunque tener presente che nello svolgimento delle suddette analisi la Società ha utilizzato differenti assunzioni, incluse le stime dei futuri andamenti delle vendite, dei prezzi delle materie prime e costi operativi, degli investimenti, delle variazioni nel capitale di funzionamento e del costo medio ponderato del capitale. Naturalmente il mutare di tali assunzioni potrebbe determinare un valore d'uso differente.

La tabella che segue sintetizza i principali valori delle società controllate al 31 dicembre 2013:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>Sede sociale</b>	<b>% diretta</b>	<b>% indiretta</b>	<b>Capitale sociale</b>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>
Dati da Reporting Package						
Elicamex S.a.d. C.V.	Queretaro (Mexico)	98%	2%	31.003	30.721	5.629
Elica Group Polska Sp.z o.o	Wroclaw (Polonia)	100%	-	22.246	24.890	3.194
Airforce S.p.A.	Fabriano (AN- Italia)	60%	-	103	2.419	254
Ariafina Co.Ltd	Sagamihara – Shi (Giappone)	51%	-	84	5.251	1.968
Leonardo Services S.a. de C.V.	Queretaro (Mexico)	98%	2%	78	7	147
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH	Muhlacker (Germania)	100%	-	25	10.112	405
Elica Inc.	Chicago, Illinois (Stati uniti)	-	100%	3	131	16
Airforce GE (*)	Stuttgart (Germania)	-	95%	26	72	(11)
Elica PB India Private Ltd.	Pune (India)	51%	-	700	2.023	(84)
Zhejiang Putian Electric Co. Ltd	Shengzhou (Cina)	67%	-	3.332	2.960	(3.277)
Elica Trading LLC	Sankt Peterburg (Russia)	100%	-	1.921	1.590	(163)

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>% posseduta</b>	<b>Valore iscritto al 31-dic-13</b>	<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Patrimoni o netto pro-quota al 31-dic-13</b>
Elicamex S.a.d. C.V.	98%	30.485	5.629	30.721	30.106
Elica Group Polska Sp.z o.o	100%	22.275	3.194	24.890	24.890
Airforce S.p.A.	60%	1.212	254	2.419	1.451
Ariafina Co.Ltd	51%	49	1.968	5.251	2.678
Leonardo Services S.a. de C.V.	98%	75	147	7	7
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH	100%	8.869	405	10.112	10.112
Elica PB India Private Ltd.	51%	4.064	(84)	2.023	1.032
Zhejiang Putian Electric Co. Ltd	67%	14.612	(3.277)	2.960	1.983
Elica Trading LLC	100%	2.024	(163)	1.590	1.590

(\*) Airforce Germany Hochleistungs-dunstabzugssysteme GmbH

### **Partecipazioni in società collegate**

Nel corso del periodo non ci sono state movimentazioni nelle partecipazioni delle società collegate.

Queste partecipazioni riguardano:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>Sede sociale</b>	<b>% posseduta</b>	<b>Valore iscritto al 31-dic-13</b>	<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>Patrimonio Netto</b>	<b>Patrimonio netto pro-quota al 31-dic-13</b>
Dati da Reporting package						
I.S.M. Srl	Cerreto d'Esi (AN- Italia)	49,385%	1.377	(22)	2.801	1.383

Al 31 dicembre 2013, la Società ritiene che il valore della partecipazione in I.S.M. S.r.l. sia recuperabile attraverso l'attività immobiliare svolta della società ed ai suoi valori immobiliari.

#### 4.20 Altri Crediti (non correnti)

Il dettaglio degli altri crediti diversi è il seguente:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-13</b>	<b>31-dic-12 restated</b>	<b>Variazioni</b>
Verso i dipendenti	86	102	(16)
Altri crediti	13	13	-
<b>Totale</b>	<b>99</b>	<b>115</b>	<b>(16)</b>

La variazione per 16 migliaia di Euro è relativa al Credito Inps per Terremoto, incluso nella voce Crediti verso i dipendenti. Si segnala che tale voce include crediti con scadenza superiore a 5 anni per 42 migliaia di Euro.

#### 4.21 Crediti tributari (non correnti)

Il saldo dei crediti tributari non correnti è pari a 6 Migliaia di Euro ed è invariato dal 2012.

#### 4.22 Attività destinate alle dismissione

Tale voce include beni, di proprietà della Controllante, che il Gruppo ritiene saranno ceduti entro 12 mesi.

#### 4.23 Attività e passività fiscali differite

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-13</b>	<b>31-dic-12 restated</b>	<b>Variazioni</b>
Attività fiscali differite	8.932	6.766	2.166
Passività fiscali differite	(1.121)	(1.006)	(115)
	<b>7.811</b>	<b>5.760</b>	<b>2.051</b>

Segnaliamo che a seguito del cambiamento dello IAS 19, abbiamo riesposto il 2012. L'impatto sulla passività per imposte differite è pari a 892 migliaia di Euro. Rimandiamo alla successiva nota *Restatement*, per i dettagli dovuti all'applicazione del nuovo IAS 19.

La voce Attività fiscali differite include principalmente gli accantonamenti indeducibili ai fondi, l'avviamento e la perdita fiscale. La voce Passività fiscali differite comprende principalmente le imposte latenti dovute relative agli utili su cambi da valutazione, TFR e le rettifiche di fusione.

Il seguente prospetto evidenzia il dettaglio relativo alle Imposte differite attive e passive:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31/12/2012 restated</b>			<b>effetto conto economico</b>		<b>31/12/2013</b>	
	<b>Attività</b>	<b>Passività</b>	<b>P.Netto</b>	<b>Costi</b>	<b>Ricavi</b>	<b>Attività</b>	<b>Passività</b>
Ammortamenti	584	-	-	-	(132)	716	-
Accantonamenti	1.908	-	-	461	(117)	1.564	-
Costi ded.in es.succ.	-	-	-	-	(95)	95	-
Svalutaz. magazzino	733	-	-	60	(9)	682	-
Diff. cambio	71	(43)	-	139	(240)	146	(16)
Plusvalenze, contributi	-	(23)	-	-	(21)	-	(1)
Oneri ristrutturazione	-	-	-	-	(206)	206	-
Rettifiche fusione	-	(922)	-	-	(45)	-	(877)
Altri oneri pluriennali	7	-	-	3	-	4	-
Avviamento	604	(2)	-	128	(1)	476	(3)
Valutazione IRS	174	(25)	91	-	-	102	(43)
Fondo T.F.R.	-	10	190	-	-	-	(180)
Istanza IRAP da IRES	1.224	-	-	-	-	1.224	-
Perdita	1.329	-	-	8	(1.412)	2.733	-
Premi Dipendenti	133	-	-	133	(984)	984	-
<b>Totale</b>	<b>6.766</b>	<b>(1.006)</b>	<b>281</b>	<b>932</b>	<b>(3.262)</b>	<b>8.932</b>	<b>(1.120)</b>

L'incremento delle attività riguarda principalmente la voce relativa all'iscrizione di imposte attive sulla perdita fiscale. La riduzione delle passività si riferisce principalmente alla variazione delle plusvalenze, del TFR e delle rettifiche di fusione.

#### 4.24 Attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce si riferisce alle partecipazioni detenute da Elica in altre imprese. Le partecipazioni detenute sono in società non quotate, i cui titoli non sono negoziati in un mercato regolamentato. Pertanto, non è possibile determinarne attendibilmente il *fair value*, non essendo state effettuate nell'ultimo esercizio transazioni aventi ad oggetto i titoli in questione. Di seguito si riporta il valore di iscrizione al costo delle partecipazioni:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-13</b>	<b>31-dic-12 restated</b>	<b>Variazioni</b>
Meccano S.p.A.	15	15	-
Consorzio Energia	4	4	-
Ceced	2	2	-
Altre partecipazioni minori	132	132	-
<b>Totale</b>	<b>153</b>	<b>153</b>	<b>-</b>

Le partecipazioni in oggetto sono iscritte al costo ed in conformità a quanto disposto dall'art.10 della Legge n.72/1983 non sono mai state oggetto di rivalutazioni a norma di specifiche leggi. Rispetto al precedente esercizio, non ci sono state variazioni.

#### 4.25 Crediti commerciali verso terzi

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-13</b>	<b>31-dic-12 restated</b>	<b>Variazioni</b>
Crediti entro l'esercizio	45.176	52.255	(7.079)
Crediti oltre l'esercizio	3.596	1.722	1.874
	<b>48.772</b>	<b>53.977</b>	<b>(5.205)</b>

I crediti netti verso clienti hanno registrato un decremento complessivo pari a 5.205 migliaia di Euro; tale diminuzione è in parte da correlarsi ad una maggiore efficacia del processo di *internal collections*. Tale importo include crediti con scadenza oltre i 5 anni per 68 migliaia di Euro.

L'azienda adotta una Credit Policy che regola la gestione del credito e la riduzione del rischio ad essa associato. In particolare, è politica della Società, trasferire il rischio derivante dal credito a terzi, pertanto, una parte significativa del rischio relativo, è tutelato da polizze assicurative stipulate con primarie compagnie di livello internazionale.

I crediti di dubbia esigibilità sono coperti dal fondo svalutazione crediti stanziato in base ad una specifica analisi delle singole rischiosità e sulla base di un accantonamento generico calcolato secondo quanto stabilito dalla Credit Policy.

Il riallineamento del valore dei crediti al loro *fair value* è ottenuto attraverso il fondo svalutazione crediti.

La direzione ritiene che il valore così espresso approssimi il *fair value* dei crediti

Il Fondo Svalutazione Crediti complessivamente si è così movimentato:

	31-dic-13	31-dic-12 <i>restated</i>	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Saldo di apertura del fondo	3.714	2.555	1.159
Accantonamenti	8	1.346	(1.338)
Utilizzi e rilasci	(332)	(187)	(145)
<b>Totale</b>	<b>3.390</b>	<b>3.714</b>	<b>(324)</b>

Rispetto al 31 dicembre 2012 il fondo svalutazione crediti diminuisce di 324 migliaia di Euro, tale riduzione è in parte correlata ad un percorso di selezione del portafoglio clienti che è continuato anche nel corso del 2013.

#### 4.26 Crediti commerciali e finanziari verso correlate

I crediti verso le imprese correlate includono sia crediti di natura commerciale sia crediti di natura finanziaria nei confronti di imprese correlate.

Nella tabella seguente è riportata la suddivisione:

	31-dic-13	31-dic-12 <i>restated</i>	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
crediti verso controllate	32.363	23.707	8.656
crediti verso altre correlate	-	20	(20)
crediti verso controllanti	-	-	-
crediti verso collegate	101	101	-
<b>Totale</b>	<b>32.464</b>	<b>23.828</b>	<b>8.636</b>

Il dettaglio dei crediti verso Controllate risulta così composto:

	31-dic-13	31-dic-12 <i>restated</i>	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Elica Trading LLC	1.340	3.545	(2.205)
Air Force S.p.A.	695	448	247
Elica Group Polska S.p.z.oo	7.290	3.727	3.563
Elicamex S.A. de C.V.	4.486	3.902	584
Leonardo Services S.a. de C.V.	894	-	894
Ariafina Co Ltd	313	194	119
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH	9.923	7.699	2.224
Elica PB India Private Ltd.	4.054	2.602	1.452
Zhejiang Putian Electric Co. Ltd	3.368	1.589	1.779
<b>Totale</b>	<b>32.363</b>	<b>23.707</b>	<b>8.656</b>

Si evidenzia che sono inclusi i crediti finanziari verso le società controllate, rispettivamente pari a 8.500 migliaia di Euro verso la società Exklusiv Hauben Gutmann GmbH, pari a 2.395 migliaia di Euro verso la società cinese Zhejiang Putian Electric Co. Ltd, pari a 890 migliaia di Euro verso la società messicana Leonardo Services S.a. de C.V. e pari a 1.404 migliaia di Euro verso la società indiana Elica PB India Private. Quest'ultimo credito risulta dalla contabilizzazione IAS del prestito obbligazionario obbligatoriamente convertibile sottoscritto dalla Società, di cui si parla con maggiori dettagli nel paragrafo Fatti rilevanti del 2013 della Relazione sulla Gestione.

Le variazioni dimostrano la sinergia sviluppata al fine di ottimizzare la gestione dei flussi finanziari.

I crediti verso l'impresa collegata I.S.M. scaturiscono per 99 migliaia di Euro da dividendi non ancora incassati e per il resto da operazioni che rientrano nell'ordinaria gestione della società.

Nella presente voce non sono iscritti crediti la cui durata residua alla data di chiusura del bilancio, risulti superiore ai cinque anni, salvo parte del credito finanziario verso Elica India per 1.026 migliaia di Euro.

#### 4.27 Rimanenze

Il valore delle rimanenze finali ha registrato un incremento lordo di circa 588 migliaia di Euro.

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-13</b>	<b>31-dic-12 restated</b>	<b>Variazioni</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.233	10.948	(715)
Fondo svalutazione materie prime	(860)	(907)	47
<b>Totale</b>	<b>9.373</b>	<b>10.042</b>	<b>(668)</b>
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	7.708	7.792	(84)
Fondo svalutazione prod. in corso di lavorazione	(590)	(626)	36
<b>Totale</b>	<b>7.118</b>	<b>7.165</b>	<b>(48)</b>
Prodotti finiti e merci	12.118	10.731	1.387
Fondo svalutazione prodotti finiti	(1.027)	(1.144)	117
<b>Totale</b>	<b>11.091</b>	<b>9.587</b>	<b>1.504</b>
<b>Valore di Bilancio</b>	<b>27.582</b>	<b>26.795</b>	<b>788</b>

I valori di magazzino sono iscritti al netto dei fondi svalutazione che ammontano complessivamente a 2.477 migliaia di Euro, 2.677 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012, in modo da neutralizzare l'effetto scarti, obsolescenza e lento rigiro delle scorte. La quantificazione dell'accantonamento ai fondi svalutazioni rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti è stata basata su assunzioni effettuate dalla Direzione.

Le giacenze di magazzino comprendono anche i materiali ed i prodotti che alla data di chiusura del bilancio non erano fisicamente presenti nei nostri stabilimenti, ma che si trovavano presso terzi in esposizione, conto lavoro, *consignment stock* e conto visione.

#### 4.28 Altri crediti (correnti)

Il dettaglio della voce è il seguente:

	31-dic-13	31-dic-12 <i>restated</i>	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Intendenza di finanza c/rimborsi	65	77	(12)
Depositi Cauzionali	252	233	19
Fornitori c/anticipi	293	416	(123)
Crediti diversi	3.594	2.739	855
Risc.attivi premi assicurazione anticipati	11	22	(11)
Risc.attivi canoni manutenzione anticipati	7	6	1
Risc.attivi contratti pubblicitari anticipati	6	2	4
Risc. Attivi affitti passivi anticipati	279	309	(30)
Altri Ratei e risconti attivi	635	719	(84)
<b>Totale</b>	<b>5.142</b>	<b>4.524</b>	<b>618</b>

La voce in oggetto subisce un incremento di 618 migliaia di Euro, concentrato in particolare nella voce Crediti diversi. La variazione si deve principalmente ai seguenti fenomeni: ottenimento della liquidazione per rimborsi assicurativi a seguito di accertamento sinistri presso gli stabilimenti di Mergo e Castelfidardo e ottenimento di finanziamenti statali richiesti a fronte di investimenti effettuati negli anni 2001-2006, in base alla legge 488.

La presente voce include crediti oltre 5 anni per 142 Migliaia di Euro.

#### 4.29 Crediti tributari (correnti)

Il dettaglio della voce Crediti Tributari è riassunto nella tabella seguente:

	31-dic-13	31-dic-12 <i>restated</i>	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Per IRES	1.010	1.975	(965)
Per IVA	3.902	4.347	(445)
Altri crediti tributari	2.112	2.529	(417)
	<b>7.024</b>	<b>8.850</b>	<b>(1.826)</b>

Le variazioni si riferiscono al decremento del Credito Ires dovuto alle compensazioni tributarie e alle cessioni effettuate a società aderenti al Consolidato Nazionale, al decremento del credito IVA tramite un'ottimizzazione della gestione ed al decremento della voce Altri crediti tributari, principalmente dovuto a rimborsi effettuati dall'Amministrazione Finanziaria.

#### 4.30 Strumenti finanziari derivati

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	31-dic-13		31-dic-12 <i>restated</i>		Variazioni
	Attività	Passività	Attività	Passività	
Derivati su cambi	327	21	548	645	
Derivati su tassi	37	396	-	634	
Derivati su <i>commodities</i>	156	-	89	-	
<b>Totale</b>	<b>520</b>	<b>417</b>	<b>638</b>	<b>1.280</b>	
di cui					
Non correnti	1	166	-	373	
Correnti	519	251	638	907	
<b>Totale</b>	<b>520</b>	<b>417</b>	<b>638</b>	<b>1.280</b>	

Per maggiori chiarimenti si rinvia al paragrafo 7 Informazioni sulla gestione dei rischi.



### 4.31 Disponibilità liquide

	31-dic-13	31-dic-12 <i>restated</i>	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Depositi bancari e postali	2.377	13.225	(10.848)
Denaro e valori in cassa	9	4	5
<b>Totale</b>	<b>2.386</b>	<b>13.229</b>	<b>(10.843)</b>

La voce è costituita da eccedenze nei conti correnti di corrispondenza intrattenuti con gli Istituti di Credito e dalle disponibilità in contanti.

Per ulteriori informazioni si rimanda ai commenti sulla posizione finanziaria netta contenuti nella Relazione sulla Gestione e al Rendiconto Finanziario.

### 4.32 Passività per prestazioni pensionistiche

L'importo accantonato nel bilancio pari ad 10.548 migliaia di Euro, è il valore attuale della passività per prestazioni pensionistiche, maturate a fine periodo dai dipendenti.

I più recenti calcoli del valore attuale del fondo suddetto sono stati effettuati al 31 dicembre 2013 da attuari appartenenti alla società di servizi Mercer Human Resource Consulting S.r.l.

Gli importi contabilizzati a conto economico sono così sintetizzabili:

	31-dic-13	31-dic-12 <i>restated</i>	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	2.895	2.731	164
Oneri finanziari	303	420	(117)
	<b>3.198</b>	<b>3.151</b>	<b>47</b>

Le variazioni dell'esercizio relative al valore attuale delle obbligazioni, collegate al trattamento di fine rapporto, sono le seguenti:

	31-dic-13	31-dic-12 <i>restated</i>	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
<b>Saldo di apertura -restated</b>	<b>11.510</b>	<b>9.504</b>	<b>2.006</b>
Costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti	2.895	2.731	164
Effetto del cambiamento nelle assunzioni finanziarie	(551)	2.173	(2.724)
Adeguamento per effetto dell'esperienza	(252)	167	(419)
	<b>2.092</b>	<b>5.071</b>	<b>(2.979)</b>
Oneri finanziari	303	420	(117)
Destinazione fondi pensione	(2.957)	(2.723)	(234)
Benefici erogati	(400)	(762)	362
	<b>(3.054)</b>	<b>(3.065)</b>	<b>11</b>
<b>Totale</b>	<b>10.548</b>	<b>11.510</b>	<b>(962)</b>

Si segnala che a partire dal presente esercizio, non è più possibile utilizzare il metodo del corridoio. La componente rappresentata dagli utili o perdite attuariali viene quindi imputata in un'apposita riserva del patrimonio netto. In base alle richieste degli IAS abbiamo proceduto anche alla riesposizione del 2012, in base agli stessi principi. Nello schema di bilancio e nella nota *Restatement* vengono presentati tutti gli effetti.

Si precisa, infine, che la componente interessi dell'onere relativo ai piani per dipendenti a benefici definiti è esposta nella voce oneri finanziari, con conseguente incremento degli oneri finanziari di periodo per l'importo

di 303 migliaia di Euro, mentre il costo corrente delle prestazioni di lavoro e l'eventuale effetto del *curtailment* vengono contabilizzati tra i costi del personale.

#### Assunzioni adottate per il calcolo:

	31-dic-13	31-dic-12 <i>restated</i>
Tasso di sconto per la determinazione dell'obbligazione	3,17%	2,72%
Tasso di inflazione	2,00%	2,00%
Tasso di sconto per la determinazione del costo previdenziale	2,72%	4,55%

I tassi di sconto utilizzati dal Gruppo sono stati selezionati sulla base delle curve di rendimento di titoli a reddito fisso di elevata qualità, in linea con il passato.

Tale variabile finanziaria è stata considerata come la più significativa e quindi scelta per effettuare un'analisi della sensitività (*sensitivity analysis*). L'obiettivo di una analisi di sensitività è mostrare come il risultato della valutazione cambia al modificarsi di un'assunzione adottata per il calcolo, mantenendo costanti tutte le altre. Quindi, qualora il tasso di sconto aumentasse di 0.5 punti percentuali (3.67%), il valore del fondo risulterebbe pari a 9.985 migliaia di Euro, mentre se il tasso dovesse diminuire di 0.5 punti percentuali (2.67%), il valore dell'obbligazione relativa alle prestazioni pensionistiche sarebbe pari a 11.163 migliaia di Euro.

#### Numero dipendenti

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio 2013 è pari a 1.361 (1.370 nel 2012) come dettagliato in nota 4.7.

#### 4.33 Fondi rischi ed oneri

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

	31-dic-12 <i>restated</i>	Accan.ti	Utilizzi / Rilasci	31-dic-13
<i>Dati in migliaia di Euro</i>				
Fondo Indennità Suppletiva di clientela	412	113	(123)	402
Fondo Garanzia Prodotti	603	371	(403)	571
Fondo Smaltimento prodotti	155	21	(29)	146
Fondo Rischi	1.883	-	(800)	1.083
Fondo ristrutturazione	-	750	-	750
Fondo Long Term Incentive Plan	-	1.399	-	1.399
Fondo personale	484	1.903	(484)	1.903
<b>Totale</b>	<b>3.537</b>	<b>4.557</b>	<b>(1.839)</b>	<b>6.254</b>
<b>di cui</b>				
Non correnti	2.450			3.030
Correnti	1.087			3.224
	<b>3.537</b>			<b>6.254</b>

Il Fondo indennità suppletiva di clientela accoglie possibili oneri in caso di risoluzione di rapporti con agenti e rappresentanti. Le variazioni intervenute nel fondo sono relative all'adeguamento delle indennità ed ai relativi utilizzi.

Il Fondo Garanzia Prodotti rappresenta la stima dei probabili oneri da sostenere per gli interventi di ripristino degli articoli venduti ai clienti. La determinazione dello stesso si basa sull'applicazione della percentuale di incidenza dei costi medi di garanzia sostenuti storicamente dalla società alle vendite effettuate per le quali è ancora possibile l'intervento in garanzia. Lo stesso ha subito un decremento netto nell'esercizio per l'ammontare di 32 migliaia di Euro.

Il Fondo rischi è costituito a fronte delle probabili insussistenze e degli oneri da sostenere connessi alle procedure legali in corso e non ancora definitive, secondo la stima migliore sulla base degli elementi a disposizione.

Il Fondo Ristrutturazione è stato costituito nel periodo nell'ambito dell'attività di ristrutturazione aziendale, come meglio descritta nel paragrafo 4.10 delle presenti note.

Il Fondo Personale accoglie le indennità contrattuali e la quota meritocratica della retribuzione dei dipendenti accantonate nel corso dell'esercizio, non ancora definitive, secondo la stima migliore sulla base degli elementi a disposizione, che saranno liquidate nell'esercizio successivo.

Il fondo Long Term Incentive Plan rispecchia l'accantonato, sulla base delle stime dell'attuario Tower&Watson, relativo all'esercizio 2013 per il piano omonimo, di cui il Consiglio di Amministrazione del 14 novembre 2013 ha approvato l'istituzione.

#### 4.34 Finanziamenti e mutui bancari

	31-dic-13	31-dic-12 <i>restated</i>	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Finanziamenti e mutui bancari	82.241	88.513	(6.272)
<b>Totale</b>	<b>82.241</b>	<b>88.513</b>	<b>(6.272)</b>
I Mutui bancari sono così rimborsabili:			
A vista o entro un anno	44.883	42.235	2.648
Entro due anni	15.186	16.572	(1.386)
Entro tre anni	11.373	13.236	(1.863)
Entro quattro anni	7.994	9.357	(1.363)
Entro cinque anni	2.805	5.911	(3.106)
Oltre il quinto anno	-	1.202	(1.202)
<b>Totale</b>	<b>82.241</b>	<b>88.513</b>	<b>(6.272)</b>
Dedotto l'ammontare rimborsabile entro 12 mesi	44.883	42.235	2.648
<b>Ammontare rimborsabile oltre i 12 mesi</b>	<b>37.358</b>	<b>46.278</b>	<b>(8.920)</b>

La totalità dei Finanziamenti Bancari e Mutui è denominata in Euro.

La maggior parte dei debiti sopra indicati sono a tasso variabile. La Società, sebbene esposta al rischio legato all'andamento dei tassi di interesse, nel corso 2013, non è ricorsa in maniera sistematica a politiche di copertura del rischio connesso alla variabilità dei tassi di interesse, in special modo sull'indebitamento a breve termine, in quanto, viste le aspettative di una costante generazione di cassa, procederebbe all'estinzione anticipata dei finanziamenti bancari eliminando quindi alla fonte l'esigenza di *hedging* del rischio tasso di interesse. Per ulteriori dettagli sulle coperture su tassi di interesse in essere si rimanda al paragrafo 7. Informazione sulla gestione dei rischi della presente Nota Integrativa.

#### 4.35 Debiti tributari non correnti e correnti

##### Debiti tributari (non correnti)

	31-dic-13	31-dic-12 <i>restated</i>	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Debito ILOR sospensiva Terremoto	139	166	(27)
Altri debiti tributari	127	151	(24)
Debito acconto T.F.R. sospensiva Terremoto	20	24	(4)
Debito imposta sostitutiva Sospensiva Terremoto	1	1	-
Debito imposta patrimoniale sospensiva Terremoto	390	465	(75)
<b>Totale</b>	<b>677</b>	<b>807</b>	<b>(130)</b>

La movimentazione della voce dei Debiti tributari non correnti è relativa ai rimborsi mensili dei debiti in sospeso a seguito degli eventi sismici del 1997.

Si segnala che tale voce include debiti superiori a 5 anni per 229 migliaia di Euro.

### Debiti tributari (correnti)

	31-dic-13	31-dic-12 <i>restated</i>	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Altre imposte	377	212	165
Debito per ritenute IRPEF	1.920	1.710	210
<b>Totale</b>	<b>2.297</b>	<b>1.922</b>	<b>375</b>

L'incremento della voce Debiti tributari correnti si riferisce principalmente all'incremento del debito IRPEF.

### 4.36 Debiti diversi e Altri debiti

#### Debiti diversi (non correnti)

	31-dic-13	31-dic-12 <i>restated</i>	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Debiti Diversi	163	191	(28)
Inail Sospensione Terremoto 1997	60	72	(12)
Inpdai Sospensione Terremoto 1997	32	38	(6)
Inps dipendenti Terremoto 1997	728	870	(142)
<b>Totale</b>	<b>983</b>	<b>1.170</b>	<b>(188)</b>

La variazione in diminuzione della presente voce si concentra sui debiti in sospeso a seguito degli eventi sismici del 1997, che si riducono a causa dei rimborsi dei debiti. Si evidenzia che il saldo include 278 migliaia di Euro da rimborsare oltre i 5 anni.

#### Altri debiti (correnti)

	31-dic-13	31-dic-12 <i>restated</i>	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Debiti vs Istituti Previdenziali	1.350	196	1.154
Altri debiti	784	60	724
Debiti verso il personale per retribuzioni	6.632	2.861	3.771
Debiti verso clienti	32	72	(40)
Ratei e risconti passivi	342	318	24
Verso amministratori e sindaci	280	-	280
Acconti clienti	313	300	13
<b>Totale</b>	<b>9.733</b>	<b>3.806</b>	<b>5.927</b>

La voce in oggetto aumenta di 5.927 migliaia di Euro.

Tale variazione in aumento si concentra nei Debiti verso il personale per retribuzioni principalmente a seguito degli impegni assunti dalla Società nei confronti dei dipendenti coinvolti dal piano di ristrutturazione, come meglio descritto al paragrafo 4.10 delle presenti note. I debiti verso Istituti Previdenziali aumentano in particolare per l'impatto relativo alla Cassa Integrazione.

La presente voce include debiti oltre i 5 anni per 18 migliaia di Euro.

#### 4.37 Debiti commerciali verso terzi e debiti commerciali e debiti diversi verso imprese correlate

	31-dic-13	31-dic-12 <i>restated</i>	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
<b>Debiti verso fornitori</b>			
entro l'esercizio	50.211	53.232	(3.021)
oltre l' esercizio	-	55	(55)
<b>Totale</b>	<b>50.211</b>	<b>53.288</b>	<b>(3.076)</b>
Debiti verso imprese controllate	29.570	23.800	5.770
Debiti verso altre imprese correlate	4	774	(770)
<b>Totale</b>	<b>29.574</b>	<b>24.574</b>	<b>5.000</b>
<b>Totale</b>	<b>79.785</b>	<b>77.862</b>	<b>1.923</b>

Comprendono, principalmente, importi connessi ad acquisti di natura commerciale e altre tipologie di costi. I giorni medi di pagamento sono circa 95.

Il saldo della voce Debiti verso altre imprese correlate (4 migliaia di Euro) include i debiti in essere al 31 dicembre 2013 nei confronti di Fastnet S.p.A., sorti in conseguenza di rapporti commerciali. Lo scorso anno la voce includeva anche la posizione nei confronti di Roal Electronics S.p.A., al 31 dicembre 2013 non più parte correlata di Elica.

Il Management stima che il valore contabile dei debiti verso fornitori e altri debiti approssimi il loro *fair value*.

Riportiamo qui di seguito il dettaglio dei debiti verso controllate.

	31-dic-13	31-dic-12 <i>restated</i>	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Elica Trading LLC	106	15	91
Elica Group Polska S.p.z.oo	27.655	22.796	4.859
Air Force S.p.A.	318	416	(98)
Elicamex S.A.	4	22	(18)
Ariafina Co Ltd	7	1	6
Zhejiang Putian Electric Co. Ltd	166	-	166
Elica PB India Private Ltd.	130	213	(83)
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH	1.184	336	848
<b>Totale</b>	<b>29.570</b>	<b>23.800</b>	<b>5.770</b>

Il saldo, di natura commerciale, si riferisce principalmente agli acquisti effettuati nei confronti di Elica Group Polska pari a 27.655 migliaia di Euro al 31 dicembre 2013 (22.796 migliaia di Euro al 31 dicembre 2012).

Il debito nei confronti di Airforce S.p.A. include il saldo tributario, derivante dall'adesione della società controllata al consolidato fiscale.

#### 4.39 Patrimonio Netto

Per l'analisi dei movimenti del Patrimonio netto si rinvia al relativo prospetto.

Di seguito si riportano le informazioni a commento di ogni componente di patrimonio netto.

#### Capitale sociale

Il Capitale Sociale al 31 dicembre 2013, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 63.322.800 azioni ordinarie da nominali Euro 0,20 ciascuna per complessive 12.664 migliaia di Euro.

**Riserve di capitali**

Le Riserve di capitale ammontano ad 71.123 migliaia di Euro e si riferiscono alla Riserva Sovraprezzo Azioni.

**Riserve di copertura e *stock grant plan***

	<b>31-dic-12 <i>restated</i></b>	<b>Adeguamento riserva di copertura</b>	<b>Altri movimenti</b>	<b>31-dic-13</b>
<i>Dati in migliaia di Euro</i>				
Riserva di copertura	(395)	240	-	(155)
Riserva <i>Stock Grant</i>	336	-	(336)	-
	<b>(59)</b>	<b>240</b>	<b>(336)</b>	<b>(155)</b>

La riserva di copertura contiene 155 migliaia di Euro che rappresentano il *fair value* negativo dei derivati di copertura (*cash flow hedges*) al netto dell'effetto fiscale; nell'esercizio precedente la voce era sempre negativa per 395 migliaia di Euro.

La riserva per lo *Stock Grant Plan* si movimenta per la chiusura del Piano di Stock Grant 2010, con la relativa consegna delle azioni ai beneficiari.

**Azioni proprie**

	<b>Numero</b>	<b>Valore a bilancio</b>
<i>Dati in migliaia di Euro</i>		
Saldo iniziale al 1 gennaio 2013	3.166.140	8.815
Consegnate ai beneficiari del piano di Stock Grant	(190.642)	(531)
Cedute a terzi	(1.700.000)	(4.733)
Saldo finale al 31 dicembre 2013	1.275.498	3.551

Nell'esercizio 2013, le azioni proprie hanno subito una riduzione netta di 1.890.642 pezzi. Tale decremento è dovuto per 1.700.000 azioni alla cessione a terzi, come descritta nel paragrafo Fatti rilevanti del 2013 della Relazione sulla gestione e per 190.642 azioni alla chiusura del piano di Stock Grant 2010.

Al 31 dicembre 2013 le azioni proprie in portafoglio rappresentano il 2% del Capitale Sociale.

**Riserva per valutazione utili/perdite attuariali**

	<b>31-dic-12 <i>restated</i></b>	<b>Effetti attuariali IAS 19</b>	<b>31-dic-13</b>
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Riserva per valutazione utili/perdite attuariali TFR	(2.444)	613	(1.831)
Riserva per valutazione utili/perdite attuariali LTI	-	(3)	(3)
	<b>(2.444)</b>	<b>610</b>	<b>(1.834)</b>

**Riserve di Utili**

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-13</b>	<b>31-dic-12 <i>restated</i></b>	<b>Variazioni</b>
Riserva Legale	2.533	2.533	-
Riserva utili transizione IAS	1.675	1.675	-
Riserva straordinaria	23.329	21.454	1.875
Riserva vincolata L.488/92	3.875	3.875	-
<b>Totale</b>	<b>31.412</b>	<b>29.537</b>	<b>1.875</b>

La variazione della Riserva Straordinaria, positiva per 1.875 migliaia di Euro include un aumento per 6.297 migliaia di Euro per la destinazione in tale voce dell'utile maturato dalla Società nel 2012, un decremento per la delibera di dividendi per 1.425 migliaia di Euro e un decremento per 3.000 migliaia di Euro legato alla riduzione del valore di mercato delle azioni proprie cedute nel corso dell'esercizio.

### Informazioni sulle riserve distribuibili

Nel prospetto che segue sono riportate per ogni posta del patrimonio netto le informazioni concernenti l'origine, la possibilità di utilizzazione e di distribuzione, nonché quelle relative all'eventuale utilizzazione nei tre esercizi precedenti. Gli importi sono in unità di Euro.

Descrizione origine	Importo	Possibilità utilizzo	Quota disponibile	Utilizzaz. eff. nei 3 es.prec.per copertura Perdite	Utilizzaz. eff. nei 3 es.prec.per altre ragioni
<i>Dati in Euro</i>					
<b>I Capitale</b>	<b>12.664.560</b>	=		-	
<b>II Ris. sovrapprezzo azioni</b>	<b>71.123.336</b>	<b>A,B,C</b>	<b>71.123.336</b>	-	-
IV Ris.legale	2.532.912	B		-	
VII Altre Riserve:					
Ris.Straordinaria	23.328.596	A,B,C	19.777.610	26.853.243	7.370.348
Ris.vinc.L. 488/92	3.875.493	B	-		-
Ris.transizione IAS	1.675.096	A,B,C	1.675.096		
<b>Riserva di Utili</b>	<b>31.412.097</b>				
Quota non distribuibile	-		5.227.466		
Residua quota distribuibile	-		87.348.576		

A - per aumento capitale

B - copertura perdite

C - per distribuzione ai soci

La quota non distribuibile, ai sensi dell'art. 2426 c.5 cc, pari a 5.227 migliaia di Euro si riferisce al residuo da ammortizzare delle spese di sviluppo. La quota non disponibile della Riserva Straordinaria, pari a 3.551 migliaia di Euro, è relativa al valore delle azioni proprie in portafoglio, come previsto dall'art. 2357-ter del codice civile.

### 4.40 Posizione finanziaria netta

(Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006)

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-13</b>	<b>31-dic-12 restated</b>
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>2.386</b>	<b>13.229</b>
Crediti finanziari verso correlate	13.190	8.216
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	-	-
Finanziamenti bancari e mutui	(44.883)	(42.235)
<b>Debiti finanziari netti - parte corrente</b>	<b>(31.693)</b>	<b>(34.018)</b>
Debiti per locazioni finanziarie e verso altri finanziatori	-	-
Finanziamenti bancari e mutui	(37.358)	(46.278)
<b>Debiti finanziari netti - parte non corrente</b>	<b>(37.358)</b>	<b>(46.278)</b>
<b>Posizione Finanziaria Netta</b>	<b>(66.665)</b>	<b>(67.068)</b>

Al 31 dicembre 2013 la posizione finanziaria netta è negativa per 66.665 migliaia di Euro, in miglioramento di 403 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente. Per ulteriori commenti rimandiamo alla Relazione sulla Gestione.

#### 4.41 Restatement

Elica S.p.A. ha applicato le novità dello IAS 19. A seguito di tali disposizioni, non essendo più possibile applicare il metodo del corridoio, gli utili e le perdite attuariali, che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali sono rilevati direttamente nel patrimonio netto. Riepiloghiamo qui di seguito gli effetti:

Al 1 gennaio 2012

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>Valori precedentemente riportati</b>	<b>Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato</b>	<b>Valori rideterminati</b>
Passività per prestazioni pensionistiche	(8.503)	(1.001)	(9.504)
Passività per imposte differite - quota relativa alle Passività per prestazioni pensionistiche	(883)	327	(556)
Riserva per valutazione utili/perdite attuariali	-	674	674

Al 31 dicembre 2012

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>Valori precedentemente riportati</b>	<b>Effetti derivanti dall'applicazione dello IAS 19 emendato</b>	<b>Valori rideterminati</b>
Passività per prestazioni pensionistiche	(8.173)	(3.336)	(11.510)
Passività per imposte differite - quota relativa alle Passività per prestazioni pensionistiche	(882)	892	10
Riserva per valutazione utili/perdite attuariali	-	2.444	2.444

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>Valori rideterminati al 31 dicembre 2012</b>	<b>Imputazione di utili/perdite attuariali maturate nel periodo</b>	<b>Impatto a conto economico</b>	<b>Al 31 dicembre 2013</b>
Passività per prestazioni pensionistiche	(11.510)	803	157	(10.549)
Passività per imposte differite - quota relativa alle Passività per prestazioni pensionistiche	10	(190)	-	(180)
Riserva per valutazione utili/perdite attuariali	2.444	(614)	-	1.831

Abbiamo anche riesposto il conto economico al 31 dicembre 2012, registrando un impatto pari a 4 migliaia di Euro a riduzione del Costo del Personale, dovuto allo storno dell'ammortamento, oltre al relativo impatto fiscale.



Elica accantona nel proprio bilancio un valore pari a 10.549 migliaia di Euro, quale valore attuale della passività per prestazioni pensionistiche, maturata a fine periodo dai dipendenti delle società del Gruppo e costituita dall'accantonamento al fondo per trattamento di fine rapporto.

## 5. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa delle operazioni significative non ricorrenti avvenute nel corso dell'esercizio e la relativa incidenza, al netto di imposte, sul Patrimonio Netto e Risultato Netto.

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	Patrimonio Netto		Risultato del Periodo	
	Val. ass.	%	Val. ass.	%
Valori di Bilancio	107.910		(1.749)	
a) Costi di ristrutturazione	(3.845)	-3,6%	(3.845)	n/a
b) Ripresa di valore partecipazioni	1.843	1,7%	1.843	
<b>Valore figurativo di bilancio</b>	<b>109.912</b>		<b>253</b>	

La voce a) include i costi sostenuti dalla Società per affrontare il Piano di Ristrutturazione legato al Progetto di riconversione del polo produttivo di Serra San Quirico (Ancona) in polo logistico, con il conseguente progressivo trasferimento collettivo dell'organico in esso impiegato presso il vicino stabilimento di Mergo (Ancona). Tale Progetto è nato dall'esigenza di assicurare competitività all'assetto industriale del perimetro italiano. Maggiori informazioni sono riportate nel paragrafo 4.10 delle presenti note.

La voce b) include il provento realizzato dalla Società a seguito della ripresa di valore della partecipazione in Elicamex. Per maggiori informazioni rimandiamo alla nota 4.11.

## 6. Impegni, garanzie e passività potenziali

### a) Passività potenziali

Elica non è parte di procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrari in corso o decisi con sentenza o lodo passato in giudicato negli ultimi 12 mesi che possano avere o abbiano avuto rilevanti ripercussioni nella situazione finanziaria o nella redditività.

Sono stati effettuati opportuni stanziamenti secondo criteri prudenziali per fronteggiare le potenziali passività che potrebbero derivare dalle vertenze giudiziarie pendenti; al 31 dicembre 2013, il fondo appostato nel bilancio per la quota parte dei rischi e oneri del contenzioso in essere ammonta a 644 migliaia di Euro.

Il Management ritiene che le somme accantonate nel fondo per rischi ed oneri a fini della copertura delle eventuali passività derivanti da contenziosi pendenti o potenziali siano nel complesso adeguate.

### b) Garanzie ed impegni

In data 18 dicembre 2013 F.A.N. s.r.l. (già FAN S.A.) società controllante di Elica S.p.A., e Whirlpool Europe S.r.l. ("Whirlpool") hanno rinnovato il patto parasociale stipulato in data 10 dicembre 2007 (il "Patto Parasociale").

Il Patto Parasociale disciplina, tra l'altro, taluni profili di governance della Elica S.p.A.; detta alcuni limiti al trasferimento delle partecipazioni detenute dalle Parti; prevede un divieto di concorrenza a carico di FAN e dei soggetti che la controllano.

Il Patto Parasociale non ha effetto sulla situazione di controllo della Elica S.p.A. che, ai sensi dell'art. 93 del TUF, continua ad essere detenuta indirettamente dalla Sig.ra Gianna Pieralisi.

Per maggiori informazioni sull'argomento si rinvia al sito della Consob [www.consob.it](http://www.consob.it) in cui viene riportato l'estratto aggiornato del Patto Parasociale ed alla Relazione Annuale sul Governo Societario, disponibile sul sito *internet* della Società [www.elicagroup.com](http://www.elicagroup.com) sezione *Investor Relations/Corporate Governance* e/o <http://corporation.elica.com> (sezione Investor Relations).

Non sono in essere in capo alla Elica S.p.A. garanzie passive significative.

L'ammontare degli ordini effettuati a fornitori relativi ad immobilizzazioni materiali e non ancora evasi al 31 dicembre 2013 è di circa 20 migliaia di Euro; si riferiscono principalmente ad investimenti legati allo sviluppo della capacità produttiva tramite macchinari.

L'ammontare degli impegni in essere al 31 dicembre 2013 assunti per l'acquisto di materie prime ammonta a 6.468 migliaia di Euro.

### c) Locazioni operative

Alla data della chiusura del bilancio risultano aperti contratti di locazione di alcuni locali industriali e commerciali, *renting* di autovetture, locazioni operative di *hardware* ed altro. La voce altre locazioni operative rappresenta gli impegni per un i contratti di *leasing* operativo, stipulati dalla Società, che hanno per oggetto pannelli fotovoltaici. L'ammontare dei canoni ancora dovuti a fronte dei contratti è riepilogato nella tabella che segue:

	31-dic-13	31-dic-12 <i>restated</i>
<i>Dati in migliaia di Euro</i>		
Locazione fabbricati	933	821
Noleggio auto e carrelli	1.927	2.279
Locazione operative hardware	3.172	2.389
Locazioni operative altro	3.300	4.010
<b>Totale</b>	<b>9.332</b>	<b>9.499</b>

	31-dic-13	Entro 1 anno	1 - 5 anni	Oltre 5 anni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>				
Locazione fabbricati	933	345	588	-
Noleggio auto e carrelli	1.927	1.052	875	-
Locazione operative hardware	3.172	766	2.406	-
Locazioni operative altro	3.300	370	1.850	1.080
<b>Totale</b>	<b>9.332</b>	<b>2.534</b>	<b>5.718</b>	<b>1.080</b>

## 7. Informazioni sulla gestione dei rischi

### Introduzione

L'attività della Società Elica è esposta a diversi tipi di rischi finanziari, tra i quali il rischio legato alle oscillazioni dei tassi di cambio, dei tassi di interesse, dei costi delle principali materie prime, delle variazioni dei flussi di cassa commerciali. Al fine di mitigare l'impatto di questi rischi sui risultati aziendali, il Gruppo Elica ha avviato l'implementazione di un sistema di monitoraggio dei rischi finanziari a cui è esposto attraverso un programma denominato Financial Risks Policy approvato da parte del Consiglio di Amministrazione della Società. Nell'ambito di tale politica, la Società monitora continuamente i rischi finanziari connessi alla propria operatività, al fine di valutarne il potenziale impatto negativo, ponendo in essere, laddove necessario, le opportune azioni per ridurlo.

Le principali linee guida della politica della Società per la gestione dei rischi sono le seguenti:

- identificare i rischi connessi al raggiungimento degli obiettivi di *business*;
- valutare i rischi per determinare se sono accettabili rispetto ai controlli in essere, e richiedono un trattamento addizionale;
- rispondere appropriatamente ai rischi;
- monitorare e riportare lo stato attuale dei rischi e il grado di efficacia del loro controllo.

In particolare, la Financial Risks Policy del Gruppo si basa sul principio di una gestione dinamica ed è costituita dai seguenti assunti base:

- gestione prudentiale del rischio in un'ottica di protezione del valore atteso dal *business*;
- utilizzo di "coperture naturali" al fine di minimizzare l'esposizione netta nei confronti dei rischi finanziari sopra descritti;
- realizzazione di operazioni di copertura, nei limiti approvati dal Management, solo in presenza di esposizioni effettive e chiaramente identificate;

Il processo della gestione dei rischi finanziari è strutturato sulla base di appropriate procedure e controlli, fondati sulla corretta separazione delle attività di conclusione, regolamento, rilevazione e *reporting* dei risultati.

Nei paragrafi successivi si riporta un'analisi dei rischi a cui la Società Elica è esposta, con evidenza del livello di esposizione e, per i rischi di mercato, dell'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento (*sensitivity analysis*).

### **Rischio di mercato**

In questa tipologia di rischi l'IFRS 7 include tutti i rischi legati direttamente o indirettamente alla fluttuazione dei prezzi dei mercati fisici e finanziari a cui una società è esposta:

- rischio tasso di cambio;
- rischio *commodity*, legato alla volatilità dei prezzi delle materie prime utilizzate nell'ambito del processo produttivo;
- rischio tasso di interesse.

In riferimento a tali profili di rischio la Società Elica utilizza strumenti derivati al solo scopo di protezione, mentre non vengono in genere utilizzati strumenti derivati per puro scopo di negoziazione.

Nei paragrafi seguenti vengono analizzati singolarmente i diversi rischi, evidenziando laddove necessario, attraverso *sensitivity analysis*, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento.

### **Rischio tasso di cambio**

La valuta funzionale della Società è l'Euro; tuttavia la Società intrattiene relazioni commerciali anche in Dollari americani (USD), Sterline britanniche (GBP), Yen giapponesi (JPY), Franchi svizzeri (CHF), Rubli russi (RUB), Zloty polacchi (PLN), Rupie indiane (INR) e Yuan Renminbi cinesi (JPY). In tutte queste divise, tranne che in Franchi svizzeri la Società realizza maggiori ricavi rispetto ai costi; pertanto variazioni del rapporto di cambio tra l'Euro e le suddette valute influenzano i risultati della Società come descritto di seguito:

- l'apprezzamento dell'Euro ha effetti negativi sui ricavi e sulla redditività operativa;
- il deprezzamento dell'Euro ha effetti positivi sui ricavi e sulla redditività operativa.

L'ammontare del rischio di cambio, definito in via preliminare dal Management della Società sulla base del *budget* di periodo, viene coperto gradualmente lungo il processo di acquisizione degli ordini, nella misura in cui gli ordini corrispondano alle previsioni contenute nel *budget*.

La copertura viene effettuata mediante la stipula con terze parti finanziarie di appositi contratti a termine e diritti di opzione per l'acquisto o vendita di valuta. Come evidenziato precedentemente, tali operazioni sono poste in essere senza alcuna finalità speculativa o di *trading*, coerentemente con le politiche strategiche orientate ad una prudente gestione dei flussi finanziari.

Oltre al rischio transattivo appena descritto, il Gruppo è inoltre esposto al rischio di cambio traslativo. Tale rischio comporta che attività e passività di società consolidate la cui valuta di conto è differente dall'Euro possano assumere controvalori in Euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio, il cui importo si riflette contabilmente nella voce "riserva di traduzione" all'interno del Patrimonio Netto.

Il Gruppo monitora l'andamento di tale esposizione, a fronte della quale alla data di riferimento del bilancio non erano in essere operazioni di copertura; inoltre, a fronte del controllo totalitario da parte della Capogruppo sulle controllate, la *governance* sulle rispettive operazioni in valuta ne risulta fortemente semplificata.

Di seguito viene esposto il valore al 31 dicembre 2013 delle voci di Stato Patrimoniale denominate in valuta estera, per le valute le cui transazioni sono più significative:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>				
<b>Divisa</b>	<b>31-dic-13</b>		<b>31-dic-12 restated</b>	
	<b>Attività</b>	<b>Passività</b>	<b>Attività</b>	<b>Passività</b>
<b>CHF</b>	-	(342)	-	(302)
<b>CNY</b>	2.891	1	1.503	(20)
<b>GBP</b>	248	(19)	276	(25)
<b>JPY</b>	316	(7)	196	(27)
<b>PLN</b>	15.857	(27.668)	8.030	(992)
<b>RUB</b>	1.706	(106)	3.947	(15)
<b>USD</b>	4.215	(1.524)	4.809	(341)
<b>INR</b>	1.400	(130)	883	(219)
<b>MXN</b>	890	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>27.523</b>	<b>(29.795)</b>	<b>19.643</b>	<b>(1.941)</b>

Ai fini della *sensitivity analysis* sul tasso di cambio, sono stati analizzati i potenziali riflessi di oscillazioni dei tassi di riferimento EUR/CHF, EUR/CNY, EUR/GBP, EUR/JPY, EUR/PLN, EUR/RUB, EUR/USD e EUR/INR.

La seguente tabella evidenzia la sensitività a variazioni ragionevolmente possibili nei tassi di cambio, mantenendo fisse tutte le altre variabili, dell'utile ante imposte, a causa di variazioni nel valore delle attività e passività correnti denominate in valuta estera:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>				
<b>Divisa</b>	<b>31-dic-13</b>		<b>31-dic-12 restated</b>	
	<b>Svalutazione divisa estera</b>	<b>Rivalutazione divisa estera</b>	<b>Svalutazione divisa estera</b>	<b>Rivalutazione divisa estera</b>
	<b>5%</b>	<b>5%</b>	<b>5%</b>	<b>5%</b>
<b>CHF</b>	16	(18)	14	(15)
<b>CNY</b>	(138)	152	(71)	78
<b>GBP</b>	(11)	12	(12)	13
<b>JPY</b>	(15)	16	(8)	9
<b>PLN</b>	562	(622)	(335)	370
<b>RUB</b>	(76)	84	(187)	207
<b>USD</b>	(128)	142	(213)	235
<b>INR</b>	(61)	67	(32)	35
<b>MXN</b>	(42)	47	-	-
<b>Totale</b>	<b>107</b>	<b>(120)</b>	<b>(843)</b>	<b>932</b>

Le operazioni di copertura in capo alla Società Elica in essere al 31 dicembre 2013 con controparti finanziarie presentano un *fair value* complessivo positivo di 306 migliaia di Euro.

Di seguito viene esposta la relativa tabella con il dettaglio dei nozionali e dei *fair value*:

Cambio	31-dic-13		31-dic-12 <i>restated</i>	
	Nozionale	Fair Value	Nozionale	Fair Value
	(in divisa estera /000)	(in migliaia di Euro)	(in divisa estera /000)	(in migliaia di Euro)
<b>USD</b>				
Forward	2.640	26	10.600	18
Options	1.200	41	620	1
<b>GBP</b>				
Forward	50	(1)	924	4
<b>PLN</b>				
Forward	45.450	42	122.173	(47)
Options	6.720	1	6.450	84
<b>JPY</b>				
Options	-	-	54.000	28
<b>RUB</b>				
Forward	466.500	194	542.700	(259)
Options	76.600	23	194.230	73
<b>CNY</b>				
Forward	10.000	(20)	10.000	2
<b>Totale</b>		<b>306</b>		<b>(96)</b>

Ai fini della *sensitivity analysis* sul tasso di cambio, sono stati analizzati i potenziali riflessi di oscillazioni dei tassi di riferimento EUR/USD, EUR/GBP, EUR/PLN, EUR/RUB, EUR/CNY e delle curve dei tassi EUR e della divisa estera analizzata.

Nello *stress testing* abbiamo proceduto a stressare oltre al cambio *spot to spot* anche i tassi delle curve monetarie al 31 dicembre 2013 al fine di evidenziare l'effetto economico della variazione nelle curve dei tassi.

A tale scopo è stata considerata la variazione massima verificatasi nell'intervallo che va da inizio novembre 2013 fino a comprendere la prima settimana di gennaio 2014.

Per il cambio EUR/USD è stato applicato uno *stress* del 4,0%, per EUR/GBP del 4,0%, per EUR/PLN del 3,0%, per EUR/JPY del 7%, per EUR/RUB del 8% e per EUR/CNY del 3,0%.

Per i tassi di interesse, variabile che agisce sui cambi *forward*, è stato applicato uno *stress* di 6 bps per i tassi area Euro, di 4 bps per i tassi USA, di 0 bps per i tassi area Regno Unito, di 13 bps per i tassi polacchi, di 10 bps per i tassi russi e di 0 bps per i tassi cinesi.

La seguente tabella evidenzia la sensitività alle variazioni sopra descritte nei tassi di cambio e nelle curve dei tassi indicate, mantenendo fisse tutte le altre variabili, del *fair value* delle operazioni in derivati in essere al 31 dicembre 2013 (con relativo confronto al 31 dicembre 2012):

	31-dic-13					
	USD Nozionale 3.840 USD/000	GBP Nozionale 50 GBP/000	PLN Nozionale 52.170 PLN/000	JPY Nozionale 0 JPY/000	RUB Nozionale 543.100 RUB/000	CNY Nozionale 10.000 CNY/000
<i>Dati in migliaia di Euro</i>						
Svalutazione divisa estera	(4)	2	(62)	-	207	16
Svalutazione tasso EUR	-	-	-	-	-	-
Svalutazione tasso divisa	-	-	(1)	-	1	1
<b>Sensitivity in Svalutazione</b>	<b>(4)</b>	<b>2</b>	<b>(63)</b>	<b>-</b>	<b>208</b>	<b>17</b>
Rivalutazione divisa estera	4	(3)	181	-	(139)	(17)
Rivalutazione tasso EUR	-	-	-	-	-	-
Rivalutazione tasso divisa	-	-	1	-	(1)	(1)
<b>Sensitivity in Rivalutazione</b>	<b>4</b>	<b>(3)</b>	<b>182</b>	<b>-</b>	<b>(140)</b>	<b>(18)</b>

	31-dic-12 <i>restated</i>					
	USD Nozionale 11.220 USD/000	GBP Nozionale 924 GBP/000	PLN Nozionale 128.623 PLN/000	JPY Nozionale 54.000 JPY/000	RUB Nozionale 736.930 RUB/000	CNY Nozionale 10.000 CNY/000
<i>Dati in migliaia di Euro</i>						
Svalutazione divisa estera	159	13	(44)	25	264	29
Svalutazione tasso EUR	-	-	-	-	-	-
Svalutazione tasso divisa	-	-	12	-	27	12
<b>Sensitivity in Svalutazione</b>	<b>159</b>	<b>13</b>	<b>(32)</b>	<b>25</b>	<b>291</b>	<b>41</b>
Rivalutazione divisa estera	(164)	(11)	51	(20)	(259)	(31)
Rivalutazione tasso EUR	-	-	-	-	-	-
Rivalutazione tasso divisa	-	-	(12)	-	(26)	(13)
<b>Sensitivity in Rivalutazione</b>	<b>(164)</b>	<b>(11)</b>	<b>39</b>	<b>(20)</b>	<b>(285)</b>	<b>(43)</b>

### Rischio commodities

Il Gruppo è soggetto al rischio di mercato derivante dalla fluttuazione dei prezzi delle *commodities* impiegate nel processo produttivo. Le materie prime acquisite dal Gruppo (tra cui rame e alluminio) sono tra quelle i cui prezzi sono determinati dal *trend* dei principali mercati. Il Gruppo valuta regolarmente la propria esposizione al rischio di variazione dei prezzi delle *commodities* e gestisce tale rischio sia mediante fissazione dei prezzi tramite contratti con i fornitori sia mediante fissazione dei prezzi con controparti finanziarie.

In particolare, come illustrato dal Management, tra la fine e l'inizio dell'esercizio, sulla base del *budget* di produzione di periodo, vengono effettuate le fissazioni dei prezzi e delle quantità su entrambi i canali sopra descritti. Operando in tale modo il Gruppo riesce a coprire il costo *standard* delle materie prime previsto a *budget* da possibili incrementi del prezzo delle *commodities*, tralasciando il raggiungimento dell'obiettivo di utile operativo.

Di seguito vengono esposti il valore nozionale ed i relativi *fair value* dei derivati sul rame in essere alla data del 31 dicembre 2013:

Copertura rame	31-dic-13		31-dic-12 <i>restated</i>	
	Nozionale	Fair Value	Nozionale	Fair Value
<i>Dati in migliaia di Euro</i>				
<i>Forward</i>	7.859	156	2.316	89
<b>Totale</b>	<b>7.859</b>	<b>156</b>	<b>2.316</b>	<b>89</b>

Anche il rischio *commodities* è stato misurato attraverso *sensitivity analysis*, così come previsto dall'IFRS7. Le variazioni nei prezzi del rame utilizzati per la *sensitivity analysis* sono state individuate in relazione alla volatilità dei mercati dei tassi.

Tale analisi evidenzia che una rivalutazione nel prezzo del rame nella misura del 5% determina una variazione di *fair value* positiva dei contratti *forward* al 31 dicembre 2013 di 399 migliaia di Euro.

Viceversa una svalutazione del 5% determina invece una riduzione di *fair value* dei contratti *forward* di 401 migliaia di Euro.

### **Rischio tasso di interesse**

La gestione del rischio di tasso da parte del Gruppo Elica è coerente con la prassi consolidata nel tempo finalizzata a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi d'interesse perseguendo, al contempo, l'obiettivo di limitare i relativi oneri finanziari entro i limiti previsti in sede di *budget*.

L'indebitamento del Gruppo è prevalentemente a tasso variabile.

Riguardo all'indebitamento del Gruppo, dalla *sensitivity analysis* emerge che una traslazione di -25 bps nella curva dei tassi d'interesse a breve termine determina minori oneri finanziari per 142 migliaia di Euro, mentre una traslazione di 25 bps nella stessa curva dei tassi determina maggiori oneri finanziari per 142 migliaia di Euro.

Il Gruppo si copre dal rischio tasso di interesse attraverso l'utilizzo di quattro *Interest Rate Swap* ed attraverso opzioni *CAP* a fronte di specifici finanziamenti a medio lungo termine a tasso variabile.

Di seguito viene esposta la relativa tabella con il dettaglio dei nozionali e dei *fair value*:

Strumento	31-dic-13		31-dic-12 <i>restated</i>	
	Nozionale	<i>Fair Value</i>	Nozionale	<i>Fair Value</i>
<i>Dati in migliaia di Euro</i>				
<i>Interest Rate Swap</i>	23.682	(370)	31.560	(634)
CAP	17.156	11	17.129	-
<b>Totale</b>	<b>40.838</b>	<b>(359)</b>	<b>48.689</b>	<b>(634)</b>

Anche il rischio tasso di interesse è stato misurato attraverso *sensitivity analysis*, così come previsto dall'IFRS7. Le variazioni nelle curve dei tassi utilizzate per la *sensitivity analysis* sono state individuate in relazione alla volatilità dei mercati dei tassi.

Tale analisi evidenzia che una traslazione di -1 bps della curva dei tassi di interesse monetari e di -25 bps della curva dei tassi a medio/lungo termine determina una variazione di *fair value* negativa degli *Interest Rate Swap* al 31 dicembre 2013 di 79 migliaia di Euro.

Una traslazione di 1 bps della curva dei tassi di interesse monetari e di 25 bps della curva dei tassi a medio/lungo termine determina invece un aumento di *fair value* degli *Interest Rate Swap* di 80 migliaia di Euro.

Con riferimento alle opzioni *CAP* la *sensitivity analysis* effettuata sulle curve dei tassi d'interesse evidenzia che a fronte di una traslazione della curva dei tassi d'interesse monetari di -1bps e di una traslazione di -25 bps della curva dei tassi a medio/lungo non si hanno variazioni nei *fair value*.

Viceversa una traslazione della curva dei tassi d'interesse monetari di 1bps e una traslazione di 25 bps della curva dei tassi a medio/lungo non si ha nessun effetto nel valore dei *fair value*.

### **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società Elica a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Tale rischio deriva soprattutto da fattori di natura economico-finanziaria, legati a potenziali crisi di solvibilità di una o più controparti.

La società adotta una Credit Policy (allegato della Financial Risks Policy) che regola la gestione del credito e la riduzione del rischio ad essa associato, tramite, anche, polizze assicurative stipulate con primarie compagnie di livello internazionale.

La massima esposizione teorica al rischio di credito, per la Società al 31 dicembre 2013, è rappresentata dal valore contabile dei crediti iscritti a bilancio, al netto della specifica copertura assicurativa oltre che dal valore nominale delle garanzie rilasciate da terzi.

Al 31 dicembre 2013 i crediti commerciali verso clienti non appartenenti al Gruppo, pari a complessivi 48,8 milioni di Euro (54,0 milioni di Euro al 31 dicembre 2012), includono circa 4,6 milioni di Euro (5,4 milioni di Euro al 31 dicembre 2012) relativi a crediti scaduti, di cui 574 migliaia di Euro oltre 60 giorni.

Il valore dei crediti commerciali esposti in bilancio è al netto degli accantonamenti per inesigibilità dei crediti medesimi. L'accantonamento viene fatto sia in maniera puntuale, ovvero analizzando specifiche situazioni di criticità, sia in maniera generica sul totale dei rischi, con le modalità previste dalla credit policy aziendale.

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 4.25 delle presenti note.

### **Rischio di liquidità**

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio legato all'indisponibilità di risorse finanziarie necessarie per far fronte nel breve termine agli impegni assunti dalla Società e alle proprie esigenze finanziarie.

I principali fattori che determinano il grado di liquidità della Società sono, da un lato, le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altro, i termini di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. Tali fattori sono monitorati costantemente al fine di garantire un corretto equilibrio delle risorse finanziarie.

La tabella che segue riporta i flussi previsti in base alle scadenze contrattuali delle passività commerciali e finanziarie diverse dai derivati:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>Entro 1 anno</b>	<b>31-dic-13 1 - 5 anni</b>	<b>Oltre 5 anni</b>
Finanziamenti bancari e mutui	44.883	37.358	-
Debiti commerciali e altri debiti	89.498	705	296
<b>Totale</b>	<b>134.381</b>	<b>38.063</b>	<b>296</b>

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>Entro 1 anno</b>	<b>31-dic-12 restated 1 - 5 anni</b>	<b>Oltre 5 anni</b>
Finanziamenti bancari e mutui	42.235	45.076	1.202
Debiti commerciali e altri debiti	81.592	907	339
<b>Totale</b>	<b>123.827</b>	<b>45.983</b>	<b>1.541</b>

Nel corso dell'esercizio la Società ha stipulato con primarie controparti finanziarie due contratti di finanziamento a Medio Lungo termine nei quali è presente l'obbligo di rispettare determinati *covenant* economico patrimoniali osservati sul Bilancio Consolidato di Gruppo.

In particolare la struttura di detti *covenant* su alcuni dei finanziamenti in questione è tale per cui non si determina immediatamente il *default* della linea al mancato rispetto del limite, ma in prima istanza si ha un incremento nel costo del finanziamento stesso.

Al 31 dicembre 2013 i livelli dei *covenant* in questione erano ampiamente rispettati da Elica S.p.A. sia a livello di incremento del costo del finanziamento e sia a livello di *default* della linea di credito.

Il Management ritiene che, alla data attuale, i fondi disponibili, oltre a quelli che saranno generati dall'attività operativa e di finanziamento, consentiranno al Gruppo di soddisfare i suoi fabbisogni derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Per il dettaglio dei dati relativi alla posizione finanziaria netta si rimanda al punto 4.40 della nota integrativa.



## Classificazione degli Strumenti finanziari

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>31-dic-13</b>	<b>31-dic-12 <i>restated</i></b>
Attività finanziarie disponibili per la vendita	153	153
Strumenti finanziari derivati	1	-
<b>Attività non correnti</b>	<b>154</b>	<b>153</b>
Crediti commerciali e finanziamenti	81.236	77.805
Strumenti finanziari derivati	519	638
Disponibilità liquide	2.386	13.229
<b>Attività correnti</b>	<b>84.141</b>	<b>91.672</b>
Finanziamenti bancari e mutui	37.358	46.278
Strumenti finanziari derivati	166	373
<b>Passivo non corrente</b>	<b>37.524</b>	<b>46.651</b>
Debiti commerciali	79.784	77.862
Finanziamenti bancari e mutui	44.883	42.235
Strumenti finanziari derivati	251	907
<b>Passivo corrente</b>	<b>124.918</b>	<b>121.004</b>

La Società ritiene che i valori contabili delle voci approssimino il loro *fair value*. Riguardo la metodologia di valutazione delle singole voci rimandiamo al paragrafo 1 Principi contabili e criteri di valutazione delle presenti Note.

### **Gerarchia del fair value secondo l'IFRS 7**

L'IFRS 7 richiede che la classificazione degli strumenti finanziari valutati al *fair value* sia determinata in base alla qualità delle fonti degli *input* usati nella valutazione del *fair value*.

La classificazione IFRS 7 comporta la seguente gerarchia:

- Livello 1: determinazione del *fair value* in base a prezzi quotati in mercati attivi per identici *assets* o *liabilities*. Appartengono a questa categoria gli strumenti con cui la Società opera direttamente in mercati attivi o in mercati "Over the Counter" caratterizzati da un livello sufficiente di liquidità;
- Livello 2: determinazione del *fair value* in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente o indirettamente. In particolare rientrano in questa categoria gli strumenti con cui la Società opera in mercati "Over the Counter" non caratterizzati da un livello sufficiente di liquidità;
- Livello 3: determinazione del *fair value* in base a modelli di valutazione i cui *input* non sono basati su dati di mercato osservabili.

La classificazione degli strumenti finanziari può comportare una discrezionalità, seppur non significativa, nonostante la Società utilizzi, in accordo con gli IFRS, qualora disponibili, prezzi quotati in mercati attivi come migliore stima del *fair value* degli strumenti derivati.

Tutti gli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2012 appartengono al livello 2 della gerarchia di *fair value*, salvo le *Commodities* che sono di livello 1.

### **Strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2013**

Nelle tabella sottostante sono indicate le seguenti informazioni riguardanti gli strumenti derivati in essere al 31 dicembre 2013:

- Il valore nozionale dei contratti derivati in essere, con analisi per scadenza;
- Il valore di stato patrimoniale di tali contratti, rappresentato dal *fair value* degli stessi

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>Valore Nozionale</b>		<b>Valore di Stato Patrimoniale</b>	
<b>Gestione rischio tasso d'interesse</b>				
	Scadenza entro 1 anno		Scadenza oltre 1 anno	
A copertura di flussi di cassa ai sensi IAS 39 ( <i>Cash Flow hedge</i> )	5.433		18.248	
A copertura del rischio di variazione del <i>fair value</i> dell'elemento coperto ai sensi IAS 39 ( <i>Fair Value hedge</i> )			(370)	
Non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	13.095		4.062	
<b>Totale derivati su tassi d'interesse</b>	<b>18.528</b>		<b>22.310</b>	
<b>Gestione rischio tasso di cambio</b>				
	Scadenza entro 1 anno		Scadenza oltre 1 anno	
	vendita	acquisto	vendita	acquisto
A copertura di flussi di cassa ai sensi IAS 39 ( <i>Cash Flow hedge</i> )				
A copertura del rischio di variazione del <i>fair value</i> dell'elemento coperto ai sensi IAS 39 ( <i>Fair Value hedge</i> )				
Non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	14.786	39.547	570	601
<b>Totale derivati su cambi</b>	<b>14.786 39.547</b>		<b>570 601</b>	
<b>Gestione rischio commodities</b>				
	Scadenza entro 1 anno		Scadenza oltre 1 anno	
	vendita	acquisto	vendita	acquisto
A copertura di flussi di cassa ai sensi IAS 39 ( <i>Cash Flow hedge</i> )	7.859			
A copertura del rischio di variazione del <i>fair value</i> dell'elemento coperto ai sensi IAS 39 ( <i>Fair Value hedge</i> )			156	
Non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39				
<b>Totale derivati su commodities</b>	<b>7.859</b>		<b>156</b>	

Di seguito la situazione al 31 dicembre 2012:

<i>Dati in migliaia di Euro</i>	<b>Valore Nozionale</b>		<b>Valore di Stato Patrimoniale</b>	
<b>Gestione rischio tasso d'interesse</b>				
	Scadenza entro 1 anno		Scadenza oltre 1 anno	
A copertura di flussi di cassa ai sensi IAS 39 ( <i>Cash Flow hedge</i> )	8.738		27.119 (654)	
A copertura del rischio di variazione del <i>fair value</i> dell'elemento coperto ai sensi IAS 39 ( <i>Fair Value hedge</i> )				
Non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	4.974		12.156 0	
<b>Totale derivati su tassi d'interesse</b>	<b>13.712</b>		<b>39.275 (654)</b>	
<b>Gestione rischio tasso di cambio</b>				
	Scadenza entro 1 anno		Scadenza oltre 1 anno	
	vendita	acquisto	vendita	acquisto
A copertura di flussi di cassa ai sensi IAS 39 ( <i>Cash Flow hedge</i> )				
A copertura del rischio di variazione del <i>fair value</i> dell'elemento coperto ai sensi IAS 39 ( <i>Fair Value hedge</i> )				
Non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	32.899	22.679	8.478	570 (96)
<b>Totale derivati su cambi</b>	<b>32.889</b>	<b>22.679</b>	<b>8.478</b>	<b>570 (96)</b>
<b>Gestione rischio <i>commodities</i></b>				
	Scadenza entro 1 anno		Scadenza oltre 1 anno	
	vendita	acquisto	vendita	acquisto
A copertura di flussi di cassa ai sensi IAS 39 ( <i>Cash Flow hedge</i> )	2.316		89	
A copertura del rischio di variazione del <i>fair value</i> dell'elemento coperto ai sensi IAS 39 ( <i>Fair Value hedge</i> )				
Non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39				
<b>Totale derivati su <i>commodities</i></b>	<b>2.316</b>		<b>89</b>	

Si presentano qui di seguito i dettagli per il processo seguito al fine di identificare il fair value:

Attività/Passività finanziarie	Fair value alla data del		Gerarchia del fair value	Tecniche di valutazione ed input chiave	Input inosservabili significativi	Relazione tra gli input inosservabili e il fair value
	31-dic-13	31-dic-12 restated				
1) <i>Forward</i> e opzioni sulla valuta estera	Attività 327 EUR/Migl.; Passività (21) EUR/Migl.	Attività 210 EUR/Migl.; Passività (306) EUR/Migl.	Livello 2	<i>Discounted cash flow.</i> I flussi di cassa futuri sono stimati sulla base dei tassi di cambio del <i>forward</i> (dai tassi di cambio <i>forward</i> osservabili alla fine del periodo) e i tassi dei contratti <i>forward</i> , scontati ad un tasso che riflette il rischio di credito delle varie controparti.	n/a	n/a
2) <i>Swaps</i> sui tassi di interesse	Attività 11 EUR/Migl.; Passività (designate di copertura) 370 EUR/Migl.	Passività (634) EUR/Migl.	Livello 2	<i>Discounted cash flow.</i> I flussi di cassa futuri sono stimati sulla base dei tassi di interesse del <i>forward</i> (dalle curve delle rese osservabili alla fine del periodo) e i tassi di interesse dei contratti, scontati ad un tasso che riflette il rischio di credito di varie controparti.	n/a	n/a

## 8. Informativa sulla retribuzione del Management e sulle parti correlate

Ai sensi di legge si indicano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai componenti del Collegio Sindacale e ai Manager con incarichi significativi anche in altre imprese.

### 8.1 Compensi ad Amministratori, Sindaci e Dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi dei summenzionati soggetti ammontano nel totale a 3.394 migliaia di Euro. I dettagli sono riportati nella Relazione sulla Remunerazione. Tale relazione disponibile sul sito web della Società [www.elicagroup.com](http://www.elicagroup.com) sezione *Investor Relations/Corporate Governance* e/o <http://corporation.elica.com> (sezione Investor Relations).

### 8.2 Attività di direzione e coordinamento

Elica S.p.A. è controllata indirettamente dalla Famiglia Casoli attraverso la Fintrack S.p.A. di Fabriano (AN-Italia).

Fintrack S.p.A., di cui il Presidente di Elica S.p.A. Francesco Casoli è socio ed è Amministratore Unico, svolge attività di holding e non esercita attività di direzione e coordinamento.

Gianna Pieralisi Casoli è titolare, a titolo di usufrutto vitalizio, del 68,33% del capitale sociale di Fintrack S.p.A. pertanto esercita indirettamente il controllo di diritto sull'Emittente, ai sensi dell'articolo 93 del Testo Unico.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con le società correlate. Tutte le operazioni poste in essere rientrano nell'ordinaria gestione della società e sono regolate a condizioni di mercato.

Nei prospetti che seguono si evidenziano i principali dati relativi alle società e l'ammontare dei rapporti economico/patrimoniali riferiti al 31 dicembre 2013.

### Società controllate - dati di sintesi al 31 dicembre 2013

*Dati in migliaia di Euro*

Dati da Reporting package	Attivo	Passivo	Patrimonio Netto	Ricavi	Risultato dell'esercizio
Elicamex S.a.d. C.V.	44.145	13.424	30.721	53.545	5.629
Elica Group Polska Sp.z o.o	50.241	25.351	24.890	89.551	3.194
Airforce S.p.A.	9.892	7.473	2.419	19.410	254
Ariafina Co.Ltd	8.270	3.019	5.251	23.293	1.968
Leonardo Services S.a. de C.V.	1.549	1.543	7	6.731	147
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH	24.498	14.386	10.112	26.337	405
Elica Inc.	440	309	131	566	16
Airforce GE (*)	79	7	72	18	(11)
Elica PB India Private Ltd.	6.686	4.663	2.023	9.042	(84)
Zhejiang Putian Electric Co. Ltd	14.831	11.871	2.960	13.795	(3.277)
Elica Trading LLC	3.616	2.025	1.590	7.418	(163)

*(\*) Airforce Germany Hochleistungs-dunstabzugssysteme GmbH*

Si segnala che Elica intrattiene rapporti finanziari relativamente a finanziamenti erogati alle società del Gruppo nell'ottica di un più generale progetto di gestione centralizzata della tesoreria. Si precisa che gli stessi hanno natura onerosa e sono regolati a tassi di mercato. Il dettaglio viene riepilogato nella tabella che segue:

	31-dic-13	31-dic-12 <i>restated</i>	Variazioni
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
<b><u>Crediti finanziari verso società controllate</u></b>			
Zhejiang Putian Electric Co. Ltd	2.395	1.216	1.179
Elica PB India Private Ltd.	1.404	-	1.404
Leonardo Services S.a. de C.V.	890	-	890
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH	8.500	7.000	1.500
<b>Totale</b>	<b>13.190</b>	<b>8.216</b>	<b>4.974</b>

Nella tabella che segue sono sintetizzati i rapporti economico-patrimoniale con le società correlate relativi all'esercizio 2013:

Società Correlate	Crediti Finanziari/ Commerciali	Debiti	Costi	Ricavi e proventi finanziari
<i>Dati in migliaia di Euro</i>				
<b><i>società controllate</i></b>				
Elicamex S.a.d. C.V.	4.486	6	18	13.332
Ariafina Co.Ltd	313	7	5	316
Elica Polska S.p.zoo	7.290	27.655	86.766	29.452
Air Force S.p.A.	695	318	616	1.958
Zhejiang Putian Electric Co. Ltd	3.368	166	204	950
Exklusiv Hauben Gutmann GmbH	9.923	1.184	657	2.271
Elica PB India Private Ltd.	4.054	130	127	922
Elica Trading LLC	1.340	106	98	4.099
Leonardo Services S.a. de C.V.	894	-	-	4
<b><i>società collegate</i></b>				
I.S.M. S.r.L.	100	-	-	1
<b><i>altre correlate</i></b>				
Fintrack S.p.a.	-	-	-	-
Fastnet S.p.a.	-	4	26	-

Nella presente tabella non sono riportati i dividendi.

### Rapporti con le altre parti correlate

Tra le altre parti correlate, Elica intrattiene rapporti solo con Fastnet S.p.A. di natura esclusivamente commerciale. Non ci sono rapporti con Fintrack S.p.A. Riguardo a Roal Electronics, al 31 dicembre 2013 non risulta più parte correlata di Elica S.p.A.

### Rapporti di natura commerciale e finanziaria

La tabella sopra esposta riepiloga i principali dati economici e patrimoniali relativi ai rapporti di natura commerciale intrattenuti con la Fastnet S.p.A. (partecipazione detenuta dalla controllante di Elica al 30%).

Il rapporto commerciale con la Fastnet S.p.A. si inquadra all'interno di una *partnership* strategica per lo sviluppo di progetti e l'implementazione di soluzioni tecnologiche avanzate, che hanno accompagnato e accompagnano lo sviluppo aziendale: dalle soluzioni *intranet* alle soluzioni *extranet*, dal cablaggio alle soluzioni *wireless*, dalla consulenza *software* a quella *hardware*, dalla formazione al *marketing on web*.

**9. Posizioni o transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali**

Nel corso dell'esercizio 2013 non si registrano operazioni classificabili in questa categoria.

**10. Eventi successivi**

Per quanto riguarda gli eventi successivi alla data di bilancio, si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Fabriano, 21 marzo 2014

Il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE ESECUTIVO

Francesco Casoli

**Informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob**

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-*duodecies* del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2013 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

<b>Tipologia di servizi</b>	<b>Soggetto che ha erogato il servizio</b>	<b>Destinatario</b>	<b>Compensi</b>
<i>Dati in migliaia di Euro</i>			
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	Elica S.p.A.	273
Altri Servizi	Deloitte & Touche S.p.A.	Elica S.p.A.	5
<b>Totale</b>			<b>278</b>



**Attestazione del Bilancio Individuale ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni**

I sottoscritti Giuseppe Perucchetti in qualità di Amministratore Delegato, Alberto Romagnoli, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Elica S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio di esercizio nel corso del 2013.

Si attesta, inoltre, che:

- il Bilancio di esercizio:
  - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
  - b) redatto in conformità agli International Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati dall'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005,
  - c) a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.
- La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

21 marzo 2014

L'Amministratore Delegato  
Giuseppe Perucchetti

Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari  
Alberto Romagnoli